

Presidente Tagliavini

Buonasera a tutti. Chiedo cortesemente di prendere posto e di dare inizio all'appello nominale.

(Appello nominale)

Grazie. Hanno risposto all'appello 28 Consiglieri, abbiamo di conseguenza il numero legale e dichiaro aperta la seduta.

Hanno comunicato la giustificata assenza i Consiglieri Daniela Ruffini e Massimo Bitonci. Il Consigliere Luciani ha fatto sapere che arriverà verso le 18:00 o 19:00.

In apertura di lavori do comunicazione della nascita della formazione, in data 27 dicembre 2017, di un nuovo Gruppo consiliare, il Gruppo denominato Libero Arbitrio, formato dai Consiglieri Cavatton... Matteo Cavatton, Enrico Turrin, Elena Cappellini a cui porgo un saluto come nuovo Gruppo. Conseguenzialmente, dal momento che questo Gruppo ha nominato Capogruppo il Consigliere Cavatton, il Gruppo Bitonci Sindaco ha provveduto alla nomina del proprio nuovo Capogruppo nella persona della Consigliera Vanda Pellizzari che parimenti saluto, nella sua nuova veste e funzione.

Chiedo cortesemente ai Consiglieri Tiso e Meneghini di fungere da scrutatori. Grazie. Possiamo allora incominciare. In Conferenza Capigruppo si è deciso, visto che l'ordine del giorno di oggi è abbastanza consistente, di procedere a soli trenta minuti di interrogazioni. Il primo nella lista a interrogare è il Consigliere Tiso, cui cedo la parola. Consigliere Tiso, prego.

Interrogazione del Consigliere Tiso (PD)

Grazie Presidente. Volevo interrogare l'Assessore Piva, su una questione particolare che riguarda la scuola media o comunque superiore di primo... secondaria di primo grado, Tullio Levi Civita di Camin. Non molto tempo fa è stato fatto un sopralluogo, su richiesta dei genitori e del Presidente del Consiglio d'Istituto, perché c'erano dei lavori importanti da fare di manutenzione, di gestione del piazzale, eccetera, che erano richiesti da molto tempo, che erano rimasti lì a dormire. Voglio capire se sono iniziati, se sono stati fatti e a che punto sono e all'interno di questi... di questa richiesta volevo chiederle se si potrà anche spostare quella somma, non in sede di Bilancio naturalmente, per l'anno 2018, magari in sede di revisione, di assestamento, per riuscire a mettere a posto anche la facciata e i servizi della stessa scuola, anche lì purtroppo ferma da troppo tempo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Assessore Piva, prego.

Assessore Piva

Grazie Assessore Tiso. Scusi, Consigliere Tiso, mi scusi. Volevo ringraziarla per questa... questa domanda. Sono stati eseguiti intanto alcuni primi interventi di... diciamo di semplice sistemazione, per esempio il vialetto all'interno della scuola media, quello che porta alla palestra, sono state sostituite le tende frangisole della scuola e sono stati sistemati anche... c'era una porta mancante, mi pare e altre cose abbastanza facili da sistemare. Per quello che riguarda poi la sistemazione intera della scuola, della facciata e della ristrutturazione, magari in sede di assestamento di Bilancio si vedrà proprio di anticipare questi lavori che sono urgenti. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie Assessore, per la tempestività con la quale sono iniziati quei lavori, in accordo con il Consiglio d'Istituto e i genitori della scuola. Mio auspicio, ma sarà anche mia presenza e mia anche costanza di seguire i prossimi lavori nella facciata, perché magari non ci si dimentichi nel tempo insomma. Quindi sarà mio dovere sollecitare lei e naturalmente i tecnici. Grazie.

Presidente Tagliavini

Prossima interrogazione, il Consigliere Borile.

Interrogazione del Consigliere Borile (M5S)

Ecco, adesso funziona. Buongiorno Presidente e buongiorno Sindaco. Volevo interrogare il Sindaco Giordani, in merito all'intenzione da parte dell'Amministrazione comunale, di acquisire Palazzo Foscarini, Piazza Eremitani. Spiego. Sono stato informato della volontà da parte dell'Amministrazione comunale, di riacquisire nuovamente Palazzo Foscarini che sappiamo essere un bene privato e non un bene pubblico. Palazzo Foscarini in Piazza Eremitani versa in condizioni fatiscenti. I preventivi di riqualificazione per questo immobile sono di... stimati per circa 18 milioni di euro. Preso atto che il Comune non ha e non può disporre di questa somma, ovviamente, per la riqualificazione di questo immobile, vengo a conoscenza che il Comune si è rivolto alla Fondazione Cariparo, chiedendo una disponibilità al cofinanziamento, per la rimessa in funzione del Palazzo. Tengo a precisare che la Fondazione Cariparo annualmente ha a bilancio circa 40 milioni di euro, da destinare a vari progetti. Progetti di natura sociale, di natura artistico-culturale, di progetti su ricerca scientifica, salute e ambiente. Questi 40 milioni vengono annualmente distribuiti sia sulla provincia di Padova che sulla provincia di Rovigo. Chiedere alla Fondazione 18 milioni, per riqualificare un bene che è privato, significa non consentire alla Fondazione di poter sostenere tutti quei progetti che hanno una ricaduta immediata e diretta sul territorio, privando una serie di organismi e di realtà per i successivi anni, ovviamente alla realizzazione di quegli interventi che, ribadisco nuovamente, possono avere una immediata ricaduta nel territorio. Chiedo quindi la posizione del Sindaco Giordani, che cosa intenda procedere con la riacquisizione... la acquisizione di Palazzo Foscarini, se intenda mettere nelle condizioni la Fondazione che è l'unico Ente che può sostenere questo intervento di 18 milioni, pregiudicando per i successivi anni una quantità di progetti che andrebbero in un qualche modo a essere azzerati nel territorio e mettendo in grossa difficoltà la Fondazione e migliaia di associazioni. Grazie.

Presidente Tagliavini

La parola al Sindaco.

Sindaco Giordani

Grazie Consigliere Borile. Allora, l'Amministrazione comunale non ha nessuna intenzione di acquisire, proprio nessuno ne ha mai parlato, Palazzo... Palazzo Foscarini. Attualmente il Palazzo è di Intesa; c'è un progetto, un'idea, un sogno se vogliamo chiamarlo, in cui si pensa ed è vero che il presidente Finotti a suo tempo ha dato la disponibilità senza fare cifre, per... Abbiamo un problema del Conservatorio, il Conservatorio che è un bene comunale, non ha più il certificato prevenzione incendio, non ha più il certificato statico e sono messi in condizioni molto difficili, ogni anno perdono cento studenti. Stiamo pensando, ma pensando non realizzando niente, non c'è niente di concreto, stiamo progettando di vedere se c'è una soluzione intermedia tra Conservatorio, Palazzo Foscarini, Nuovo Auditorium, ma oggi è un progetto

che non ha alcun fondamento. Però preciso, l'Amministrazione comunale non ha nessuna intenzione di acquisire il Palazzo Foscari.

Presidente Tagliavini

Consigliere Borile, per la replica.

Consigliere Borile (M5S)

Informo che la Fondazione Cariparo ha ricevuto una *e-mail*, un documento nel quale si richiedeva la disponibilità a finanziare un eventuale progetto di riqualificazione, a nome del Comune di Padova. Quindi una volontà, una disponibilità c'è stata, è concreta, ma vorrei allertare l'Amministrazione nuovamente, sul fatto che procedere su questa via, senza tra l'altro avere in alcun modo, in qualità di iniziativa mai discussa, mai deliberata, mai concertata in nessuna Commissione, andrà a pregiudicare irrimediabilmente tutti quei progetti, perché di 18 milioni stiamo parlando, che nei successivi anni verrebbero azzerati, per rimettere ovviamente a norma un immobile che ricordo essere non di proprietà pubblica, ma di proprietà privata. Quindi mi auguro che l'Amministrazione comunale possa fungere da regista sicuramente in un progetto di riqualificazione, ma che non impegni la Fondazione in un... per destinare il 50% dei suoi fondi in un unico progetto, ovviamente di natura privata. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Grazie Presidente. La mia interrogazione sarebbe per il Vice Sindaco Lorenzoni, per cui chiedo se è possibile aspettare che torni per procedere.

Presidente Tagliavini

Allora io in lista a questo punto avrei, rispettando il principio d'alternanza, il Consigliere Bettella.

Interrogazione del Consigliere Bettella (PD)

Sì, io interrogo l'Assessore alle Manutenzioni e all'Illuminazione, Andrea Micalizzi. Lo interrogo in particolare su due realtà di Padova Sud. Una è la zona di rioni di Santa Rita e di Sant'Osvaldo che essendo stati realizzati molti anni fa con sistemi oggi antiquati, non... non sopportano il sistema a *led* e quindi soffrono di una scarsa illuminazione. È una questione che si trascina da anni, quando i Quartieri esistevano, ogni anno, quando c'era il milione di euro abbiamo apposto delle cifre che son servite per riammodernare le cabine, ma questa soluzione non è sufficiente. L'altro aspetto del territorio dove insiste una scarsa illuminazione è Corso Vittorio Emanuele. Corso Vittorio Emanuele è un tratto importante della città di Padova, forse un po' emarginato, perché siamo al di là di Prato della Valle, ma può essere considerato uno dei teatri più importanti all'aperto della... della città. Soffre di scarsa illuminazione e quindi di un rischio di degrado. Chiedo all'Assessore Micalizzi, se su queste questioni pensa che l'Amministrazione possa intervenire. Grazie.

Presidente Tagliavini

Assessore Micalizzi.

Assessore Micalizzi

Sì, grazie Consigliere Bettella. Allora, questo dell'illuminazione è un punto sul quale l'Amministrazione comunale ha deciso di impegnarsi molto, perché abbiamo ritenuto come... come Giunta, ma una condivisione insomma che c'è stata fin dall'inizio con l'intera maggioranza e questa cosa ha anche fatto parte dei programmi di tutte le forze politiche che oggi sostengono il Sindaco Sergio Giordani, che il tema dell'illuminazione è un tema importante e da affrontare di petto, visto che sul... dalla qualità...dell'illuminazione dipendono poi anche molte cose, dalla qualità... dalla qualità...

Mi guardo intorno, perché sentivo un po' di...

... dalla qualità urbana dei nostri Quartieri, delle nostre strade e delle nostre piazze e vie del centro, ma anche è un tema che afferisce molto a... alla sicurezza. Una via, una strada illuminata, ben illuminata è una via sicuramente più bella, ma è anche una via in cui l'illuminazione scoraggia sicuramente certi... certi atteggiamenti. Ecco perché, e anche con questo Bilancio noi ribadiamo... il Bilancio che approveremo oggi, ribadiremo questo... questo impegno, l'illuminazione sarà tra le priorità che accompagnerà il lavoro di questa Amministrazione. Lei, Consigliere, mi fa due... mi pone due questioni puntuali e quindi rispondo anche su... su queste. Lei tra l'altro mi aveva anche già segnalato la cosa e grazie al suo intervento e alla sua segnalazione, ho già provveduto ad incontrare i residenti di via Vittorio Emanuele e anche i commercianti, constatando anche di persona, in uno dei numerosi incontri che anche questa Amministrazione ha promosso direttamente in... in loco e ho constatato di persona anche alcune difficoltà rispetto all'illuminazione in alcuni punti. Penso per esempio al passaggio sotto i portici, dove anche le questioni di proprietà, come dire, rendono anche necessario un accordo con i proprietari di quegli... di quegli spazi. Stiamo già affrontando con i Settori tecnici il... questi due punti specifici, sui quali mi aveva precedente segnalato la situazione e su cui poi c'è stato anche un incontro e su cui oggi mi fa... mi fa l'interrogazione.

Concludo sulla partita del... dell'illuminazione a *led*. È in corso un piano di rifacimento dell'illuminazione in tutta la città, per commutare e trasformare tutta l'illuminazione a incandescenza, quindi vecchia maniera, con la nuova illuminazione a *led*, più efficiente e con maggiori risparmi e con una resa sicuramente maggiore, oltre che avere un impatto anche ambientale più... più ottimale. È un piano che coinvolgerà tutta la città entro... entro i quattro anni e sulla quale stiamo concordando con l'azienda anche tempi più celeri, perché vogliamo che su questo punto, insomma la città sia il prima possibile in efficienza.

Presidente Tagliavini

Grazie. Consigliere Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Grazie e mi ritengo soddisfatto, augurandole Assessore e augurandoci che sia possibile reperire risorse magari straordinarie, proprio per intervenire nei rioni che hanno più difficoltà ad attuare il *led*. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliera Pellizzari.

Può bastare così. Grazie Presidente. Desidero interrogare il Sindaco, a proposito del... delle notizie relative al restauro dell'Istituto d'Arte Pietro Selvatico. Questo storico Istituto che è un fiore all'occhiello della nostra città e di particolare interesse storico-artistico-culturale, ha bisogno di essere restaurato, ma ha bisogno di essere restaurato subito, signor Sindaco. Dev'essere restituito alla nostra città, ma soprattutto agli studenti, ai moltissimi studenti che lo frequentano, di poterlo frequentare senza essere sparsi per la città. Noi sappiamo che esiste un progetto...

Mi ascolta? Sì. Noi sappiamo che esiste un progetto per il rifacimento di questa scuola che ha bisogno di molti lavori e questo progetto è di... di 4.500.000 euro. C'è una buona notizia che riguarda la Fondazione Cariparo che ha promesso di... di finanziare questa spesa per il 50%, l'altro 50% dovrebbe essere distribuito tra la Provincia e il Comune che è proprietario dell'immobile. Le faccio questa domanda, signor Sindaco, perché durante le Commissioni di pertinenza noi non abbiamo visto, non abbiamo sentito alcun riferimento alla spesa che dovrebbe essere dedicata a questa... a questo restauro. Non solo, purtroppo abbiamo anche sentito le risposte alle mie domande dell'Assessore preposta, che nemmeno sapeva dell'esistenza di questo progetto, cosa assai grave.

Comunque ora le faccio una domanda appunto relativa a questo, perché nel Bilancio che abbiamo esaminato attentamente e che stiamo per andare a... a firmare e a dare il benestare, abbiamo visto molti capitoli di spesa a favore degli extracomunitari, dei... dei mediatori culturali e cose molto simili. Ecco, io le domando; quando secondo lei i padovani verranno prima?

Le ricordo anche l'importanza di questo Istituto che nel corso degli anni ha preparato gli... gli studenti che lo hanno frequentato, dando loro una istruzione artistico-culturale di grandissimo livello. Serve uno sforzo, serve veramente uno sforzo per far sì che questi lavori vengano fatti e per dare la possibilità ai circa 3.600 alunni che ora trovano posto disgraziatamente, ma fortunatamente anche, in plessi in giro per la città. Ecco, io credo... e per i loro docenti chiaramente e per il personale di servizio. Ecco, allora io chiedo che siano fatti subito questi lavori, perché tutto sommato non si tratta di una cifra molto elevata e si tratta di restaurare un bene che comunque è del... del Comune. Dobbiamo dare a questi studenti che ora sono degli... in giro per la città, di studiare nella loro... nella loro scuola. Noi sappiamo che ce ne sono alcuni, soprattutto quelli delle quarte e delle quinte, che si devono spostare dalla loro scuola, accompagnati dai professori, andare all'Istituto Pietro Selvatico, fare la loro lezione e poi i professori devono andarli a prendere e riportarli nel plesso dove sono ospitati. Ecco, questa è una cosa... è una cosa che è inaccettabile.

Ecco, allora prima del... dei grandi... delle grandi risorse destinate agli extracomunitari credo sia giusto... c'è di mezzo il futuro scolastico di questi nostri ragazzi che sono i nostri ragazzi. Ecco, allora qualche... qualche risorsa in meno per coloro che non sono nostri e qualche risorsa in più, per provvedere a restaurare un bene che oltretutto è del Comune e che è una scuola che dovrà accogliere molti studenti, specialmente adesso che finirà anche... finiranno le terze medie, ce ne sono tantissimi, io ho parlato con loro, sono disperati, di qua, di là, di su e di giù. Hanno una scuola e hanno il diritto di frequentarla. Grazie.

Presidente Tagliavini

La parola al Sindaco.

Sindaco Giordani

Congratulazioni ancora per essere Capogruppo.

Io ho visto, sono andato a vedere di persona il Selvatico, non... non lo conoscevo prima, prima del periodo natalizio e ho visto una situazione veramente precaria. Ho avuto modo di parlare con gli insegnanti, son stato lì un bel pezzo. Mi son confrontato con l'Assessore alla Cultura per capire il problema, perché c'è un problema di Sovrintendenza, non è chiara ancora la situazione, se le superfetazioni possono essere omologate o no. Sicuramente gli... gli scolari e gli insegnanti sono in grossa difficoltà, ma grossa difficoltà. Ho promosso, subito dopo le vacanze di Natale, una riunione a cui purtroppo non è potuto venire il Sovrintendente, proprio per capire la situazione. Si pensava non fosse autorizzata, mentre l'insegnante, la preside ha trovato negli archivi che era... il tutto era stato autorizzato a suo tempo da... dalla Sovrintendenza.

Per cui c'è un po' di confusione su... Però c'è stato un impegno da parte mia che vuol dire da parte dell'Amministrazione, di cercare... È tutto vero quello che ha detto: metà Fondazione, metà Provincia... Non mi è ancora chiara una cosa: dato che alla Provincia spetta la manutenzione ordinaria e straordinaria, non mi è chiaro se possiamo o non possiamo, ho fatto... ho chiesto agli uffici questo, però c'è un impegno da parte dell'Amministrazione, in qualche maniera di risolvere il problema. Va risolto, perché primo è un edificio importante di Padova, senza... Gli scolari, gli studenti e i professori sono in forma veramente disastrosa, stanno andando al Bernardi, se non sbaglio, per cui c'è un impegno. Non so se i preventivi sono sufficienti, i 4 milioni e mezzo, ci siamo detti "facciamo le cose assieme come sempre, Provincia, Sovrintendenza, Fondazione, Comune, per cercare di risolvere quanto prima il problema". Son perfettamente d'accordo.

Presidente Tagliavini

Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

La ringrazio per le sue assicurazioni. Mi permetto appunto, mi sono permessa di fare questa interrogazione, appunto perché la situazione è molto grave, altrimenti non l'avrei fatta. Le assicuro che dobbiamo, dobbiamo... e per forza di cose la città di Padova innanzitutto deve tornare in possesso di questo spettacolo di... di Istituto che appunto, le ripeto, è un fiore all'occhiello e soprattutto gli studenti che hanno bisogno di studiare, perché è la scolarità che è importante. Per cui la prego di... veramente di fare uno sforzo, perché è chiaro che da soli non si fa nulla, però con la volontà di fare forse si può fare qualcosa. Aspetto veramente notizie da poter dare anche agli studenti e agli insegnanti che, non voglio dire tutti i giorni ma quasi, mi chiamano per sapere se ci sono novità. Grazie.

Presidente Tagliavini

Torniamo al Consigliere Sacerdoti.

Interrogazione del Consigliere Sacerdoti (LS)

Grazie Presidente. Dunque, io interrogo il Vice Sindaco Lorenzoni e la mia domanda riguarda i parcheggi per persone con disabilità nel centro storico e più in particolare anche quelli delle piazze. Qualche anno fa, quando le piazze sono state chiuse sono stati eliminati alcuni parcheggi di piazza delle Erbe, erano cinque o sei se non sbaglio e sono stati sostituiti da parcheggi per motorini, ma questi non sono più stati riposizionati in altre zone. Quindi la... la mia domanda è: c'è un piano di ripristinare o riposizionare questi parcheggi? E più in generale, data la difficoltà che è stata sollevata anche qualche mese fa in occasione della "Giornata della Disabilità" da alcuni cittadini di trovare parcheggio in centro, se c'è un piano di trovare e di migliorare il posizionamento di questi in giro per il centro storico. Grazie.

Presidente Tagliavini

Vice Sindaco Lorenzoni, prego.

Vice Sindaco Lorenzoni

Ringrazio il Consigliere Paolo Sacerdoti per la domanda. Il tema che pone è un tema importante per la città. Condivido che oggi i posti a disposizione per autoveicoli guidati da persone con disabilità sia... siano in numero non adeguato e che quindi sia difficile accedere al centro della città da parte delle persone con mobilità ridotta. È anche vero che abbiamo verificato un certo numero di abusi, da parte di persone che non

avevano titolo a utilizzare questi parcheggi e che li utilizzano, precludendo la possibilità di parcheggiare alle persone che invece ne hanno titolo.

Purtroppo la città di Padova non ha una struttura che consenta di dedicare con facilità degli spazi al parcheggio, ma nonostante questo stiamo con... con il Settore della Polizia, il Settore della Mobilità stiamo cercando di individuare delle aree ulteriori da dedicare allo spazio riservato al parcheggio per persone disabili. Quindi ci stiamo muovendo su due linee distinte, una è la revisione dei *pass*. C'è un disegno più ampio di revisione di tutta la zona a traffico limitato e quindi di ridisegno della zona a traffico limitato e delle relative regole e questo è un lavoro a cui sta dedicandosi un gruppo specifico all'interno dell'Amministrazione e in questo ambito, anche i criteri per l'accesso al... ai disabili sarà... sarà rivisto. È verosimile che il controllo sarà fatto non più solo con... cioè la possibilità di accesso sarà fatta elettronicamente, tramite controllo elettronico e non solo tramite controllo cartaceo visivo. Questo è un primo elemento. Il secondo elemento è appunto quello di trovare dei nuovi spazi e c'è la disponibilità da parte dell'Amministrazione di rinunciare ad alcuni parcheggi blu diciamo, cioè a pagamento, per destinarli ad essere riservati per persone con ridotta mobilità. Rimane il fatto che tutti gli spazi blu sono comunque liberamente accessibili alle persone disabili, ma questo, condivido, non è sufficiente.

Quindi ecco, mi auguro che rapidamente riusciremo a identificare nuovi spazi, senza rinunciare a tenere ordinato il centro della città che è un po' il nostro, così, il nostro prodotto per vendere la città a chi viene a visitarla e a chi desidera goderne. Per cui, ecco, tenendo conto di questi vincoli, c'è in atto il progetto di estendere il numero di... di spazi disponibili, non solo quelli, diciamo così, con contrassegno, quindi riservati ad utenze particolari, ma anche quelli ad accesso libero e quindi tramite *pass* europeo a tutti coloro che... che vogliono entrare in città. Mi auguro che questo possa essere fatto in tempi rapidi, tenuto conto dei vincoli.

Presidente Tagliavini

Consigliere Sacerdoti, per la replica.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Grazie. Sì, io sono particolarmente soddisfatto della risposta riguardo al controllo elettronico degli accessi e alla revisione o comunque all'inasprimento dei controlli sui contrassegni, perché per esperienza so che è un problema piuttosto esteso. Sono soddisfatto anche della risposta riguardo all'ampliamento del numero dei posti e del ridisegno della zona a traffico limitato. Quindi grazie, speriamo veramente che il tutto si possa fare in tempi brevi. Grazie.

Presidente Tagliavini

Abbiamo esaurito i trenta minuti a disposizione previsti per le interrogazioni. A questo punto do lettura, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Regolamento di Contabilità, dei prelievi dal Fondo di Riserva effettuati nel corso del mese di dicembre 2017.

Delibera di Giunta 546 del 5 dicembre, in relazione all'evento "Natale 2017, spettacolo Giorgio Moroder", un prelievo dal Fondo di Riserva di euro 5.336,40.

Successiva delibera numero 581 sempre del 5 dicembre, per servizio aggiuntivo dei *tram* e facilitazioni tariffarie per l'intera rete nei giorni festivi e prefestivi durante il periodo natalizio, prelievo dal Fondo di Riserva di euro 4.400.

Delibera 584 di pari data, spese per partite di calcio presso lo Stadio Euganeo, in occasione di cinque partite e i servizi di trasporto pubblico relativi, prelievo dal Fondo di Riserva di euro 2.860.

Delibera numero 605 del 12 dicembre, per... in relazione a pista ciclabile da via Zize a via Antonio da Murano, approvazione di perizia suppletiva e variante, con prelievo di pari importo dal Fondo di Riserva per euro 140.000.

Delibera numero 613 del 19 dicembre 2017, erogazione contributi per manifestazioni varie ad associazioni sportive, prelievo dal Fondo di Riserva di euro 160.000.

Delibera di Giunta 619 del 19 dicembre, per incarichi professionali per la redazione di progetti definitivi ed esecutivi del Piano Periferie, autorizzazione affidamento incarichi esterni, euro 465.000.

Delibera di Giunta 623 del 22 dicembre, erogazione contributi economici, in attuazione dei principi di sussidiarietà, prelievo dal Fondo di Riserva di euro 40.000.

Delibera 625 del 22 dicembre 2017, nuovo sistema informatico di gestione degli atti monocratici e collegiali, approvazione progetto, prelievo dal Fondo di Riserva di euro 280.000.

Delibera 627 del 22 dicembre 2017, in relazione ad attività culturali del 2017, autorizzazione per erogazione contributi ad associazioni, prenotazione... scusate, prelievo dal Fondo di Riserva di euro 208.400.

Delibera di Giunta 628 del 22 dicembre 2017 in relazione ad attività culturali 2017, terza *tranche* di autorizzazione contributi ad associazioni e Enti, prelievo dal Fondo di Riserva di euro 215.750.

Delibera numero 629 del 22 dicembre, in relazione ad attività culturali, sempre autorizzazione erogazione contributi ad associazioni, prelievo dal Fondo di Riserva per euro 72.000.

Delibera di Giunta 630 del 22 dicembre 2017, sempre in merito ad attività culturali, autorizzazione a erogazione contributi ad associazioni, euro 3.000 dal Fondo... prelievo di euro 3.000 dal Fondo di Riserva.

Delibera 640 del 22 dicembre, in relazione a lavori di somma urgenza per messa in sicurezza delle palazzine prospicienti piazzale Boschetti, prelievo dal Fondo di Riserva, euro 5.840,28.

Per finire, delibera numero 642 del 22 dicembre, sempre per lavori di somma urgenza, in questo caso per la messa in sicurezza del fabbricato denominato "La Casa Medievale", angolo via Santa Lucia e via Boccalerie, prelievo dal Fondo di Riserva di euro 16.661,89.

Ho concluso per quanto riguarda i prelievi, possiamo adesso passare alla prima questione all'ordine del giorno. Si tratta della proposta di delibera avente ad oggetto il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti urbani anno 2018. Relatore l'Assessore Chiara Gallani, cui cedo la parola per la relativa illustrazione.

Assessore Gallani

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Allora, con questa proposta di delibera vi... vi illustro il Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti del 2018, quindi lo strumento che evidenzia i costi delle componenti del servizio di raccolta, smaltimento e igiene urbana sul territorio comunale, in base al contratto di servizio.

Prima di procedere all'illustrazione, vi propongo un emendamento a questa deliberazione, quindi vi informo che per mero errore materiale, nell'allegato 13, *standard* qualità-quantità, pagina 2, capoverso 1, riga prima è stato riportato l'anno 2017 anziché l'anno corretto 2018. Inoltre, sempre nel testo della deliberazione è stato riportato l'anno 2017 anziché 2018 all'ottavo capoverso delle premesse, riga 12 e al sesto punto del deliberato, riga 3. Chiederei pertanto di verbalizzare questo emendamento di cui avevo già dato lettura in sede di Commissione consiliare il 17 gennaio scorso.

Passo quindi all'illustrazione, sono... sono già stati pubblicati tutti i documenti che fanno parte del Piano Economico Finanziario del 2018, sono molto molto corposi. Questa proposta di PEF del 2018 è stata predisposta dal... dalla Società gestore AcegasApsAmga e dopo un'analisi attenta e un approfondimento, nell'ambito di una serie di... di incontri negli scorsi mesi con il Comune e con il supporto dell'Ente di Bacino Padova 2. Appunto parlavo dei corposi documenti di cui avete potuto prendere visione, si tratta di sei fascicoli illustrativi. Strutture e servizi e impianti disponibili, il primo fascicolo. Il secondo, utilizzo di beni e di strutture di terzi e servizi di terzi. Il terzo, interventi necessari, Piano investimento, risorse finanziarie. Il

quarto, modello gestionale organizzativo. Il quinto, dati economici. Il sesto, carta dei servizi ambientali. A questi si aggiunge l'allegato *standard* generali e specifici-qualità e quantità, come strumento per l'esecuzione e il monitoraggio che abbiamo modificato, aumentando appunto lo *standard* di qualità richiesto.

Particolarmente interessanti l'elaborato 4 e l'elaborato 5. L'elaborato 4 riporta dettagliatamente la descrizione di tutti i servizi, comprensiva anche di frequenza e orari di servizio, numero di interventi annui. L'elaborato invece 5.1 riporta il computo economico dei singoli servizi, partendo dai costi unitari di riferimento per singolo operatore e per singola attrezzatura. Peraltro i prezzi unitari del personale sono stati aggiornati con il... con il rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro e quelli di mezzi e contenitori invece sono rimasti invariati. A ciò si aggiunga per l'anno 2018 la proposta in via cautelativa di una tariffa, per quanto riguarda la tariffa di smaltimento dei rifiuti urbani, di euro 131,59 per tonnellata, una tariffa che è stabilita dalla Regione Veneto, quindi di cui aspettiamo il responso.

In... in questa sede d'illustrazione, approfondirò specificatamente l'elaborato 5. Il prospetto A riporta le principali voci di costo. Il prospetto B invece è una tabella comparativa fra 2017 e 2018 ed evidenzia una variazione del costo complessivo del PEF 2018 appunto rispetto al 2017, di circa 900.000 euro. Questo aumento è dovuto principalmente ad un aumento, a una modifica, aumento dei servizi, in linea con quello che era richiesto dai cittadini e con quelle che sono le volontà politiche e amministrative di questa Amministrazione. Quindi abbiamo un aumento dei costi dei servizi di raccolta e spazzamento per poco più di 500.000 euro, dovuti all'incremento della raccolta differenziata, mediante l'estensione del servizio porta a porta che andrà a chiudere definitivamente la cintura urbana che ha ancora delle zone aperte e quindi con tutta probabilità interverremo con le zone di Mortise e San Lazzaro. Abbiamo poi l'ottimizzazione già partita quindi dal primo gennaio 2018 di un nuovo servizio di *call center*, con un numero unico e gratuito per tutti... per tutti i telefoni, quindi sia fissi che cellulari, prima era a pagamento per i cellulari e quindi con l'800955988 adesso si arriva con un solo numero a poter fare tutte le segnalazioni. La conferma di un servizio che abbiamo fatto partire questa... questa estate, il servizio dedicato alla pulizia della scalinata della Loggia della Gran Guardia, che presentava una particolare criticità e anche degrado di... di questo monumento che abbiamo appunto contenuto ed affrontato. L'attivazione di un'iniziativa di "Sabati Ecologici" con Ecoself, in cui quindi si potranno portare sia i rifiuti ingombranti che i rifiuti pericolosi direttamente nelle piazze e quindi un avvicinamento, i centri di raccolta in alcuni pomeriggi e giornate dedicate andranno proprio nelle piazze della città. L'incremento del numero di postazioni per la raccolta dell'olio alimentare esausto, un servizio che c'era già nelle zone dell'Arcella e di Forcellini, che aumenteremo con 25 postazioni in più e anche un aumento del servizio di pulizia attorno a cassonetti e campane stradali, come appunto ci era stato manifestato dai cittadini.

Scusate, chiederei un po' più di silenzio, se è possibile.

Presidente Tagliavini

Invito il pubblico a fare silenzio, per consentire all'Assessore di proseguire la relazione.

Assessore Gallani

Grazie Presidente. Parlavo appunto dell'aumento del costo, questo deriva anche, oltre ai servizi che vi ho appena brevemente elencato, anche un aumento complessivo dei costi di trattamento e smaltimento. Una parte di questo deriverà appunto dalla tariffa che sarà stabilita dalla... dalla Regione, un'altra... da un prospetto, dall'incremento tendenziale dei rifiuti indifferenziati e differenziati, in quanto i rifiuti sono uno dei... dei segnali che si hanno di ripresa economica, quindi una spia appunto di un maggior lavoro anche di tutte le attività produttive e commerciali. Si è visto il *trend* che ha ripreso nell'ultimo anno e quindi anche questo va messo a preventivo per il prossimo anno. Una lieve diminuzione del CARC, quindi dei costi amministrativi per la riscossione del contenzioso e un minimo aumento per i crediti inesigibili che manteniamo fissi al 5%. Sempre nell'elaborato 5.1 su cui mi soffermo, il prospetto C invece riporta il costo totale dei servizi in forma di conto economico. Il prospetto D, la suddivisione del costo in... in parte fissa e variabile. Nel prospetto E invece avete sinteticamente i costi per i servizi di raccolta e spazzamento. Il prospetto F è un confronto tra i costi per servizi e il PEF di previsione 2017 e quello 2018. Il prospetto G appunto è il CARC di cui ho parlato prima. Il prospetto H riporta in dettaglio i costi diretti e indiretti di

gestione, relativamente all'esecuzione dei servizi per il Comune di Padova. Il prospetto I riporta le previsioni quantitative delle varie tipologie di rifiuto. Il prospetto L invece il costo relativo allo smaltimento, recupero e quindi anche ai contributi che ci arrivano dal Consorzio CONAI. Il prospetto M evidenzia i costi di acquisto dei contenitori per l'avvio del porta a porta nei vari anni ammortizzati, i costi di capitale inerente gli investimenti sulla sede e sui capannoni dedicati in maniera esclusiva ai servizi ambientali e il costo ad investimento, per il nuovo sistema integrato di gestione servizi e contenitori. Il prospetto N, tutti i prezzi unitari di riferimento, in cui sono calcolati analiticamente i prezzi relativi a personale, mezzi e contenitori, secondo il parametro che vi ho detto prima, quindi per quanto riguarda il personale l'adeguamento al contratto collettivo nazionale.

Abbiamo quindi, come Piano Economico Finanziario 2018 un... un costo totale previsto di 44.389.438,70 euro. A questo ovviamente si... su questo si inseriscono una serie di altri fattori che vanno a diminuire questo importo, cioè l'importo che io poi trasferisco direttamente al Settore Tributi e che ci verrà illustrato con una delibera successiva. In particolare, anche quest'anno si conferma l'inversione di tendenza sul problema della riduzione delle superfici soggette a tassazione, le utenze TARI. Questo aumento quindi delle utenze è collegato sia alla lotta all'evasione, sia all'uscita dalla crisi economica di cui prima vi facevo cenno.

Inoltre quest'anno abbiamo terminato, abbiamo portato a termine le verifiche che riguardavano il PEF 2015 e quindi il Consuntivo 2015, accertando un risparmio di 1.880.000 euro. A ciò si aggiunga 1 milioni e 200 per il recupero dell'evasione, 370.000 che è la quota che ci arriva dal... dal MAAP, dal mercato ortofrutticolo, 150.000 il contributo invece che riceviamo dal MIUR per le scuole statali e per l'Università e 300.000 il contributo ambientale di Hestambiente, per il funzionamento della terza linea dell'inceneritore che insiste appunto sul Comune di Padova. Quindi togliendo queste cifre si arriva ad un totale di 40.485.210,39 euro, per la precisione. Questa quindi è l'illustrazione di quello che è il Piano Economico Finanziario per il prossimo anno, con la maggiorazione dei servizi di cui vi dicevo, che abbiamo studiato in questi mesi, per dare un servizio migliore, sia per quanto riguarda il servizio dei rifiuti che per quanto riguarda il servizio di spazzamento e per quanto riguarda anche la qualità del rifiuto, quindi l'aumento del porta a porta e... e vi lascio la parola. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiaro aperta la discussione sulla proposta di delibera, come autoemendata dall'Assessore Gallani. Prego. Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Ho 5 minuti, Presidente, vero? Ho 5 minuti?

Presidente Tagliavini

Sì, 5 minuti.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie. Grazie Presidente e grazie Assessore, per l'esposizione computa, ma io non credo completa, di una delle partite più importanti per l'Amministrazione comunale e della delibera propedeutica al Bilancio, che comporta un esborso di 43 milioni e rotti che poi diventano nella tariffazione 40 e mezzo. Nella sua esposizione, non la guardo, perché si deve guardare la... la Presidenza e quindi non me ne voglia, ma nella sua esposizione ci ha chiarito che il materiale consegnato ai Consiglieri è corposo, lo ha detto cinque volte, però non ce ne ha chiarito in maniera io ritengo efficace il contenuto. Quindi proverò a farlo per lei, perché vede, come diceva il famoso autore Jhon Galsworthy, c'è una regola unica per tutti gli uomini politici di tutto il mondo e dice: quando sei al potere, non promettere le stesse cose che hai promesso quando eri all'opposizione, perché una volta salito al potere, se ti ci provi, ti troverai nella condizione di dover fare quello che gli altri hanno trovato impossibile. E difatti nella sua esposizione noi non abbiamo trovato le

magniloquenti e futuribili politiche programmatiche che abbiamo ascoltato in sede di campagna elettorale, ma una piana, dal punto di vista di un *ex* Assessore all'Ambiente corretta elaborazione di quanto è possibile fare, quindi adeguando mezzi reali e fini possibili, rispetto a quanto invece forse era un po' troppo avventatamente stato promesso.

Arrivando... Per arrivare al contenuto, la chiusura di... dell'anello di Mortise e San Lazzaro con il Porta a Porta, io non so quanti cittadini o residenti o domiciliati o aziende riguardi, ma credo che sia un numero relativamente esiguo, rispetto ai due interventi adottati nell'arco di dodici mesi, che lei conosce molto bene e che hanno portato il porta a porta a oltre 22.000 residenti, domiciliati e commercianti di questa città.

Così come non trovo nel Piano Economico Finanziario, la previsione di portare il metodo di differenziata spinta al centro storico, all'anello immediatamente aderente alle Mura Cinquecentesche, di cui invece non c'è nessuna traccia. Io non so se non c'è nessuna traccia, per una mancanza di programmazione o se non ve n'è menzione, perché si ritiene troppo arduo il compito. Mi auguro che come era stato fatto in una linea dove non si rinvergono soluzioni di continuità dalle precedenti Amministrazioni, si cerchi di progettare l'estensione. Si badi bene, progettata nella misura in cui l'effetto richiesto o sperato non sia inferiore invece all'eventuale danno e disagio che potrebbe procurare alla cittadinanza.

Pertanto senza dilungarmi sui dati tecnici, voi portate un PEF esattamente identico a quello del 2017 e l'aumento della spesa per servizi è quasi tutto concentrato, appunto, sugli interventi di porta a porta a Mortise e San Lazzaro, non solo, questo si riverbera in una tariffazione esattamente identica a quella del 2017, per quanto riguarderà la delibera successiva. Quindi nessuna novità, ci dispiace constatare che proprio in un tema come... così importante come quello dei rifiuti e dei servizi assimilati... E non mi dilungo sberciando, come facevano altri, sul fatto che la pulizia della città e concludo, non sia migliorata, ecco, io non dico che è peggiorata, non è migliorata e questo è un fatto abbastanza evidente. Le dico però che dispiace, da un Assessore attivo e capace come lei, non essere stati stupiti con una proposta davvero innovativa. Grazie.

Presidente Tagliavini

Non ho al momento richieste per ulteriori interventi. Aspettiamo un attimo.

Do la parola al Consigliere Marinello che ne ha fatto richiesta. Prego.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Grazie. Io trovo invece che questo provvedimento che ci presenta l'Assessora Gallani sia molto interessante ed è un primo passo per la città, che va tutto però in un'unica direzione che è quella di ridurre, per quanto possibile la... diciamo i rifiuti, di trasformarli talvolta anche in cose che possono essere utili e quindi di portare vantaggio alla città. Non possiamo, insomma, non tener conto del fatto che si propone in modo preciso, con direi anche buonsenso, non promettendo cose non realizzabili ma promettendo cose fattibili, di chiudere l'anello della raccolta differenziata. Questo tra le altre cose, insieme ad altre cose che trovo qui di iniziative molto interessanti, ad esempio quella di creare queste chiamiamole Ecoself, queste isole nelle... nelle piazze a cui portare i rifiuti ingombranti e aggiungo anche, con una cosa che credo tutti sentiamo e sentivamo da molto tempo che è l'aumento della pulizia intorno alle aree dei cassonetti e le campane stradali, per ridurre quello che è un problema che soprattutto noi che stiamo nelle zone in cui la raccolta differenziata già si fa, è quello del nomadismo, diciamo, dei rifiuti. Per cui aree che sono costrette in qualche modo alla raccolta differenziata spinta, cittadini che sono in quelle aree utilizzano poi invece i cassonetti ancora residui per scaricare, intasandoli e quindi rendendo la vita difficile a tutti, anche in quelle aree che in qualche modo sono ancora periferiche. Quindi io credo che sia apprezzabile. Trovo anche apprezzabile, devo dirlo, detto da me e voi sapete che mi sono spesso speso nei confronti dell'inceneritore, per sperare, proporre, chiedere che almeno una linea dell'inceneritore venisse chiusa, che si utilizzino buona parte, se non tutti diciamo i proventi dell'inceneritore, proprio per incrementare questo tipo di... diciamo di attività e in qualche modo per tenere bassa la tariffa, per quanto possibile, dei rifiuti urbani. Quindi non solo esprimo il mio apprezzamento, ma ovviamente dico anche che è un lavoro che fa molto ben sperare per il futuro e per il lavoro che la nostra Assessora sta svolgendo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Aspettiamo un attimo, per vedere se si iscrivono a parlare altri Consiglieri.

Do la parola all'Assessore Gallani allora, per la replica.

Assessore Gallani

Grazie Presidente, grazie Consiglieri. Devo dire che della questione che ha... che ha portato alla nostra attenzione il Consigliere Cavatton, abbiamo già parlato in Commissione il 17 gennaio e mi aspettavo un po' più di fantasia, devo dire la verità. Allora, sul... sul punto che pare essere un Piano Economico Finanziario un po' timido, per quanto riguarda l'allargamento del... della gestione spinta della raccolta dei rifiuti, il punto fondamentale è questo: con l'Amministrazione precedente si è chiusa la pianificazione che era stata fatta con le passate Amministrazioni di Centrosinistra. Portare avanti un... un piano di porta a porta, quindi un... un piano che vada ad aumentare veramente la qualità del rifiuto, con tutte le conseguenze che possiamo conoscere, è estremamente positivo, è un piano complesso, fa parte di una vera e propria pianificazione cittadina, urbanistica, complessa quindi. Non si improvvisa dall'oggi al domani e questa era stata predisposta già nel 2010 a *step* che riguardava una parte della città, fino alla zona Guizza che appunto è stata l'ultima coinvolta con l'Amministrazione precedente, nel 2017. Riguardava però, lo ripeto, una pianificazione gestita, pensata, organizzata dalle precedenti Amministrazioni di Centrosinistra, dopodiché nulla è più stato pianificato, quindi arrivati a metà dell'anno, dopo la metà dell'anno del 2017 il lavoro si è concentrato ovviamente su... sui servizi che c'erano, su come migliorarli e su come strutturare il nuovo Piano Economico Finanziario e come riprendere invece in mano il porta a porta che era stato abbandonato, non c'era più stata alcuna programmazione, partendo ovviamente da... da quello che ci sembra... ci sembra più utile e che quindi è chiudere quell'anello che conosciamo e di cui stiamo lavorando adesso alla pianificazione. Come dicevo quindi già in sede di Commissione consiliare, il grande compito, quello che ci proponiamo per i prossimi anni e anche in breve tempo è di rimettere mano a quella pianificazione per tutta la città. Grazie.

Presidente Tagliavini

Possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie Presidente. La miopia dell'Assessore è evidente nel replicare stupidaggini e quindi nel costringere ad intervenire in sede di dichiarazione. Se io non ho dimostrato fantasia, lei al contrario ne ha dimostrata in misura smodata, nel cercare di difendere quello che invece è lupalissiano. Alcune falsità. La prima: si è chiusa la pianificazione fatta dalle Amministrazioni di Centrosinistra. Falso. Intanto la pianificazione è stata portata avanti e poi forse lei stava giocando con la sua mente, nelle sue fantasie personali e private, ma l'Amministrazione guidata da Bitonci non ha portato il PEF 2017, perché non c'era, non era più in carica e quindi lei non può dire e soprattutto non può sapere, anche se sono certo che i tecnici gliel'hanno spiegato, quali fossero le intenzioni di quell'Amministrazione nel proseguire, com'è stato anche indicato nelle linee programmatiche presentate agli elettori, nel porta a porta. Nulla è stato abbandonato, mancava un'Amministrazione comunale e sotto un'Amministrazione commissariale nessuno giustamente ha progettato di portare avanti questo tipo di interventi.

Quindi, Assessore Gallani... È corretto? Sì. La prego di utilizzare un po' più di acume, nell'evitare di ripetere formulette stantie che sono tra le altre cose contraddette dai fatti, fatti che sono fatti storici che non si è inventato il sottoscritto e che dovrebbero esserle conosciuti e soprattutto ponderati. La prossima volta porti un PEF che dice "dopo la chiusura dell'anello porteremo il porta a porta anche in centro storico" e ci spieghi come e vedrà che non soltanto saremo favorevolmente stupiti, ma se eviterà di dire panzane, forse troverà anche l'approvazione del Gruppo consiliare Libero Arbitrio.

Presidente Tagliavini

Consigliere Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie Presidente. Ringrazio a nome del Gruppo Coalizione Civica per Padova l'Assessore Gallani, per essere ripartita con questo lavoro. Certo, mi viene voglia di infilarmi in questa splendida polemica che sta cercando di costruire il Consigliere Cavatton, sto... ma vedo che la sua risposta è stata già chiara e puntuale. Non siamo a conoscenza delle intenzioni della precedente Amministrazione, siamo a conoscenza dei fatti dell'attuale, sono fatti che sono dei primi passi avanti rispetto a una situazione stantia e quindi il nostro invito e ovviamente il nostro voto favorevole, vuole dirle di continuare così e di procedere in questa strada. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Beh, se non siete a conoscenza dei fatti della precedente Amministrazione, sarà rapido e agevole potervelo ricordare e di sicuro invece i fatti di questa Amministrazione sono evidenti ogni giorno, basta andare e girare per... per le strade dei Quartieri e del centro e vederle sporche oggi più che mai. Allora come dicevo, mi stupisco quando non solo sento che non si sa cos'ha fatto la precedente Amministrazione e che oggi si riparte con una pianificazione per la città, quando invece basterà ricordare che sulle... sulla proposta oggi di cui stiamo discutendo, è una proposta che non è altro che una continuazione e non... non si discosta dalle precedenti.

Si sa benissimo che è proprio per dare attuazione invece al Piano Regionale, che la nostra Amministrazione era riuscita ad estendere il progetto e il servizio di raccolta porta a porta e che si era proceduti a coinvolgere oltre 22.000 abitanti. Non solo, avevamo introdotto un nuovo sistema con 160.000 contenitori, esteso appunto l'attuale corona periferica cittadina, avevamo permesso di aumentare anche la percentuale di raccolta differenziata, una lotta importante contro l'abbandono di rifiuti e riorganizzato tutto il servizio di porta a porta nella zona arancio, una campagna informativa importantissima che era specifica proprio per alcune zone del centro e tutto questo aveva fatto sì che fosse... ci fosse un notevole miglioramento della qualità anche del servizio che era stato erogato.

Qui invece oggi ci ritroviamo, come ha spiegato l'Assessore, un aumento dei costi dei servizi di raccolta e spazzamento, dovuto ad un aumento tendenziale dei costi di smaltimento e trattamento dei rifiuti. Allora io qui chiedo, cioè io comprendo che ci sia un aumento dei costi a fronte di un aumento dei servizi, servizi che A) sono già esistenti o addirittura alcuni che io considero superflui. Faccio un esempio e parlo per esempio di questi "Sabati ecologici". Eccola qua, scusi che tiro fuori esattamente la delibera. "Sabati ecologici", con un centro di raccolta nelle piazze più importanti dei Quartieri. Domanda: in centro cosa utilizziamo come centro di raccolta? Facciamo diventare piazza dei Signori un centro di raccolta per i padovani? Io penso invece che sarebbe più opportuno che ci fosse un'attività di controllo, per vedere chi ha veramente diritto di accedere a questi servizi e poi poter verificare che i... vengano insomma messi... questi rifiuti vengono gettati nei centri di raccolta corretti.

Quindi il mio voto sarà assolutamente contrario, perché i servizi erogati in più sono assolutamente superflui o alcuni superflui, non c'è nessun miglioramento invece rispetto a quanto già fatto. Quindi un atto di coraggio che anche in questo caso è totalmente assente da parte di questa Amministrazione e che invece oggi i cittadini, visto lo stato di degrado e di sporcizia della città, attendevano e che oggi non c'è.

Presidente Tagliavini

Consigliera Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Grazie. Allora, la proposta di Piano Economico Finanziario per l'anno 2018 evidenzia quindi un... un aumento dei costi dovuto, e la delibera lo spiega bene, dall'introduzione di nuovi servizi che riguardano sia le azioni di raccolta e spazzamento, sia il trattamento e smaltimento dei rifiuti. Devo dire che l'attenzione verso il territorio è sempre stata molto... molto alta anche negli anni passati, vedi come diceva poc'anzi la mia collega, la grande campagna promozionale effettuata in precedenza, la guardia sempre alta sui problemi, una forte collaborazione con l'azienda, la mappatura di migliaia di cestini sparsi per la città, l'implementazione del servizio di spazzamento delle aree urbane.

Sono anche consapevole del fatto che col passare degli anni subentrino nuove esigenze, dettate e richieste non solo dai cittadini, ma anche dal... dal territorio stesso. Alcuni servizi nuovi che sono stati introdotti, che verranno introdotti e spiegati appunto dalla delibera, vanno comunque a dare continuità ad operazioni della precedente Amministrazione. Vedo appunto l'incremento, anche se in maniera limitata della raccolta differenziata con il porta a porta e su questo possiamo anche essere abbastanza d'accordo. Però trovo superflue alcune novità, ad esempio il servizio di *call center* con predisposizione di un numero verde per cellulari. Questo perché? Per il semplice motivo che esistono già una serie di applicazioni rivolte ai cittadini, come ad esempio "Il Rifiutologo" ed altro ancora oppure momenti d'incontro, attraverso assemblee pubbliche che permettono all'utente di segnalare eventualmente le problematiche che lo affliggono. Quindi la mia domanda è; ritenete che l'aumento di spesa sia giustificato da un incremento di servizi utili e indispensabili per il cittadino? Comunque il voto del Gruppo Lega Nord sarà contrario.

Presidente Tagliavini

Non ho altre richieste per dichiarazioni di voto. Attendiamo un attimo, perché il sistema a volte è lento.

Nessuno si iscrive a parlare e quindi dichiaro aperta la votazione sulla proposta di delibera, integrata e modificata dall'autoemendamento che è stato verbalizzato. Possiamo procedere alle operazioni di voto.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 30; favorevoli: 20; contrari: 10; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. La proposta di delibera è approvata.

Stante l'urgenza procediamo alla votazione sulla immediata eseguibilità della delibera. Dichiaro aperte le operazioni di voto sull'immediata eseguibilità.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 20; contrari: 7; astenuti: nessuno; non votanti: 3. La delibera è immediatamente eseguibile.

Al successivo punto all'ordine del giorno abbiamo la proposta di delibera relativa ai tributi comunali, tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani anno 2018, IUC-TARI. Relatore l'Assessore Antonio Bressa, cui cedo la parola.

Assessore Bressa

Sì, grazie Presidente. La delibera in esame è relativa alla TARI, la tassa sui rifiuti del Comune di Padova. Stiamo parlando di un tributo che insomma conoscete bene, di cui abbiamo iniziato a discuterne durante l'esame della delibera precedente, che è destinato ai possessori di locali o aree che producono rifiuti, la cui gestione e riscossione è affidata allo stesso soggetto che insomma è affidatario della... della gestione, quindi AcegasApsAmga. Dovete sapere che questo tributo comporta una somma di gettito che deve andare a coprire interamente il costo del servizio, così com'è stato descritto dall'Assessore Chiara Gallani e contenuto nel... nel PEF. Com'è stato detto poc'anzi, il costo a fronte di una serie di servizi in più rispetto all'anno scorso è andato leggermente aumentando, per una cifra pari a circa 900.000 euro, fino quindi a comporre una somma totale di 44.389.438,70 euro, come... come detto prima dalla collega, ma nonostante questo aumento, e

questo è il dato più importante che è contenuto all'interno della delibera che fissa le tariffe della TARI, nonostante questo aumento siamo riusciti a tenere le tariffe ferme rispetto agli anni passati, ovviamente con l'obiettivo che è in linea con quanto fissato anche dal nostro Documento Unico di Programmazione, di tutelare i risparmi, il potere di acquisto, di spesa dei cittadini e quindi contenere la pressione fiscale in questa città.

Questo come è stato possibile? Prima l'Assessore Gallani ha accennato a una serie di accorgimenti che hanno permesso di abbassare il costo totale del servizio e far sì che poi la tariffa non aumentasse. Abbiamo utilizzato i crediti pregressi che il Comune può vantare nei confronti del gestore, per dei costi del servizio che si erano rivelati poi eccessivi rispetto alla reale raccolta dei rifiuti del 2015. Abbiamo utilizzato il contributo che il Comune riceve dal Ministero della Pubblica Istruzione per le scuole statali. C'è un'azione di recupero dell'evasione fiscale programmata e abbiamo scelto di destinare anche quest'anno, il contributo per il funzionamento della terza linea del termovalorizzatore, all'obiettivo di calmierare le tariffe. Questo, assieme ad altri accorgimenti tecnici, ci ha permesso quindi di ottenere questo risultato.

Quindi, per quanto riguarda l'anno 2018 possiamo dire che gli oneri tariffari, sia sulle utenze domestiche che sulle utenze non domestiche, rimangono quindi mediamente gli stessi. È giusto precisare anche che i criteri di determinazione delle tariffe per le varie categorie di utenze rimangono gli stessi e quindi siamo riusciti a conseguire questo obiettivo di aumentare e migliorare i servizi, tenendo però la pressione fiscale esattamente ferma.

Cogliamo l'occasione anche per fare un po' il quadro, rispetto a quanto incide la TARI a Padova nelle tasche di cittadini, nelle tasche di famiglie e nelle tasche delle imprese. Grazie al contributo del... dell'Ente di Bacino Padova 2 abbiamo potuto fare un confronto, di quanto incide la TARI a Padova con le altre città capoluogo che hanno più di 200.000 abitanti. Ecco, pur avendo noi una delle quote di raccolta differenziata più alte rispetto a queste altre città, anche se l'obiettivo giustamente è quello di aumentarla ancora... ancora di più, ancora molto di più, possiamo dire che in questa tipologia di città, ecco, in questa categoria di città, il costo della TARI a Padova è mediamente ben più basso rispetto agli altri capoluoghi simili. Facciamo alcuni esempi, meno 36% per quanto riguarda le famiglie, prendendo ad esempio una famiglia di tre persone che vive in un appartamento di 100 metri quadrati. Meno 55% per quanto riguarda gli uffici, prendendo ad esempio un ufficio di 100 metri quadrati. Meno 37% sempre rispetto alla media delle altre città simili a Padova, per quanto riguarda un negozio di abbigliamento di 50 metri quadrati. Meno 32% per quanto riguarda un bar di 90 metri quadrati, sempre preso come esempio. Infine meno 52% per quanto riguarda un negozio di alimentari di 80 metri quadrati. Anche allargando il confronto non solo alle 16 città capoluogo che hanno più di 200.000 abitanti, ma alle 27 città capoluogo che hanno più di 150.000 abitanti che quindi sono un po' di più, comunque Padova risulta tra le bollette più basse, in confronto alla quantità di rifiuti riciclati. *Performance* che è positiva, ma noi ci impegniamo chiaramente con l'azione dei prossimi anni a migliorare, la prospettiva per quanto riguarda la TARI è sempre quella della ricerca del migliore equilibrio tra le esigenze di efficienza della raccolta dei rifiuti, il rispetto dell'ambiente e la necessità, che noi sentiamo con forza, di gravare il meno possibile sui cittadini e le imprese padovane. In questo senso la delibera TARI 2018 parla chiaro: un maggiore servizio, ma le tariffe restano ferme e sicuramente questo è un buon risultato per i padovani. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie Assessore. Apriamo la discussione sulla proposta di delibera. Consigliere Cavatton, prego.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie Presidente, grazie per l'esposizione all'Assessore ai Tributi che non invidio per la delega e anche qui a lei è dedicato un epigramma del Foscolo "lavoro eterno. Paga il Governo". No, sfortunatamente il suo lavoro si riverbera in maniera piuttosto significativa sulle tasche dei contribuenti e quindi è giusto che lei abbia dal Consiglio Comunale, non tanto da me ma da tutta l'Aula, la giusta, se meritata, approvazione o eventualmente riceva le censure che io personalmente ritengo di farle, ma che per questa volta non sono poi così significative, quanto quelle che forse vedremo nelle delibere successive.

Anche qui, ma il suo lavoro è davvero poco poco poco invidiabile, non troviamo nessuna, la benché minima differenza rispetto a quanto era stato lasciato nel 2016, solo che nell'ultimo PEF e quindi la delibera conseguente sui tributi, si era annunciato di ipotizzare quantomeno una riduzione della pressione, per quanto riguarda la TARI, a carico dei contribuenti. Lei invece, Assessore, così come la delibera e omologamente a quanto avviene anche nel Documento Unico di Programmazione economica e pertanto nel pedissequo Bilancio Preventivo, dice "il massimo del nostro impegno sarà quello di non aumentare la pressione tributaria". Anche qui, Assessore, la ringrazio del lavoro svolto, ma non vediamo i voli pindarici promessi, la rivoluzione fiscale che doveva coinvolgere questa città grazie al vostro buon governo, ma un atteggiamento difensivo che però viene francamente enfatizzato a sproposito, dicendo "abbiamo aumentato i servizi, ma rimaniamo pari per quanto riguarda la... la pressione fiscale". L'ha detto la sua collega, quella che le siede alla destra che l'ammontare, il costo totale in più è una partita di 900.000 euro, di cui una buona parte riguardano un porta a porta in due zone della città, Mortise e San Lazzaro, quindi questo grande aumento dei servizi in una partita da 43.700.000 euro non si percepisce. Non si percepisce nemmeno visivamente, ma non è questo l'oggetto della sua delibera e pertanto mi limito a rilevare che ci saremmo aspettati, quantomeno un impegno a provare a intervenire attraverso la razionalizzazione dei costi sulla tariffa. Ciò non è, ci troviamo una tariffazione esattamente identica, ma le auguro, cosa che non avveniva con i precedenti Assessori ai Tributi, di avere la... il giusto risalto presso l'opinione pubblica, per i dati che ha deciso di riferire al Consiglio e riguardanti il costo medio della tariffa nei Comuni capoluogo, degli altri Comuni capoluogo rispetto alla nostra città, i quali, nostri, sono considerevolmente inferiori rispetto alla media nazionale. Bene, lei ha citato dati identici al percentile a quelli che citavo io nel 2016. Mi auguro che questa volta la notizia traspaia e lei si prenda il giusto merito, di aver conservato una tariffa tra le più basse in Italia.

Presidente Tagliavini

Non vedo richieste di intervento, quindi cedo la parola all'Assessore, per l'eventuale replica.

Assessore Bressa

Sì, ringrazio il Consigliere Cavatton per... per il suo intervento e mi permetto di fare una considerazione sul fatto che l'elemento della continuità amministrativa, su certe questioni per noi può anche rappresentare un valore e non per forza un disvalore, come invece in passato si è visto... si è visto pensare da chi ha cercato di, come dire, azzerare tutti i progetti che erano nei cassetti relativi alle Amministrazioni precedenti.

Sul tema della TARI, noi pensiamo che a fronte dell'aumento dei servizi, il fatto di aver tenuto la tariffa ferma sia un ottimo risultato, non per questo, questa Amministrazione non intende agire attraverso la leva fiscale, per venire incontro alle esigenze di cittadini, famiglie e imprese. La TARI è una tassa, un tributo legato a un servizio che noi riteniamo molto importante, in quanto anche legato a una sensibilità specifica che ha questa Amministrazione rispetto al tema della tutela dell'ambiente e del riciclaggio dei rifiuti. Per cui consideriamo questo importo, un importo forse anche necessario visti gli obiettivi importanti che ci diamo ed è bene che nonostante questo grande... questa grande importanza che dedichiamo a questo tema, comunque le tariffe siano ferme.

Su altri tributi, anche su quello che presenteremo fra poco, invece c'è la volontà di trovare sempre di più forme di allargamento delle esenzioni e quindi non solo di contenere la pressione fiscale, ma di cercare, seppur nella difficoltà di far quadrare tutte le voci di Bilancio, di venire incontro a cittadini, famiglie e imprese, per far sì che il Fisco sia sempre più leggero e più equo.

Aggiungo anche che essendo questa una fase anche di ripresa economica, adesso non lo dice l'Assessore Bressa, ma tutti gli indicatori lo... lo confermano, pur con le tante difficoltà che ci trasciniamo dietro dai tempi della... della crisi economica, una fase in cui c'è un aumento della produzione, un aumento dei consumi, un aumento del Prodotto Interno Lordo, fa sì che se le tasse restano ferme, comunque questo produce un aumento del potere di spesa, della propensione al risparmio dei cittadini e quindi è un'azione che sicuramente va incontro alle esigenze dei padovani, che vedono in questa ripresa finalmente un... una opportunità per uscire da una lunga crisi e guardare con più speranze al futuro. Grazie.

Presidente Tagliavini

Possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Si è prenotato il Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie Presidente. Si vede il politico giovane ma consumato, che evita la polemica nella replica, ma non eviterà, anche per una questione di galanteria, il medesimo esito nel voto del Gruppo Libero Arbitrio alla sua delibera.

Ci fa piacere però che lei annunci circostanze che noi non abbiamo trovato nella documentazione fornita ai Consiglieri Comunali per la disamina della delibera successiva del DUP e del Bilancio di Previsione e cioè che, forse in un eccesso di politichese, l'Amministrazione comunale cercherà di individuare le modalità per abbattere o quantomeno comprimere la pressione dei tributi locali a carico dei contribuenti. Siamo felici di sentirlo e siamo felici di sentirlo a verbale, perché non c'è nei documenti che andrete, come Giunta e come Primo Cittadino ad illustrare successivamente.

Soltanto un appunto e un consiglio all'Assessore: le modalità con cui avete portato il costo di 43 milioni e rotti a 40.500.000 euro da tariffare, sono le medesime degli ultimi, se non sbaglio, 13 Bilanci di Previsione o meglio delle ultime 13 delibere sul... per la tariffazione dei tributi. Provi a controllare. Quindi anche qui non abbiamo avuto un grandissimo lavoro di fantasia, se sono state sempre fatte evidentemente sono efficaci, non le sto facendo una critica.

E poi le do un consiglio: il consiglio è quello che riguarda una procedura non attivata dal sottoscritto, ma dall'allora Assessore dei Tributi, per il recupero non solo e non tanto degli evasori in materia di TARI, ma soprattutto dei morosi e quindi di quanti pur esistendo fiscalmente non hanno pagato, ovviamente nei tempi prestabiliti, la tassa relativa o la tariffa relativa. Era un progetto che è stato attivato anche con l'Ente gestore ed è un progetto che io ritengo sia ancora in funzione e che prevedeva allora, ma è passato un po' di tempo, un anno e mezzo, un recupero su quest'anno di all'incirca un milione di euro, ripeto, non era soltanto evasione, era anche creditori morosi. Un milione di euro che non vedo, che ritengo sia in fase di elaborazione, so che è difficile portarlo immediatamente a Bilancio, ma che però deriva da un'attività puntuale ed efficace, per... per evitare che la stragrande maggioranza dei morosi poi diventino inesigibili. Non abbisogno di una risposta a verbale sul punto, magari ne discuteremo in una pausa di questa lunga lunga lunga lunga lunga giornata consiliare e frattanto le auguro buon lavoro.

Presidente Tagliavini

Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie Assessore, per la sua ottima descrizione. Però il problema non è la TARI a Padova, è l'IMU che è altissima. Facendo lo stesso confronto e le chiedo di farlo, vedrà che Padova svetta alla prima posizione. Per cui la ringrazio comunque, ma la Lista Bitonci voterà no. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Allora Assessore, lei ha parlato che la continuità è un valore e un... e un non disvalore. Sarebbe vero, potrebbe essere vero, se non fosse che qui non si parla di continuità, ma si parla di menzogne che per... che

per mesi non avete fatto altro che raccontare. Allora, quando lei mi dice ancora una volta che nel Documento Unico di Programmazione parlate di riduzione delle tasse, mente sapendo di mentire, perché nulla è scritto in tal proposito. Altrimenti mi dovrebbe spiegare come fa a dire una frase del genere e allo stesso tempo, dirmi anche che non c'è nulla di nuovo e che avete tenuto le tariffe ferme. Come fa a contenere... Come fa a dire che vuole un Fisco più leggero ed equo, se poi però non riduce la pressione fiscale? Come fa a dire che vuole contenere le tasse, per tutelare i risparmi dei cittadini ed imprese e poi mantiene completamente ferme le tariffe?

Lei saprà, o se non lo sa probabilmente glielo ricordo, che con l'Amministrazione di Centrodestra noi avevamo concretizzato una profonda riduzione di tutte le tasse, ma anche degli oneri tariffari proprio sull'utenza, mediamente del 5,3% per le utenze domestiche e del 5,2% per le utenze non domestiche. Ecco, io le chiedo, e spero e lo rifarò anche nelle delibere successive, che venga confermata la riduzione già attuata della... delle agevolazioni al 5%. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Borile.

Consigliere Borile (M5S)

Per quanto mi riguarda, come Movimento 5 Stelle, il Comune è di fatto in scacco nei confronti del Gruppo Hera, perché ricordiamo che se c'è una inadempienza o le immondizie non vengono raccolte, i cittadini non possono rivolgersi al Comune, ma è il Gruppo Hera che risponde e che fa il servizio. Ma ricordiamo che noi siamo rappresentati all'interno del Gruppo Hera come partecipata, da un professore che probabilmente adesso risiede anche a Parigi ed opera a Parigi, il professor Melcarne.

Quindi per quanto mi riguarda, proprio perché i cittadini non sono in grado assolutamente di ottemperare ai loro diritti, di far fronte ai loro diritti nel momento in cui esiste questo contratto, questa cessione, questo contratto in cui il Comune è in scacco nei confronti di Hera, il voto sarà no.

Presidente Tagliavini

Non vedo altre richieste d'intervento. Dichiaro chiusa la fase delle dichiarazioni di voto. Possiamo procedere alla votazione sulla proposta di delibera.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 30; favorevoli: 20; contrari: 10; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno.

Procediamo adesso alla votazione sull'immediata eseguibilità della delibera, in quanto urgente. Dichiaro aperte le operazioni di voto.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 20; contrari: 7; astenuti: nessuno; non votanti: 3. La delibera è immediatamente eseguibile.

Al successivo punto dell'ordine del giorno, la proposta di delibera relativa ai tributi comunali, tassa... tariffa servizi indivisibili 2018, relatore sempre l'Assessore ai Tributi Antonio Bressa, a cui cedo la parola.

Assessore Bressa

Grazie Presidente. Passiamo all'esame adesso delle aliquote della TASI, Tributo per i Servizi Indivisibili. Parliamo adesso di un introito per il Comune ben inferiore rispetto alla questione della TARI che abbiamo appena trattato, si diceva insomma intorno ai 40 milioni di euro, per quanto riguarda la TASI parliamo di un gettito pari a 500.000 euro, quindi ben più esiguo, di cui 450.000 diciamo del regime ordinario, 50.000 invece relativo a partite arretrate. Queste sono risorse, come definisce la legge, che devono essere utilizzate,

per contribuire alla copertura dei costi dei servizi comunali appunto indivisibili, quindi l'illuminazione pubblica, i servizi di Polizia Locale, l'anagrafe, il verde pubblico, le strade. Insomma, lo sapete meglio di me, sono questi insomma i servizi indivisibili, per i quali insomma viene richiesta la TASI.

La Legge di Stabilità nel 2016 fa sì che le abitazioni principali siano tutte esentate dall'applicazione di questo tributo, tranne quelle di lusso, quindi parliamo delle categorie A1, A8, A9, dopodiché sarebbero ancora interessate da questo tributo le abitazioni occupate da un soggetto diverso dal possessore, è il caso per esempio di chi è in affitto, ma si conferma, per il Comune di Padova, che gli immobili diversi dall'abitazione principale hanno un'aliquota pari a zero, quindi di fatto sono esentati. Quindi restano veramente poche tipologie, diciamo categorie di contribuenti che sono ancora interessati dal pagamento della TASI, sono detentori di immobili ma non sono proprietari degli stessi, né in affitto, per i quali è necessario con questa delibera andare a confermare, questa è la scelta che facciamo, le stesse aliquote degli anni precedenti, confermando quindi anche la relativa maggiorazione che era stata introdotta nel 2014, così come permesso, previsto diciamo da... dalla legge.

C'è però una novità importante rispetto all'anno precedente, tra questi soggetti residuali, chiamiamoli così, che ancora pagano la TARI... la TASI, scusate, ci sono anche le cooperative edilizie a proprietà indivisa, per le quali però abbiamo deciso quest'anno, questa è la novità, lo ripeto, rispetto agli anni precedenti, di fissare un'aliquota pari a zero. Con questa azione andiamo quindi ad aumentare il numero di soggetti che vengono di fatto esonerati dal pagamento della TASI. Da quest'anno infatti la TASI non andrà più pagata per gli immobili di proprietà di cooperative edilizie a proprietà indivisa, qualora ovviamente i soci assegnatari la utilizzino come abitazione principale. Ecco, mi sto riferendo a una forma particolare di gestione degli immobili in forma cooperativa che con queste nuove tariffe, quindi fissando l'aliquota pari a zero vengono trattati come i possessori di normali prime case, come d'altronde poi è di fatto nella... nella sostanza. Quindi da quest'anno questi soggetti non dovranno più provvedere ad alcun esborso e siamo riusciti a venire incontro alle esigenze, ecco, di questi padovani che hanno deciso di utilizzare questa forma particolare di gestione cooperativa degli immobili.

Questo anche a conferma, mi dispiace che non ci sia la Consiglieria Mosco che prima era interessata a sapere quali fossero le progettualità e anche il Consigliere Cavatton di, come dire, riduzione della pressione fiscale, andando a fissare aliquota zero per questi soggetti andiamo ad aumentare la platea di soggetti che sono esenti dalla contribuzione della TASI e quindi nella direzione di alleggerire la pressione fiscale. L'alleggerimento della pressione fiscale si ha non solo con una riduzione delle aliquote fiscali, ma se anche le aliquote fiscali restano le stesse, ma aumenta il PIL *pro capite*, è diretta conseguenza che c'è un alleggerimento della pressione fiscale. Questo, insomma, è un piccolo calcolo che insegnano come rudimenti di economia, che però forse è il caso di ricordare, perché tutti i Consiglieri, anche quelli più attenti ad ogni singolo dettaglio delle delibere sui tributi possano esserne completamente edotti.

Dopodiché, sempre restando alle sollecitazioni che erano emerse nella discussione precedente, è bene anche specificare che oltre al termine alleggerimento, legato alla questione della pressione fiscale, si è parlato di un contenimento, non invece di riduzione delle tasse che è quanto questa Amministrazione vuole fare per continuare a erogare servizi, sempre più di qualità, questa è nostra intenzione, ai cittadini padovani. Nonostante questo, l'intenzione è quella di andare ad individuare, ed è ciò a cui facevo riferimento nella trattazione della delibera precedente, aree di esenzione maggiore; qui lo facciamo con questi soggetti delle Cooperative Edilizia Proprietà Indivisa. Abbiamo altre ipotesi sul campo che sono condizionate anche da risorse che devono essere destinate dalla Regione Veneto per andare incontro alle esigenze del sistema economico e commerciale, di avere delle leve fiscali favorevoli. Abbiamo chiesto che... nel progetto dei distretti del commercio, che la Regione Veneto destini la città di Padova, dei contributi che ci permettono di andare nella sostanza ad alleggerire il contributo IMU per chi va a dare in affitto gratuitamente, degli spazi che adesso sono sfitti. Così come stiamo studiando anche sulla base delle sollecitazioni che arrivano dalle categorie economiche, non ultima l'Ascom in questi giorni, delle modalità per alleggerire il tributo sulla occupazione del suolo pubblico, piuttosto che sull'imposta pubblicitaria, piuttosto che sulla TARI stessa, per quei soggetti che vanno ad occupare dei negozi sfitti, sono questi i provvedimenti che potremo adottare in futuro, a cui faccio riferimento, per i quali ovviamente è necessario costruire un lavoro di individuazione delle giuste coperture finanziarie che è già in atto e che porterà sicuramente a dei risvolti positivi per la città di Padova, per il sistema economico nei prossimi mesi. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la discussione, vediamo chi si iscrive a parlare. Consigliere Turrin, prego.

Consigliere Turrin (Libero Arbitrio)

Sì, grazie Presidente. Beh che dire, questa è una delibera che sostanzialmente non ha molto da... da essere discussa, perché porta avanti quelli che sono obblighi di legge e le aliquote che erano già state fissate nel 2016 e poi confermate nel 2017, salvo, come ricordava, appunto, l'Assessore, diminuire la base imponibile per effetto di quell'esenzione agli... alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie ed anche al gettito della TASI, è 500.000 euro, quindi un impatto molto... molto piccolo sul totale delle entrate tributarie di questo ente.

Mi è piaciuto nel suo intervento, Assessore, il finale. Il finale in cui lei ci ha annunciato molte iniziative che questa Amministrazione terrà sul tema, appunto, delle entrate tributarie. Però, devo dire che sono favorevolmente colpito, mi sarebbe piaciuto, dopo magari ne parleremo più avanti, trovare qualcuna di queste iniziative anche nel DUP. Noi abbiamo visto che anche nella parte, insomma, degli intenti programmatici, non c'è nulla che porti a credere, a pensare che ci sarà una riduzione fiscale da parte di questa Amministrazione. E devo dire che ciò è in linea con quanto voi avete presentato nelle dichiarazioni programmatiche all'inizio di questa Amministrazione, quando nel primo Consiglio Comunale, io stesso, feci presente che mancava, completamente, in quel documento la parte relativa alla fiscalità cittadina. Quindi mi spiace che dopo quel documento, nel vostro primo Bilancio, seppur preventivo, manchi ancora una propensione alla diminuzione fiscale di questa... di questa Amministrazione. E devo dire che lei dice giustamente "siamo in ripresa economica", però le voglio anche far... evidenziare che la ripresa economica... non è tanto una ripresa economica quanto un ritorno alla produttività e al PIL rispetto all'inizio della crisi. Quindi non è che ci sia una vera ricchezza aggiuntiva, viene recuperato parzialmente tutto quello che è stato perso negli anni precedenti. Quindi anche quando dice "a parità di fiscalità, aumentando il PIL c'è comunque una maggiore propensione all'acquisto, capacità contributiva del contribuente", devo dire, insomma, bisogna stare attenti perché non è che stiamo producendo di più, ci stiamo arricchendo come... come Paese, come città, stiamo tornando a quei valori che avevamo pre-crisi economica, quindi a quei valori del 2008, sostanzialmente.

Mi fa piacere comunque che voi manteniate e abbiate tenuto presente il lavoro svolto dall'Amministrazione precedente, che fu, invece, quello di diminuire le tasse, di diminuire la tassazione pur in anni difficili. Allora avrei preferito che voi, in una situazione economica, comunque più favorevole rispetto agli anni precedenti, decideste di aiutare i cittadini, i commercianti, i lavoratori, con una piccola fiscale più aggressiva nel senso di diminuire le tasse. Lo apprendo adesso da lei, la ringrazio, se l'aveste messo nel DUP forse sarebbe stato meglio. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Mah, io naturalmente ringrazio anche delle lezioni di economia, ...in questa sala ricevo, così molto gratuitamente. E mi riferisco anche io all'ultima parte dell'intervento dell'Assessore Bressa e mi chiedo se il rilancio dell'economia della città sia solamente nella riduzione delle tasse generalizzate. La riduzione delle tasse o delle imposte, no, è chiara tra chi investirà e tra chi non investirà. C'è una bella differenza tra chi investirà, soprattutto sui negozi sfitti, mi sembra, per dare una maggiore visibilità ed una maggiore forza alla... anche, possiamo dire, all'economia della città, alla... all'economia del commercio. Non è la riduzione delle tasse *tout court*, come invece era prospettato e ha fatto qualcuno, perché questo non serve. Non serve a nulla, serve solamente a ridurre in maniera drastica i servizi, non avendo alcuna compensazione. La questione del PIL che sta aumentando e quindi ci sarà un maggiore aumento delle entrate fiscali: benissimo, c'è, o ritorniamo al 2008, questa è una cosa che non ha senso, perché dopo anni di vacche magre, in questo

momento vediamo che c'è una spinta verso una maggiore sensibilità ed una maggiore forza di tipo economico, non certamente dovuta a governi, perché dobbiamo anche dirlo, che fanno a capo alla parte opposta alla nostra.

Quindi l'azione che è stata fatta è un'azione importante, le scelte che verranno fatte dal punto di vista economico e tributario per il rilancio dell'economia della nostra città, sono fondamentali, per il resto noi, no, stiamo lavorando per questo, perché lavoriamo per il benessere della città, il corollario fatto dal Consigliere Turrin, mi sembra in più. Grazie.

Presidente Tagliavini

Scusate, mi segnalano che alcuni Consiglieri, stanno troppo vicini al microfono e quindi l'audio ne risente ed è confuso. Quindi vi invito... adesso non so quale sia la distanza ideale, ma stare un po' più attenti in fase di intervento, perché in effetti...

15. Ecco.

Vale anche per me mi dicono, va bene. Non vedo altre richieste di intervento... anzi no, sono arrivate. Dichiarazione di voto, Fiorentin. Consigliere Fiorentin, prego.

Consigliere Fiorentin (GS)

Grazie, Presidente. Farò un intervento abbastanza breve, perché sia nella precedente delibera, sia in questa, mi sembra che si stia facendo un po' di retorica politica. E... accettiamo ovviamente i consigli, ma avendo seguito anche da vicino il lavoro dell'Assessore Bressa, non solo sugli attuali documenti ma anche nella rivisitazione di documenti degli anni passati, so che sono state prese in considerazione diverse alternative e siamo arrivati, se non all'ottimale, limitatamente a quelle che sono i limiti di *budget*, siamo arrivati, dal nostro punto di vista, ad un'ottima proposta, quindi il voto del Gruppo Giordani sarà favorevole. Grazie.

Presidente Tagliavini

Chiedo scusa, avevo dimenticato di dare la parola all'Assessore Bressa per la replica. Allora, a questo punto, a questo punto cedo la parola all'Assessore, chiedo scusa per la dimenticanza. Prego.

Assessore Bressa

Sì... no, sarò brevissimo. Anche perché sappiamo tutti quanto lunghi potranno essere i lavori della nostra giornata. Solo per specificare il motivo per il quale non si trova all'interno del DUP le progettualità alle quali facevo riferimento, anche di utilizzo della leva fiscale per la riapertura dei negozi: perché il primo obiettivo che ci siamo dati è quello di far sì che sia la Regione Veneto, attraverso il sistema di distretti del commercio a destinare queste risorse che poi utilizzeremo, ecco, con... con questa finalità. Solo nel caso in cui non si sboccassero questi finanziamenti di natura regionale, allora interverremo con risorse nostre, ovviamente individuando le coperture finanziarie ed integrando il DUP in quel momento. Quindi, insomma, la questione era pertinente, ma c'è un motivo per cui non l'abbiamo fatto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Riprendiamo a questo punto con le eventuali dichiarazioni di voto. Nessuno chiede la parola e quindi possiamo procedere alla votazione sulla proposta di delibera. Dichiaro aperte le relative operazioni.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 29; favorevoli: 19; contrari: 10; astenuti: nessuno; non votanti: 1. La proposta di delibera è approvata.

Stante l'urgenza mettiamo ai voti la sua immediata eseguibilità. Possiamo procedere alla votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 30; favorevoli: 20; contrari: 10; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. La delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo agli argomenti... ai successivi argomenti all'ordine del giorno. Si tratta dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione Economica Sezione Strategica 2018 - 2022, Sezione Operativa stesso triennio, unitamente a nota di aggiornamento e, successiva questione, l'approvazione del Bilancio di Previsione, esercizi 2018 - 2020.

I Capigruppo nella Conferenza di giovedì scorso, hanno deciso che la discussione da parte dei Consiglieri su questi due argomenti, quindi sulle proposte di delibera in questione, avvenga unificata. Adesso procediamo alla distribuzione dei materiali che vedete sul tavolo. Sono stati presentati nel termine previsto, ecco, che scadeva il 24 di gennaio scorso, circa 250... 254 emendamenti per l'esattezza: 4 sono stati ritirati, dei 250 che restano, quindi la grande maggioranza, lo screening, l'istruttoria da parte degli uffici, ha escluso per valutazioni di inammissibilità, spero di non sbagliare, 68 emendamenti; laddove 182 sono risultati tecnicamente e giuridicamente ammissibili. Dopo torneremo meglio sui criteri applicati che sono quelli a cui gli uffici si rifanno per prassi, per le delibere di questa natura. Intanto vedo che è già partita la distribuzione dei materiali, così tutti i Consiglieri avranno contezza degli emendamenti esclusi perché nella documentazione è indicata, se pur in sintesi, la relativa motivazione e di quelli, ripeto, ritenuti ammissibili. Adesso aspettiamo che si completi la distribuzione e dopo darò la parola al Sindaco.

Cedo la parola al Sindaco per la relazione, o meglio le relazioni.

Sindaco Giordani

Signori Consiglieri, come ricorderete, durante la prima seduta del Consiglio Comunale, in data 13 luglio 2017, sono stati approvati gli indirizzi generali di governo, nel quale sono stati esplicitati gli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare durante il mandato.

Oggi, siamo chiamati ad approvare i più importanti strumenti di programmazione degli Enti Locali: A) il Documento Unico di Programmazione, DUP, con nota di aggiornamento; e B) lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario con i suoi allegati. All'interno del DUP, trovano ampia esplicitazione gli obiettivi dell'Amministrazione. Infatti nella sezione strategica sono sviluppati gli indirizzi strategici dell'Ente, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Ricordo, infatti, che nel DEF il Governo ha evidenziato, quale obiettivo prioritario, quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione nel rispetto della sostenibilità, delle finanze pubbliche, mediante il rilancio degli investimenti pubblici di contrasto alla povertà e la razionalizzazione della spesa pubblica.

In questo quadro le politiche di bilancio che stiamo mettendo in atto sono, per quanto riguarda la pressione tributaria e le politiche tariffarie: l'applicazione di criteri di equità fiscale, nella determinazione sia delle aliquote tributarie, sia in materia di contribuzione da parte di cittadini, al costo dei servizi per i quali è prevista una tariffa. In particolare saranno oggetto di studio le politiche tariffarie in materia di trasporto pubblico. È allo studio, la riorganizzazione della macchina comunale con interventi volti a migliorarne l'efficienza. Inoltre, anche al fine di rispettare i vincoli di finanza pubblica, al momento non intendiamo ricorrere ai mutui e prestiti, quali fonte di finanziamento. Cercheremo ulteriori fonti di finanziamento, oltre l'utilizzo di fonti proprie: finanziamenti regionali, nazionali ed europei e metteremo in atto forme di gestione per valorizzare il patrimonio comunale.

Sostanzialmente nel DUP sono declinati in obiettivi strategici ed in obiettivi operativi i seguenti nove indirizzi strategici, che ci accompagneranno per tutto il mandato amministrativo: 1) l'organizzazione, buon Governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri; 2) diritti umani, sicurezza e legalità; 3) la città attenta alle fragilità; 4) la città della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo; 5) una bella scuola per conoscerci e crescere insieme; 6) la città che produce; 7) tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini; 8) la città che si muove, una mobilità intelligente, qualità della vita, salute e sport.

Nella sezione operativa del DUP c'è la descrizione in dettaglio dei programmi che intendiamo intraprendere, suddivisi secondo la classificazione di bilancio, ossia missioni e programmi con l'illustrazione delle risorse economiche stanziare per la loro realizzazione, risorse che poi troverete sviluppate nel Bilancio di Previsione e nei suoi allegati. Particolare attenzione, abbiamo prestato, nella redazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, la cui realizzazione è molto importante sia per fornire la città di nuove strutture, sia per rilanciare l'economia e per innalzare l'occupazione. Abbiamo previsto quasi 57 milioni di opere nel 2018 ed a tal proposito vi do qualche numero: oltre 16 milioni per il restauro e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale; oltre 7 milioni per la viabilità, tra cui interventi per la manutenzione e la sicurezza delle strade; altri 7 milioni per impianti sportivi, con la realizzazione di nuovi impianti; 4,5 milioni per investimenti sul verde pubblico e altri 4,5 milioni per interventi di riqualificazione urbana, tra cui potenziamento delle telecamere; infine, quasi 18 milioni riguardanti i lavori su edifici scolastici, alloggi di edilizia residenziale pubblica e di edifici pubblici. È nostra intenzione... si vorrebbe fare di più, ma chiaramente ci sono dei limiti finanziari e normativi di cui è necessario tenere conto.

Di seguito si illustrano alcune macro cifre relative al Bilancio di Previsione in coerenza con il programma politico dell'Amministrazione, con il quadro economico finanziario e con i vincoli di finanza pubblica. Nell'anno 2018 il Bilancio complessivamente ammonta ad euro 516.621.781,41; sono previsti poco meno di 167 milioni di euro di entrate tributarie, comprensivi del fondo di solidarietà comunale. E' stato incrementato il recupero dell'evasione tributaria, in particolare dell'IMU prevedendo circa 5 milioni. Sono previste entrate da trasferimenti correnti per poco più di 36 milioni ed entrate extratributarie per circa 66 milioni. Le entrate in conto capitale sono poco più di 60 milioni. Non è previsto nessun indebitamento anche se la percentuale di indebitamento come calcolato sulla base delle prescrizioni del Testo Unico Enti Locali è dell'1,209% rispetto alla norma che prevedeva un massimo del 10%. La spesa corrente a lordo del fondo pluriennale vincolata, è di quasi 270 milioni. I dettagli, in ogni caso, vi sono stati illustrati nelle varie commissioni, ed ulteriori elementi di valutazione sono evidenziati nella nota integrativa.

Due documenti, DUP e Bilancio, hanno avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, dopo il Presidente del Collegio prenderà la parola.

Il sottoscritto ha inoltre presentato due emendamenti, il 105 ed il 106 che sono parte integrante del documento di approvazione. L'emendamento 105 riguarda la conferma che la legge di bilancio... la legge di Bilancio del contributo anche per il 2018 a ristoro del minor gettito IMU – TASI è da parte dello Stato di euro 485.538, che abbiamo destinato a progetti a carattere sociale. L'emendamento 106 è puramente tecnico. Per quanto riguarda le operazioni contabili intervenute dopo l'approvazione dello schema di Bilancio da parte dell'Amministrazione, al fine di realizzare il fondo pluriennale vincolato e di aggiungere il fondo di cassa iniziale alla data del 31 dicembre.

Ciò detto, come ho sempre sostenuto in questi mesi, io ritengo utile in questo Consiglio una dialettica costruttiva e pacata, sono pronto a farmi carico del lavoro di analisi e proposta di ciascun Consigliere, laddove ritengo la cosa giusta e coerente con le linee programmatiche essenziali che regolano la nostra Amministrazione e senza nessun pregiudizio, nemmeno verso proposte che vengono dalle opposizioni. Ho letto con attenzione gli emendamenti che sono giunti e seguendo lo spirito che ho appena enunciato comunico la seguente valutazione: oltre due autoemendamenti che ho precisato, 105 e 106, recepisco le... gli emendamenti giunti dai Consiglieri di maggioranza, che ringrazio per il loro contributo. Dettaglio: parlo degli emendamenti 103 – 104 – 241 – 244 – 245 – 246 – 247 – 248 – 249 – 252 – 253 e 254 che vanno considerati tutti recepiti. Ripeto: 103 – 104 – 241 – 244 – 245 – 246 – 247 – 248 – 249 – 252 – 253 e 254 che vanno considerati tutti recepiti. Inoltre, considero recepiti anche gli emendamenti dell'opposizione, i numeri sono: 4 – 11 – 16 – 37 – 46 – 47 – 48 – 49 – 53 – 54 – 55 – 56 – 57 – 65 – 67 – 73 – 76 – 77 – 79 – 80 – 81 – 83 – 87 – 89 – 90 – 92 – 93 – 94 – 95 – 97 – 98 – 101 – 128 – 217 – 219 – 221. Grazie anche quindi ai Consiglieri che con le loro proposte... per le loro proposte.

Inoltre vi sono alcuni emendamenti che sono stati considerati non ammissibili per motivi tecnici, ma che comunque portano idee sulle quali sono interessanti... sono interessato a confrontarmi perché le reputo positive. Ne faccio una breve menzione, si tratta del contenuto dell'emendamento 13 sulla convenzione con le Associazioni d'Arma, per rendere più agili e sereni luoghi pubblici critici, ovviamente nel rispetto delle funzioni e delle forze preposte. Mi sembra una buona idea e ho intenzione di approfondirla. Io stesso mi ricordo a Natale ho fatto con la Polizia... ho fatto questo tipo di intervento nelle aree difficili. L'emendamento 33, per valutare soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate contro il fenomeno

dell'abusivismo sui mezzi pubblici. L'emendamento 43 per valutare di usare il nostro database, informatici, ed i dati in nostro possesso per raggiungere tempestivamente i cittadini in caso di calamità naturale ed avvenimenti straordinari. L'emendamento 58 per prevedere di sviluppare le parti più importanti del nostro sito, anche in lingua inglese o in altre lingue. E infine l'emendamento 215 che prevede di rendere custodite alcune aree per il parcheggio delle bici. Su queste proposte che sono giunte mi impegno a fare dei passi avanti nei prossimi mesi. Grazie a tutti per l'attenzione.

Presidente Tagliavini

Grazie. Se il Sindaco ha concluso passo la parola al dottor Enzo Colosso, Presidente del Collegio dei Revisori. Prego.

Dott. Colosso

Funziona? Sì. Buongiorno a tutti. Vediamo se riesco ad alzarmi in piedi. Allora, noi abbiamo fatto la nostra relazione al Bilancio di Previsione. È composta di 35 pagine, evito di leggerle tutte e 35, leggo solamente la parte delle conclusioni, poi se c'è eventualmente qualcosa, possiamo eventualmente chiarire. Allora, l'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera... Allora, riguardo alle previsioni di parte corrente, congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base delle risultanze dell'ultimo Rendiconto approvato e delle previsioni 2017; nella salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'articolo 193 del Testo Unico Enti Locali; delle modalità di quantificazione ed aggiornamento del Fondo pluriennale vincolato; di eventuali reimputazioni di entrata; del Bilancio di Consorzi, Istituzioni e Società Partecipate; della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata; di riflessi delle decisioni già presi in quelle da effettuare descritte nel DUP; degli oneri indotti nelle spese in conto capitale; degli effetti derivanti dalle spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente; degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese; dei vincoli sulle spese, riduzione dei trasferimenti erariali; dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli Enti locali, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica; della quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Poi riguardo alle previsioni per investimenti, riteniamo conformi le previsioni dei mezzi di copertura finanziaria e coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il Piano Triennale dei Lavori Pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi mezzi di finanziamento.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica, con le previsioni contenute nello schema di Bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2018 – 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

Per quanto riguarda le previsioni di cassa, sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e gli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Invio dati alla banca dati dell'Amministrazione pubblica: l'Organo di Revisione chiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di Previsione entro 30 giorni dalla sua approvazione, alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche di cui al articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 numero 196.... Scusate. ...compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nei casi di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 *ter* dell'articolo 1 della legge 208 del 2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si prevederà l'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati, così... che non si configurino come elusivi dell'esposizione del precedente periodo.

Considerazioni, poi, in merito agli indicatori di Bilancio. Il Collegio in merito osserva che il peso delle entrate tributarie sul totale delle previsioni di competenza si mantiene al di sotto della media dei tre esercizi consecutivi precedenti, anche per effetto della riduzione delle aliquote, mentre si riduce la capacità di riscossione mediamente prevista nel 2018, rispetto ai tre esercizi consuntivi precedenti.

Il peso delle entrate ed alienazioni aumenta significativamente nel 2018 rispetto alla media dei tre esercizi consuntivi... consuntivi precedenti.

Per quanto riguarda la spesa del personale si riduce l'incidenza previsionale del salario accessorio ed incentivante sul totale previsto del costo del lavoro, nonché l'incidenza delle forme di contratto di lavoro flessibile.

Le previsioni di spesa di investimento: si riduce tendenzialmente nel 2019 e nel 2020; si segnalano in merito, altresì, che il Fondo pluriennale vincolato di parte capitale in entrata, al 1/01/2018 risulta pressoché integralmente utilizzato nel primo... primo anno di programmazione di Bilancio 2018. Si invita l'Ente a monitorare la modulazione effettiva di tale utilizzo.

I parametri di deficitarietà strutturale risultano tutti negativi.

Per quanto riguarda poi la valorizzazione del patrimonio dell'Ente si dovranno monitorare la congruità dei canoni applicati e la gestione delle morosità.

Per concludere, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso sul DUP e sulla nota di... di aggiornamento, del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente, della verifica effettuata sugli equilibri di competenza di cassa, l'Organo di Revisione ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del Decreto Legislativo numero 118/2001 e dai principi contabili applicati numero 4/1 e numero 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo. Ha rilevato la coerenza interna e la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio; ha rilevato la carenza esterna ed in particolare la possibilità che le previsioni proposte di rispettare il limite predisposto dalle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Ed esprime pertanto, parere favorevole sulla proposta del Bilancio di Previsione 2018 – 2020 e suoi documenti allegati. Ecco, queste sono le conclusioni che noi abbiamo reso al Bilancio. Ecco. Se c'è qualcosa, eventualmente siamo a disposizione.

Presidente Tagliavini

Ringrazio il Presidente del Collegio dei Revisori per l'intervento e il parere formulato. Prima di dare la parola al Consigliere Cavatton, torno un attimo sul contenuto dei materiali che sono stati distribuiti. Come immagino voi abbiate visto, c'è l'elenco dei 182 emendamenti, al DUP o ad entrambi gli atti, considerati ammissibili. Ripeto sono 182 e nell'ambito di questi si collocano quelli che il Sindaco ha dichiarato, vuoi provenienti dalla maggioranza, vuoi provenienti dai Consiglieri di minoranza, recepibili dalla Giunta. Ci sono poi i 68 che sono stati considerati dagli uffici non ammissibili in base ai criteri di cui vi do lettura.

Allora "... I criteri utilizzati per la valutazione dell'ammissibilità degli emendamenti presentati si sostanziano: o nella eventuale mancanza di copertura finanziaria; o nell'eventuale incidenza sul Documento Unico di Programmazione, senza però richiesta parallela di modifica del Bilancio preventivo; oppure – punto due – perché sono stati ravvisati contrasti con la normativa vigente; oppure, vuoi anche perché taluni di essi risultano assorbiti da altri emendamenti. E quindi in questo caso si è data la priorità all'emendamento presentato in ordine temporale per primo, rispetto a quello che era già... riguardava già una questione coperta da precedente emendamento. Sono stati considerati, altresì, inammissibili anche quelli che implicavano meri mutamenti semantici e cioè, rispetto ai quali ci sono solo differenze di, diciamo... non ci sono differenze sostanziali ma si resta sul piano della stessa sostanza, dal punto di vista dei significati espressi.

Questi sono i criteri che sono stati utilizzati in quest'occasione, come nelle precedenti dagli uffici per lo screening, per l'istruttoria di ammissibilità, sull'applicazione di questi criteri, com'è prassi, verrà richiesto un voto ai Consiglieri di approvazione dei medesimi, ovvero di non approvazione dei medesimi, come già in altre occasioni, ecco, il Consiglio Comunale di Padova si regola al riguardo. Fatte queste precisazioni, do la parola al Consigliere Cavatton che l'ha richiesta, penso, per una questione pregiudiziale, adesso ce la illustrerà, prego. La parola al Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

No, signor Presidente. Intanto la ringrazio per avermi concesso la parola. La mia è una richiesta, se è possibile, se l'Aula è d'accordo, di una brevissima sospensione, anche per potere interloquire con gli uffici e con il Segretario ed evitare, su alcune delucidazioni che io ritengo si possano assolutamente chiarire al di fuori del dibattito consiliare, sull'ammissibilità degli emendamenti. Chiedo anche, ma so che non sarà possibile, se fosse... possibile, scusate la ripetizione, fornire gli emendamenti non ammissibili, perché noi abbiamo il numero, ma non abbiamo l'emendamento relativo, perché è stato fornito... in Aula soltanto quelli dichiarati ammissibili. Anche per capire se il criterio può essere condivisibile o meno sulla sua esclusione, però la richiesta principale è se si può sospendere 5 minuti per fare alcune considerazioni sugli emendamenti, anche eventualmente quelli ammissibili se ritenere di mantenerli in discussione e quant'altro. Grazie.

Presidente Tagliavini

Allora, Consigliere Cavatton, sulla richiesta di sospensione per una sorta di miglior riflessione ed approfondimento su taluni emendamenti ed eventualmente anche un confronto con gli uffici, la Presidenza, il sottoscritto, non ha obiezioni, quindi penso si possano accordare 10 minuti. Sull'altra questione, adesso vediamo di capire se è materialmente possibile, oppure se c'è anche un problema di natura pratica. Quindi facciamo partire 10 minuti di sospensione da questo momento per le finalità indicate dal Consigliere Cavatton.

La seduta viene sospesa alle ore 17:31 e riprende alle ore 17:50.

Invito tutti i signori Consiglieri a prendere il loro posto, la sospensione è finita, si è conclusa.

Allora, in merito alla seconda richiesta che aveva formulato il Consigliere Cavatton, e cioè potere avere in cartaceo il testo degli emendamenti, dicevo 68 ritenuti non ammissibili dagli uffici, mi pare che siano stati... si è potuto distribuirne una copia per ogni Gruppo consiliare. Ecco, mi viene data conferma ed a questo si è già provveduto. Quindi adesso vi è l'evidenza, emendamento per emendamento di quelli considerati ammissibili e di quelli ritenuti non ammissibili. Consigliere Tarzia chiede la parola, che lo vedo in piedi?

No. Ho capito.

Allora, a questo punto, come da prassi del Consiglio Comunale, faccio riferimento all'ordine del giorno, ad esempio anche dell'aprile... dell'11 aprile del 2016, quindi la precedente consiliatura, procediamo alla votazione in merito ai criteri utilizzati dagli uffici per decidere dell'ammissibilità, ovvero non ammissibilità degli emendamenti presentati precisando, o meglio, ricordando che a fianco di ciascun emendamento considerato non ammissibile, compare nell'elenco a voi fornito la dicitura sintetica delle ragioni che hanno indotto, che hanno condotto a tale determinazione e che sono riconducibili a quelle quattro tipologie di cui ho dato lettura, prima che si procedesse alla sospensione, che spero sia stata in qualche modo fruttuosa.

Chiedo a questo punto al Sindaco se ritiene di prendere la parola in merito a...

Ecco, mi pare di capire che forse c'è stato un chiarimento informale. Allora prima di procedere a questa votazione che dal punto di vista formale è costruita come ordine del giorno, chiedo a chi ritiene di formulare un intervento, c'è il doppio dei termini di 6 minuti a favore dei criteri applicati, ovvero, diversamente, successivamente, un intervento di dissenso, un'espressione di dissenso in merito a quanto fatto dagli uffici,

per poter poi avviare la discussione unificata sulla proposta di delibera. Poi si passerà all'esame di tutti i singoli emendamenti ritenuti ammissibili, ecco. Chi chiede la parola per un intervento a favore, ricordato che gli uffici non hanno fatto altro che applicare quelli che sono... quella che è la criteriologia da tempo vigente in merito. La parola al Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Mah, è chiaro che questa prassi mi pare sia stata adottata anche nel precedente mandato, è evidente che da parte nostra i criteri evidenziati sono, in qualche modo, riconducibili alla professionalità ed alle competenze dei Capisettore e dei... del Segretario Generale e di chi in qualche modo verifica con... con competenza, evidentemente, l'ammissibilità o meno. Per cui da parte nostra, evidentemente, condividiamo la scelta, ribadendo che naturalmente come per le delibere e per altri atti di questo Consiglio, ci affidiamo alle competenze giuridiche degli esperti in materia e quindi, avendo... avendo rispetto e... della professionalità dei Capisettori, degli esperti del Comune, evidentemente, non possiamo che approvare i criteri che sono stati identificati e che per altro sono stati applicati anche in precedenti... in precedenti Bilanci.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. Chi chiede la parola da parte dei Consiglieri di minoranza? Consigliere Cavatton, a lei la parola.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie Presidente, non è per spirito polemico che intervengo, anche io apprezzo, del pari del collega Berno la professionalità con la quale sono stati esaminati, ed eventualmente espunti, gli emendamenti presentati al Documento Unico di Programmazione ed al Bilancio di Previsione, mi permetto però di rilevare che al di là di indubbie ragioni autoevidenti che trovano plauso oltre che l'approvazione del sottoscritto del Gruppo consiliare di cui mi onoro di essere il Capogruppo, manca la copertura, altri, lo dico per il futuro, sono francamente opinabili. Come tali portano dalla discrezionalità all'arbitrio e potrebbero essere non in questo caso, ma in futuro, utilizzati con finalità distorsive. Mi riferisco all'emendamento che dice... il... la motivazione che dice tra le altre: non ammissibile in quanto il termine "ridurre" è sinonimo di "contenere". Allora, indipendentemente dal dizionario utilizzato se un Ministro dell'Economia dichiara alla Nazione che intende contenere la spesa pubblica credo che la cittadinanza non capisca che intende ridurla. Se volesse dichiarare che vuole ridurre la spesa pubblica, dichiarerebbe che vuole ridurre la spesa pubblica, non contenerla. E viceversa se un privato cittadino, al di fuori di queste Aule, come il sottoscritto, dichiara in una conversazione amicale che intende contenere il proprio peso, il suo interlocutore, capirebbe che sta attento a non ingrassare, ma non che ha dichiarato manifestamente di voler dimagrire. Ecco, questo tra i criteri lo trovo, francamente ambiguo.

Un altro criterio ambiguo è quello dell'assorbimento. È capitato, non ci tornerò più, accetto la decisione degli uffici, che un emendamento soppressivo venga posto... ritenuto ammissibile ed un emendamento, invece, modificativo, successivo a quello e soprattutto antitetico al primo, venga dichiarato inammissibile perché si dichiara, assorbito dal precedente. Diventa difficile che un emendamento soppressivo e quindi in sottrazione risulti assorbente rispetto ad un emendamento successivo in modificazione. Lo dico per il futuro, perché se cominciamo a togliere gli emendamenti ed a dichiararli inammissibili col vocabolario alla mano, indipendentemente dalla necessità che i colleghi Consiglieri, il sottoscritto in *primis* sappiano fare buon uso nella lingua italiana quando scrivono gli emendamenti, ma questa è una condotta che ciascuno di noi deve cercare di portare avanti privatamente e soggettivamente, ecco, ritengo che alcuni, almeno due dei criteri per l'eliminazione degli emendamenti da porre in discussione, proposti, non siano commendevoli e quindi non ci trovano d'accordo. Grazie.

Presidente Tagliavini

La ringrazio Consigliere. Allora, mi permetto solo di rilevare, senza ovviamente entrare nel merito del dettaglio delle scelte fatte, che a fronte di 250 emendamenti, ne risultano ammissibili 182 e quindi l'ampia maggioranza. Non lo dico ovviamente per, diciamo, considerazioni in qualche modo di... in termini di obiezione a quello che abbiamo sentito, ma solo quale consuntivo complessivo, circa l'80% degli emendamenti, è stato ritenuto ammissibile, quindi erano sicuramente ben formulati.

Al di là di questo, ecco, chiedo che si proceda alla votazione in merito all'approvazione, ovvero, non approvazione dei criteri che sono stati utilizzati nello *screening* di cui ho detto e di cui vi ho dato lettura e che compaiono anche nel documento che vi è stato consegnato. Possiamo procedere alle operazioni di voto su questo tema.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 29; favorevoli: 19; contrari: 10; astenuti: nessuno; non votanti: 1.

I criteri utilizzati dagli uffici si ritengono approvati e, a questo punto, dichiaro aperta la discussione unificata sul DUP 2018 e sul Bilancio di Previsione, ecco, afferente. Primo intervento, Consigliera Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

La ringrazio, Presidente. Beh, risulta francamente difficile non commentare questo documento, ancor più se consideriamo il fatto che è allegato, appunto, al Bilancio Previsionale. Leggendo attentamente il testo non passa inosservato come siano numerose le azioni che già a suo tempo erano state introdotte dalla nostra Amministrazione. Progetti che a suo tempo furono duramente contestati dalla minoranza, che oggi però, come fulminata sulla via di Damasco li fa propri. Parlo dei contributi agli Istituti Comprensivi ed alle Paritarie, la formazione del personale, gli stessi progetti educativi nelle scuole, ad esempio. Nulla di nuovo in questo documento, nessuna idea propria, ma solo un copia ed incolla che certifica da un lato la bontà delle nostre proposte e dall'altro il contestuale nulla proposto da questa Amministrazione, la quale per altro si ritrova a possedere numerosi finanziamenti, grazie al nostro lavoro ed al nostro impegno per il bene della città. Se per la scuola c'è il nulla, nessuna novità per il sociale. Sono trascorsi quasi 8 mesi dal vostro insediamento e cosa si è visto? Oltre al ripristino dei mediatori culturali, riapertura degli sportelli CISI, sostegno alle occupazioni abusive, eliminazione dei criteri di anzianità di residenza per l'iscrizione agli asili nido comunali, contrastando poi una fonte normativa di rango superiore che è la legge regionale Veneto, del 21 febbraio 2017. Nulla, appunto, poche righe, anche dedicate agli interventi per le famiglie e quasi una pagina di intenti, invece, dedicata agli stranieri, all'allargamento dei posti SPRAR, al supporto alloggiativo, il che la dice lunga, sinceramente, sulle vostre priorità. Non parliamo poi degli interventi per la disabilità. Tralascio il fatto che l'Assessore in Commissione non era nemmeno a conoscenza del progetto "Liberi di Andare" che è un progetto madre del Comune di Padova, attivo da anni e rivolto a dare sostegno a chi presenta, appunto, delle difficoltà motorie. Sempre in Commissione è stato riportato che la riduzione di spesa per la voce "disabilità", deriverebbe da una previsione diversa e quindi non si tratterebbe di taglio. Inoltre, che i Servizi Sociali non gestirebbero direttamente le spese per questa voce, ma gestirebbero solamente gli importi trasferiti dalla Regione per le prestazioni rivolte ai disabili. Poiché, e me lo ricordo molto bene, la stessa domanda o meglio accusa, mi era stata mossa dall'ex Consigliere Bettin il quale, nonostante avessi fornito la stessa spiegazione che oggi mi viene data, ha continuato successivamente a dichiarare che il Comune aveva tagliato i fondi per i disabili. Dunque se allora si trattava di tagli, tagli lo sono anche ora. Eh lo dice la vostra *colf, pardon* il vostro portavoce che ora non parla più probabilmente, è rimasto senza voce e non è più interessato al Sociale. Ancora, interventi per il diritto alla casa, sempre in Commissione, l'Assessore ha dichiarato di volere ridurre le procedure di sfratto, ma come? Nei casi in cui lo sfratto riguardi alloggi ATER di loro proprietà? E questa... a questa domanda c'è stato risposto che verranno realizzati dei progetti per sostenere gli affitti. Ma spiegateci allora con quali fondi, visto che il vostro *trend* è in calo, dal 2017 al 2019, ben 600 mila euro in meno a disposizione, infatti abbiamo per il 2017, 3 milioni 853 mila e per il 2019, 3 milioni e 246. E spiega... e spiegateci anche come avete intenzione di rimodulare i requisiti di accesso alle graduatorie ERP, considerato che la legge regionale Veneto, approvata di recente, stabilisce le condizioni per l'attribuzione dei punteggi ai fini dell'assegnazione degli alloggi, tra le quali la residenza o attività lavorativa nel Veneto da almeno 10 – 20 – 30 anni.

Nessun nuovo progetto dunque, se non qualche timido tentativo di riproporre ciò che è già nato in precedenza. Mi riferisco ad esempio all'idea di recupero di alimenti per gli indigenti, idea già concretizzata mediante delibera di Giunta di fine 2016, a cui non è stato poi dato alcun seguito dalla vostra

Amministrazione. E quindi io mi chiedo: è così che dimostrate il vostro interesse per i meno fortunati? E lo dimostrate riducendo le previsioni di spesa generale di 11 milioni per i prossimi anni? E non lo dico io Assessore, lo dicono i dati che ci avete fornito. Si passa da 56 milioni e 314 mila a 50 milioni per il 2018 e ancora 45 milioni 897 per il 2019, che si riducono di ulteriori 600 mila euro per il 2020. Se poi avete il coraggio di dichiarare che c'è stata una variazione di una voce in positivo, spiegate bene ai cittadini che quella voce non è altro che un aumento di trasferimenti da parte dello Stato per sostenere le spese di inserimento nelle strutture per minori stranieri non accompagnati. Spese, lei lo sa benissimo Assessore, cui il Comune deve contribuire per obbligo di legge, con una quota a suo carico. Ecco il vostro... il vostro aumento.

È finita la campagna elettorale quando promettevate risorse illimitate per ottenere consenso premendo sulle fasce deboli della popolazione e questo documento dichiara e dimostra chiaramente ai padovani che la vostra... la vostra incapacità di avere una concreta e seria proposta per la nostra città.

Presidente Tagliavini

Consigliere Cavatton, a lei la parola.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie, Presidente. Grazie al Sindaco per l'illustrazione, dispiace che oggi manchi la Consigliera Ruffini, perché volevo introdurre il mio intervento con una citazione che le sarebbe sicuramente piaciuta, è la seguente "Gli uomini politici sono eguali dappertutto, promettono di costruire un ponte anche laddove non c'è un fiume", ed è di Krusciov. Per quanto riguarda, invece, quello che è accaduto nella sua esposizione, glielo riconosco, signor Sindaco, lei non ha seguito l'indicazione di Krusciov. Non ha promesso di costruire un ponte anche se non c'è il fiume da attraversare, ma ha dato una esposizione piana di quella che è la programmazione amministrativa e il pedissequo Bilancio Previsionale 2018.

Mi perdonerò se vado partitamente nella discussione in proposito, ma dieci minuti è un tempo talmente lungo, signor Sindaco, nel quale possono accadere tantissime cose, cercherò di contenermi nei dieci minuti, credo però che non mi esimerò dall'esposizione, successivamente, degli emendamenti.

Ebbene, nell'avvicinarci al Documento Unico di Programmazione e al documento, cioè il Bilancio Preventivo che ne è la traduzione algebrica, come Gruppo consiliare, ci siamo chiesti quale fosse l'atteggiamento e l'approccio più efficace per rendere concreta la rappresentatività popolare che ci ha consegnato al compito improbo, ma onorevole, da svolgere in quest'Aula. Ebbene, escluso aprioristicamente che potessimo adottare il cosiddetto modello del commesso di gramsciana memoria, viene applicato già copiosamente dalla maggioranza, abbiamo valutato se dovessimo invece avvicinare questo DUP e questo Bilancio secondo il metodo, lo schema del chierico, quello teorizzato da Julien Benda, rifiutando così in toto, le proposte governative ed assumendo un atteggiamento di formale opposizione al realismo amministrativo.

Bene. L'impulso verso un totale rifiuto del progetto politico – amministrativo proposto, era molto forte e molto attraente la prospettiva di evitare ogni e qualsiasi compromesso con la logica prometeica del potere e del produrre. Tuttavia, una riflessione approfondita sul ruolo che ricopriamo e sul cammino che siamo chiamati a svolgere in quest'Aula, ci ha invece condotto a presentare la nostra proposta di Governo, attraverso un attento studio di quanto presentato dalla Giunta e, riteniamo, una significativa messe di indicazioni progettuali, molte delle quali, siamo molto soddisfatti, essere state accolte dall'Amministrazione comunale.

Quest'Aula, perdonerò se rimando l'illustrazione della nostra visione amministrativa al momento dell'esposizione degli emendamenti e lascio agli interventi dei miei colleghi di entrare nel merito approfondito del DUP e del Bilancio, ma mi permetterò come Capogruppo di esplicitare un desiderio e una promessa del Gruppo Libero Arbitrio. L'atteggiamento respingente tenuto dalla maggioranza che governa la nostra città, in questi primi sei mesi di mandato, un'attitudine refrattaria alla discussione e tetragona a qualsivoglia indicazione che provenga dai banchi dell'opposizione, ci persuadeva ed anzi esortava a rendere, per così dire, in quest'Aula stasera, pan per focaccia. I maldestri tentativi di comprimere, se non sopprimere

le prerogative della minoranza, gli atteggiamenti sprezzanti nei confronti di chiunque non sposasse supinamente la volgata governativa, sono e restano ostacoli ineludibili ad un confronto franco, aperto, combattuto, ma prospero.

Tuttavia, noi riteniamo che fare opposizione efficace e politicamente significativa, voglia dire in primo luogo controllare l'attività di governo, e ciò non sulla base di un paradigma astratto o peggio di quella che è la nostra rappresentazione del bene comune, bensì di controllare la rispondenza di quanto proposto e deliberato dal Sindaco, dalla sua Giunta e da questa maggioranza, tra quanto promesso in campagna elettorale, dalla compagine risultata maggioritaria all'esito dell'agone elettorale. Agli Aventini che tanto piacerebbe alla maggioranza vederci inscenare, noi opponiamo una presenza vigile, costante ed instancabile, tale da inchiodare la maggioranza alle sue precise responsabilità, mediante la verifica della coerenza tra quanto promesso e quanto deliberato. Se la divaricazione, appunto, tra le promesse e le messe in atto è oramai evidente quanto meno su alcuni temi, anche ad un ciclope senza occhio - Leroy Merlin all'ex Foro Boario, il Nuovo Ospedale, il tragitto del *tram*, la pressione fiscale, eccetera - il Sindaco e la Giunta ci troveranno comunque sempre qui a ricordarglielo. Al contempo però, ci assumiamo il compito di tenere viva e visibile l'alternativa. Il che non significa assumere, sempre e comunque, immediatamente un atteggiamento di rifiuto delle proposte governative, specie quando esse dovessero apparire giuste e convincenti al caso. Significa, ben diversamente, noi riteniamo, promuovere un disegno strategico dialetticamente alternativo, rispetto a quello della parte che ha la responsabilità di governo, senza compromessi nella responsabilità gestionale, neppure per un malinteso senso di solidarietà comunale e senza il benché minimo cedimento all'allettamento di sotterranei favori. Però, siamo qui per offrire ai consociati una rappresentazione del bene che accomuna, diversa e dialetticamente alternativa rispetto a quella datane dalla maggioranza di governo, nell'intento di fornire loro, ai nostri cittadini, in ogni frangente della vita in Comune e non soltanto al momento del voto, gli elementi per un giudizio autenticamente politico sul proprio stato di cittadini o di sudditi. Se, come è stato detto ben più autorevolmente di me, il vero problema politico è costituito dal riconoscimento del bene comune, che poi altro non è se non nel riconoscimento in comune del bene, in questo intendiamo impegnare ogni stilla della nostra azione politica. Lontani dalla sterile polemica quanto dall'oscuro compromesso, verificheremo compiutamente, oggi come in futuro, quanto il Sindaco, la Giunta e la maggioranza consiliare, abbiano veramente a cuore il benessere dei consociati. Concludo con un personaggio storico molto contestato, ma che ha detto, per una volta, una grande verità: Napoleone Terzo disse "In politica...." signor Sindaco è un augurio per lei e la sua Giunta "bisogna guarire i mali, non vendicarli".

Presidente Tagliavini

Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. In qualità di componente della Commissione Bilancio ed a nome del Gruppo Giordani, ritengo doveroso ringraziare gli Assessori, i Dirigenti, i Funzionari e tutti coloro che negli uffici hanno intensamente ed efficacemente lavorato per consentire di predisporre tutta la documentazione necessaria alla programmazione finanziaria nei tempi previsti, evitando l'esercizio provvisorio. Rivolgo un ringraziamento anche al lavoro svolto dal Collegio dei Revisori.

All'inizio dell'anno, tutti i Comuni, subiscono gli effetti dei vincoli della finanza pubblica. Il nostro è un Bilancio di Previsione che consente di partire con una gestione ordinaria e non in dodicesimi, i cui numeri verranno implementati già a marzo. Sono state analizzate le entrate e le finalità della spesa corrente e di investimento nella cornice del pareggio di Bilancio e degli altri vincoli derivanti dal Patto di Stabilità. L'Amministrazione comunale non intende contrarre mutui o nuovi prestiti, anzi si cercherà di rinegoziare quelli esistenti per avere una maggiore liquidità per le spese correnti. Un Bilancio che ci consente di iniziare con sicurezza la gestione ordinaria, con conseguenti benefici per il attività amministrativa ed i tempi di intervento per la manutenzione e cura della città e del patrimonio comune. Sono positive che scelte di non un incrementare la pressione tributaria, di intensificare l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione, creando maggiore sinergia con l'Agenzia dell'Entrate. Per quanto concerne la spesa corrente è importante ridurre i costi della macchina comunale, ottimizzando e razionalizzando le risorse disponibili, valorizzando le competenze e le professionalità già presenti, cercando di contenere al minimo le consulenze e gli incarichi

esterni. Particolare attenzione nella programmazione finanziaria è stata riservata all'Urbanistica e al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, per riqualificare e rigenerare le nostre periferie. È stato anche aumentato lo stanziamento per il Turismo, per meglio valorizzare il patrimonio storico, culturale e scientifico della nostra città. Con l'avvio delle Consulte di Quartiere sarebbe utile sperimentare in futuro l'introduzione del cosiddetto Bilancio Partecipativo, strumento che consente una partecipazione attiva dei cittadini alla formazione del Bilancio. Esperienza positiva di collaborazione già presente in altre città, tra cui la vicina Vicenza. Ritengo, inoltre, sia necessario effettuare un controllo più mirato sulle società partecipate, valutando anche l'opportunità in futuro di acquisire in tempo reale i dati informatici per stimare più correttamente la loro gestione, al fine di migliorare il loro andamento economico finanziario. Su questo tema ribadisco quanto ho già sostenuto in campagna elettorale: l'ultima vendita delle azioni Hera, ha creato danno su danno. È stata venduta una parte dell'attività produttiva comunale e il capitale ricavato è stato investito, come prevede la legge in conto capitale. Le opere realizzate hanno comportato di conseguenza un aumento della spesa corrente per la loro manutenzione. Riducendo la nostra partecipazione in Hera, che è la terza, ricordo, *multiutility* italiana, abbiamo perso il nostro peso decisionale rispetto ai Comuni dell'Emilia Romagna, abbiamo, inoltre, ridotto il nostro dividendo che sarebbe stato invece utile per sostenere la spesa corrente. Se avete ritenuto indispensabile la vendita da un punto di vista politico, avreste dovuto effettuarla in un altro periodo dell'anno, magari diluirla anche in più fasi, invece è avvenuto a luglio, creando anche avanzo di amministrazione, che è difficile recuperare in toto per i vincoli ben noti della finanza pubblica. Dopo tre anni di mancato sviluppo, la città ha ripreso il suo cammino e sta riacquistando nuovamente la consapevolezza del suo naturale ruolo politico, regionale e nazionale. Per queste ragioni voglio concludere con un ringraziamento particolare al Sindaco, anche a nome di tutto il Gruppo Giordani, per l'impegno e il lavoro svolto quotidianamente nel cercare una costruttiva sinergia tra pubblico e privato, al fine di reperire sempre più risorse economiche, utili a finanziare progetti di investimento e di riqualificazione urbana che proietteranno la nostra città in un contesto di città europea. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Grazie, Presidente. Il collega mi ha preceduto. Il 2016 porta un avanzo di amministrazione di 21.999.000 euro, una cifra imponente, una cifra pesante, che doveva servire per le opere pubbliche; a cui si aggiunge... quindi questo avanzo, come sapete, per il Patto di Stabilità, non si può utilizzare. So che il Sindaco e l'Amministrazione tutta si stanno prodigando perché una parte, se non tutti questi soldi, vengano restituiti alla città. Quindi nella programmazione delle opere pubbliche qualcosa, in precedenza, bene non è andato. Ma la cosa più grave che oggi il collega ha spiegato, sicuramente, forse meglio di me, che dalle azioni Hera noi ricevevamo 5.700.000 euro, oggi riceviamo 4 milioni 150. Quindi c'è una perdita di fatto da parte degli utili e quindi ogni anno abbiamo 1.500.000 euro in meno. Questa Amministrazione sta cercando di fare e ha messo in moto un processo di opere che io credo di dovervi elencare. E ha ripreso quel Centro Congressi che nel 2014 fu bloccato. L'ospedale sarebbe un discorso molto lungo, però sicuramente i 50.000.000 della rigenerazione, che verrà fatta al Giustiniano, non erano delle previsioni del Sindaco precedente. Gli... I 900 posti letto in centro, nell'ospedale attuale, non erano evidentemente gli stessi, 300 – 350 al massimo. Si sta lavorando sulla seconda e terza linea del *tram*, per restituire e dare alla città un po' di respiro, che evidentemente, oggi come oggi, si sente e si ha sofferenza. Vi ricordate dello Stadio Plebiscito? Si sta lavorando perché lo Stadio Euganeo ritorni ad essere lo Stadio della città. Perché il Plebiscito, evidentemente, deve servire e serve per altre cose e per altri sport, e soprattutto ha messo in tranquillità gli abitanti di zona. L'*Auditorium* di cui si era molto, molto parlato, già nell'Amministrazione di Zanonato, per poi continuare con quella di Bitonci e finalmente ha trovato il posto giusto dove essere sistemata. Con buona pace, sicuramente, della città e degli addetti ai lavori. Il completamento dell'Arco di Giano e soprattutto si sta restituendo alla città l'ex Foro Boario, che certo poi troverà altre forme di vita, ma sicuramente la cattedrale nel deserto, se Dio vorrà, non ci sarà più. Non vogliamo tornare indietro: allo Stadio Plebiscito, mi ripeto, ai giornalisti fuori dal Palazzo, a impugnare contratti per bloccare ospitalità, alle case pubbliche ai Rom - visto che stasera poi ho sentito: alle varianti dove possono costruire i Rom, perché stasera ho sentito prima i padovani - al Palazzo chiuso alla città, quindi ai cittadini, all'assegnazione dei posti in Consiglio Comunale, alla chiusura delle cucine popolari, alla mancanza di confronto con i cittadini - vi ricordate quei

signori di via Ticino, dove è approvato non un centro commerciale, ma la cubatura di un centro commerciale senza motivo, dove lì c'era un PRU che doveva andare e servire per altre cose, per la costruzione di case, di un albergo e quant'altro al confronto con i cittadini di Terranegra per l'antenna, ai... ai padovani espropriati delle case - perché... vi ricordate in campagna elettorale la polemica che i padovani venivano cacciati dagli islamici - alle liti con i Prefetti, i Questori, i Vescovi, i Presidenti della Camera di Commercio e quant'altro. Noi non vogliamo intossicare l'Istituzione con la propaganda. Perché non è il compito dell'Amministrazione, non è il compito di questa Amministrazione, non è il compito di un Sindaco che io continuo a dire, checché se ne dica, illuminato. Noi vogliamo restituire dignità e rispetto ai cittadini ed ai dipendenti del Comune, alle Istituzioni tutte, cominciando dai Consiglieri Comunali soprattutto, perché per un lungo periodo è mancato anche questo. La città... le città non cambiano da sole, c'è sempre qualcuno che indirizza il processo di sviluppo. Attorno alle opere pubbliche si qualificano pezzi di città creati forse con criteri sbagliati. Sono tanti quelli che patiscono, Assessore Bressa, la crisi del commercio e che chiedono all'Amministrazione che li ascolti e non li ostacoli. Il nostro impegno per il domani è cominciato ieri, dal mese di giugno. Io non voglio... riportarvi al canto ventiseiesimo dell'Inferno dantesco, ma credo che stasera, Consigliere Cavatton, lei mi perdonerà "che fatti non foste a viver come bestie, ma per seguir virtute e conoscenza" ed è quello che noi stiamo cercando di fare. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Allora, beh, se potessi raccontare oggi con un titolo questo Bilancio, io lo intitolerei: prima gli altri e poi per ultimi i padovani. Allora, io ho tentato, come Gruppo Forza Italia, di rendere accettabile questo Bilancio, e ho cercato di emendarlo in diversi punti, utilizzando, come lei diceva, buon senso e poi la lungimiranza. E sono tutte modifiche, quelle che avevo apportato, frutto di un rapporto costante con le... con i cittadini, con le persone normali, quelle che vivono ogni giorno in bilico tra rassegnazione e dignità. Quelle che ogni giorno hanno problemi da risolvere e soluzioni che da voi non arrivano e non arriveranno dopo, non solo aver letto la vostra politica scritta, ma anche dopo avere cassato i nostri emendamenti, e vi ringrazio perché su 130 emendamenti, quelli accettati sono 3, e ringrazieranno i padovani. Vede, è una questione di metodo e di merito. Sul metodo è stata più che evidente l'approssimazione, la genericità emersa in tutte le discussioni consiliari sul Bilancio con una impreparazione imbarazzante degli Assessori, che tra silenzi e aiuti da casa, dai tecnici presenti in Aula, hanno rappresentato al meglio quello di cui lei, Sindaco, si è vantato per tanti mesi. E le assicuro che in un normale sistema politico, invece, farebbe davvero imbarazzare. Lei infatti, si vanta di non avere mai amministrato, di non avere mai fatto politica e devo dire che si vede. E i risultati che emergono da questo documento sono a dir poco inquietanti. Ma entro subito sul merito. Un merito di questo Bilancio che mi indigna con voi non tanto perché siete avversari politici, mi indigna perché con quello che è e rimarrà scritto vi dimostrate avversari dei padovani. Non lo dico io, lo dicono i numeri, non c'è nessun indicatore economico che sia migliorato. Non c'è nessun provvedimento di riduzione della pressione fiscale. Non c'è nessun taglio della *spending review*. Anzi, le sue dichiarazioni che la sua *colf* prende meno del suo portavoce devo dire che sono del tutto irrispettose ed offensive per chi veramente ogni giorno lavora a Padova ore ed ore per uno stipendio irrisorio. Non c'è nessun investimento sulla sicurezza, nessun progetto per il rilancio dell'occupazione, nessun provvedimento per le nostre famiglie, per i nostri disabili, per i nostri anziani. Tutto per gli stranieri, nulla per i padovani. Vede, in tempi non lontani uno scrittore diceva che esistono due Italia. Bene, io dico che invece esistono due Padova. Una fatta di fatti e l'altra di parole, di chiacchiere, anche di bugie. Una che crea e l'altra che continua ad assorbire ed a distruggere. Una di azioni l'altra che dorme, a Padova, di sicuro. Ecco, questa divisione è ancora più evidente quando si fa il raffronto ed il confronto con l'operato della nostra Amministrazione del... una politica di Centrodestra che ha messo nei suoi... nei suoi anni di Amministrazione al centro la famiglia, che considerava come priorità la sicurezza, che considerava gli investimenti pubblici su infrastrutture e sulle strade, il vero motore di rilancio di questa città e che considerava l'abbassamento della pressione fiscale che non si vede in questo DUP il miglior rimedio contro una crisi per i nostri imprenditori padovani e per i nostri lavoratori. Ed invece in questo Bilancio quello che è evidente per voi è che tutto sembra uguale al suo opposto. E nel mezzo... nel bel mezzo di questa grande melassa indistinta di provvedimenti contrapposti ed inconciliabili tra... tra di loro, che tra poco andrò ad illustrare, nel bel mezzo di questo trionfo del nulla come mi piace definire questo Bilancio,

noi abbiamo voluto marcare la differenza con i nostri provvedimenti. Mancare la differenza significa avere il coraggio di dire la verità ai padovani, di spiegare quali sono i progetti che discriminano i padovani, che ci faranno sentire sempre di più ospiti a casa nostra e provvedimenti che bastonano chi per una vita ha lavorato in questa città, ha pagato le tasse e ha fatto sacrifici. Ed allora inizio dalla sicurezza, da una di quelle priorità vere per i cittadini. Per voi è talmente una priorità che sul Bilancio si passa da 30.700.000 euro a 26.600.000 euro. Per voi è talmente una priorità che lei in Commissione Sicurezza mi ha detto che la sicurezza è una percezione per i padovani e non è una realtà, o mi ha risposto in Commissione, quando ho denunciato le occupazioni abusive o altri fatti eclatanti di criminalità, che non c'è nulla di cui preoccuparsi o addirittura in Commissione sulla Sicurezza il Comandante ci ha detto che ci sono 4.900.000 euro di somme libere e che, testualmente "non saranno gestiti dal Settore Sicurezza che non sa come verranno gestiti". Ecco, vede, praticamente questa cifra verrà utilizzata per la vera priorità di questa Amministrazione, come ci ha spiegato l'Assessore Nalin in Commissione. Scolarizzazione per i Rom e per i Sinti, o verranno usati per aumentare l'adesione allo SPRAR, o per predisporre lavori socialmente utili per i richiedenti asilo ancora prima che abbiano lo *status* di rifugiato. Questa è la verità ed è... e quando parlate anche sulla sicurezza da un lato vi approviate di progetti che in realtà sono semplicemente il copia ed incolla dei nostri e dall'altro pensate di contrastare l'illegalità o il degrado con l'istituzione di presidi sociali nei Quartieri, anziché con i mediatori tra l'altro culturali e sociali, anziché presidi di Polizia e di Forze dell'Ordine. Scrivete ad un certo punto che sarà diffusa la videosorveglianza, o che verranno istituiti Vigili di Quartiere. Forse... forse lei non essendosi mai giustamente interessato del governo di questa città se non da 6 mesi, come avete poc'anzi ricordato, non sa che in soli 2 anni e mezzo abbiamo predisposto tutto il piano ed il sistema di videosorveglianza integrato con l'installazione di 300 nuove telecamere. O forse non si ricorda che con noi il degrado e l'insicurezza è passato anche attraverso delle ordinanze come quelle dell'accattonaggio molesto, faccio solo un esempio, di cui noi ovviamente chiedevamo con gli emendamenti il ripristino visto che lei l'ha così inopinatamente soppresso, alimentando invece non tanto la solidarietà ma il *racket* della malavita. O forse non vuole ricordare le nuove sedi della... dei Quartieri, le nuove sedi della Polizia aperte nei Quartieri che avevamo predisposto, o che avevamo attivato un costante presidio del territorio, visto che comunque lei, al massimo, tiene ancora aperta la sede della Polizia due volte a settimana per 2 ore al giorno ed intanto i fatti di criminalità aumentano e l'insicurezza continua a dilagare. Per voi, infine, prevenzione e sicurezza sociale. Lo dite e scrivete: politiche di integrazione degli stranieri, iniziative di coinvolgimento dei richiedenti asilo e politiche di mediazione. Ecco, se per voi è prevenzione sociale, per noi, invece, continua ad essere la sicurezza e libertà per i padovani. Sconfiggete il degrado ripristinando per... cioè, noi crediamo che invece la sicurezza la si contrasti rendendo sempre di più Padova una città da vivere per i padovani, da visitare per i turisti e su cui investire per gli imprenditori. Nella direzione opposta state andando quando parlate di giovani e poi tagliate le Politiche Giovanili da 23.000.000 a 11.000.000. Vi occupate di commercio ed anche qui è un bagno di sangue, da 2.300.000 euro a 1.400.000. Non avete abbassato le tasse, non avete previsto agevolazioni fiscali né per i commercianti, né per gli ambulanti, né per i ristoratori, nulla di tutto questo. Sul trasporto pubblico vogliamo parlare del taglio da 89.000.000 a 43.800.000 euro? Andando avanti con il progetto sul tram che sappiamo benissimo che, invece, con i finanziamenti di 18.000.000 di euro i bus elettrici ecocompatibili a guida ottica, innovativi, sono già pronti. Utilizzate questi finanziamenti, ve li abbiamo fatti trovare. I 18.000.000 di euro del POR FESR, i 26.000.000 della vendita delle dismissioni... delle azioni Hera, gli altri milioni, invece, sul Piano delle periferie. Usateli per un piano di natalità, per sostenere i nostri anziani. Parlate tanto di solidarietà e la solidarietà spiegatemi se è quella per cui prevedete un taglio, portando il settore a sostegno degli anziani da 8.000.000 a 6.500.000 o il sostegno all'occupazione portandola da 450.000 a 270.000. Ecco, io penso che questo Bilancio rappresenta una vera vergogna e che non sia un Bilancio consapevole, o alla portata di tutti ma semplicemente un Bilancio che mortifica tutti e che è l'anticamera della disfatta di Padova.

Presidente Tagliavini

Consigliere Borile, a lei la parola.

Consigliere Borile (M5S)

Abbiamo sentito per mesi roboanti iniziative e proposte, profondi e radicali cambiamenti della città, non solo nelle opere ma anche nel modo di fare politica di ascoltare la gente, di condividere di, in un qualche modo, insediare un proprio di partecipazione prima di avviare progetti anche che abbiano una ricaduta su tutto il

territorio. Molti annunci e pochi fatti. Mi ricordo in campagna elettorale il Sindaco che girava per la città con la sua agenda nera per raccogliere, per scrivere le priorità, le istanze delle persone. Ora siamo alla prova dei fatti e mi piacerebbe chiedere ai padovani effettivamente se stanno percependo questa discontinuità rispetto alla precedente Amministrazione. Padova è una città che può competere con le altre città italiane, con le altre città europee? Io ritengo che l'attuale Documento di Programmazione e gli investimenti per l'anno che sta per realizzarsi, non dimostrino delle capacità tali da saper governare. Abbiamo sentito funivie, abbiamo sentito tunnel subacquei, abbiamo sentito anche proposte del vecchio ospedale con due torri di 20 piani ciascuna. E dopo ci ritroviamo nel Documento che nulla di queste proposte vengono, ovviamente, realizzate e aggiungerei fortunatamente. Nel Bilancio non ci sono questi finanziamenti. Non vedo una visione d'insieme, di rilancio della città. Ho paura che questi *slogan* utilizzati in campagna elettorale e che ahimè continuano, tra l'altro, anche a pervadere tutte le pagine dei giornali, siano di fatto armi di distrazione di massa. La realtà è un'altra. Ho l'impressione che la Giunta faccia i compiti per casa e che poi relazioni con delle soluzioni molto sommarie quelli che sono dei progetti che richiederebbero, invece, una attenta e più profonda azione. Da professore se uno studente dovesse relazionarmi questi compiti lo manderei a casa con una sonora bocciatura personalmente.

Passiamo all'analisi veloce, rapida anche, di quelle che possono essere delle proposte radicali. Abbiamo parlato di una mobilità intelligente e vogliamo, in un qualche modo, tracciare per Padova in via Facciolati e Voltabarozzo, un tram con delle rotaie quando sappiamo perfettamente che Padova, da un punto di vista urbanistico, ha delle enormi difficoltà a far passare un tram con rotaie. Pur in un qualche modo apprezzando l'iniziativa di un tram e su questo nulla si ha da dire, sappiamo perfettamente che aprire dei cantieri per 2, 3, 4 anni significa azzerare il commercio di quei Quartieri, significa desertificare delle zone, significa creare zone di degrado sociale. Non solo. Parliamo anche di quella che è una struttura, una rivisitazione delle reti fognarie che devono essere un qualche... e che devono essere oggetto da anni di interventi da parte dell'Amministrazione. Abbiamo interi Quartieri che vengono sommersi durante le stagioni di pioggia ed in particolar modo anche via Facciolati. Quindi vogliamo far passare un tram, sapendo perfettamente che quell'area viene costantemente allagata? Parliamo anche del personale in Comune, perché non ho trovato nessun progetto di valorizzazione da parte... destinato al... ai dipendenti comunali, non solamente di valorizzazione, di stimolo, di riconoscimento. Perché non introdurre eventualmente, ove possibile nei Settori, anche una premialità o comunque anche una rotazione, per creare nuovi stimoli, per sradicare determinati sistemi anche all'interno che si sono consolidati. Necessita, a mio giudizio, una valutazione anche in termini di opere infrastrutturali. Si parla, per esempio, di Piazzale Boschetti, si parla di auditorium, si parla di parcheggi che non trovo in alcun modo alcuna indicazione o comunque nell'imminente un progetto di riqualificazione. Ben venga il ripristino del Settore del Verde. Ecco, ma non basta solamente ripristinare il Settore, bisogna agire con proposte concrete. Per quanto mi riguarda, proprio in mancanza anche di questi quadri, di questa visione d'insieme, devo esprimere un giudizio profondamente negativo.

Presidente Tagliavini

Consigliera Barzon, prego.

Consigliera Barzon (PD)

Grazie Presidente. Vorrei dire alcune cose che mi stanno a cuore per dare ai colleghi di minoranza, una immagine diversa rispetto al film che si sono creati. Colleghi di oggi, nonché in particolare gli Assessori di ieri, vorrei ricordarvi che il fatto che siete stati mandati a casa da coloro che vi avevano, a suo tempo, convintamente sostenuto e poi siate stati bocciati nelle elezioni di giugno, la dice lunga di come la precedente Amministrazione aveva governato, la dice lunga su quanto bravi siete stati e quanto mirabolanti siano state le vostre *performance*.

Presidente Tagliavini

Pubblico in silenzio.

Consigliera Barzon (PD)

Ma ovviamente noi guardiamo avanti e non indietro. Ritengo, in particolare, con l'approvazione di questo Bilancio, Padova stia ripartendo. Credo che in questo Bilancio si possono leggere buone politiche per il sociale, per le attività sportive, per le manutenzioni del patrimonio comunale inteso anche per le migliaia di chilometri di strade e marciapiedi... e marciapiedi, per il verde, per la scuola, per i Quartieri. Si ricomincia faticosamente a mettere in campo azioni per migliorare la qualità della vita, con consapevolezza e responsabilità cercando di prendersi cura delle persone che in questa città vivono, persone che devono sentire l'Amministrazione partecipe, vicina e pronta a cercare e trovare una soluzione ai loro problemi. Si ricomincia faticosamente dicevo. Sì, faticosamente, perché non è veloce ed immediato... scusate... tessere nuovamente le maglie delle reti strappate. Penso, ad esempio, all'assoluta necessità di riannodare i fili del dialogo tra Istituzioni, ad esempio con l'Università, con i Comuni della cintura urbana, con il Prefetto, con la Camera di Commercio, ma non solo. E a questo proposito voglio soffermarmi al punto 3 dell'indirizzo strategico del DUP.

L'obiettivo 3.1 sviluppato poi negli obiettivi operativi, parla di attività di coordinamento ed armonizzazione delle molte realtà che operano nel sociale. Il coordinamento è una attività imprescindibile per la nostra città, dove il volontariato ed il privato sociale hanno, da sempre, un ruolo fondamentale nell'aiuto a supporto delle realtà sociali più fragili. L'Amministrazione sta riprendendo, attraverso i vari tavoli di lavoro, come quello della terza età, già partito, della famiglia, della disabilità, della povertà estrema eccetera, gli incontri, il confronto e la diretta collaborazione con associazioni e privato sociale appunto. Queste sono attività che in termini di numeri nel Bilancio non sono evidenti, ma sono concretamente d'importanza assoluta, perché hanno, non solo lo scopo di dare un aiuto diretto, ma come fine ultimo ricercano il miglioramento della qualità della vita.

Questo tipo di impostazione è esposto, in modo più esplicito, dall'obiettivo 3.4, che prevede di... del DUP sempre, che prevede di rafforzare la vocazione alla solidarietà come elemento costitutivo della cittadinanza attiva, sostenendo il volontariato e la partecipazione delle associazioni alle iniziative di carattere sociale. Nel Bilancio del Sociale c'è una voce che è incontestabilmente diminuita ed è la voce che raggruppa le spese per i contratti di collaborazione professionale, le partite IVA per capirci. Questo perché si è scelto di assumere, con contratto di lavoro dipendente 3 assistenti sociali ed uno psicologo, quindi anche per questa voce ci sarà un intervento di aumento degli investimenti, in termini di risorse umane per il Sociale. Assunzioni in questo Settore così delicato significa dare alle persone che si rivolgeranno alle strutture territoriali, CST, una maggiore garanzia di poter avere come interlocutore, almeno per un buon periodo la stessa figura professionale. Una scelta di questo tipo non è immediatamente evidente nelle voci di Bilancio che riguardano il Settore, ma sono di fatto un importante impegno in termini sociali e economico finanziari.

Voglio soffermarmi anche sull'obiettivo strategico 3.5 che riguarda la tutela dei diritti delle persone con disabilità. In questo ambito ritengo ci siano molte possibilità di sviluppo, per percorsi di autonomia, di... di deistituzionalizzazione di persone con disabilità perché la legge 22 giugno 2016 numero 112, disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare, la legge conosciuta come "Dopo di Noi" ha trovato applicazione in considerazione del fatto che, anche se con forte ritardo, la Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione di dicembre, ha definito il riparto dei fondi a disposizione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. In tale riparto sono previsti 2.018.431 per l'ULSS 6 Euganea. Ritengo che con l'utilizzo di questi fondi potranno essere attuati dei progetti importanti, sulla scorta di esperienze già realizzate nelle diverse realtà che si occupano di disabilità nel nostro territorio.

E veniamo all'ipotizzata riduzione delle risorse per il Settore Servizi Sociali. I numeri non mentono, ma come sappiamo bene può essere falsa la lettura che ad essi si dà. Questo Bilancio di Previsione e sottolineo di Previsione, fissa per i capitoli di Bilancio di competenza del Settore Servizi Sociali la somma di 27.485.220 euro. La spesa prevista è appunto quella per il 2018. Sempre per gli stessi capitoli di spesa nel 2017 la previsione era di 24.931.000 e nel 2016, sempre la previsione di spesa, era pari a 22.462.000. Ebbene, da una notizia nessun taglio è stato fatto nella previsione, anzi, anche in virtù dell'aumento delle entrate dato dall'incremento dei contributi dello Stato per minori stranieri non accompagnati e del nuovo Fondo per il sostegno alle famiglie denominato REI l'aumento è del 10,24, in rapporto all'anno 2017, sempre il... questo era il Bilancio del Commissario, come evidenziato nei grafici presentati in Commissione ed un aumento ancor più significativo e cioè del 22,32% sul Bilancio di Previsione 2016 dell'ex Amministrazione

con Sindaco Bitonci. Oggi stiamo parlando dei numeri del Bilancio di Previsione al netto dei possibili e direi certi, aumenti di disponibilità di spesa, che saranno distribuiti con i diversi assestamenti di Bilancio che vedremo nel corso del 2018.

Azzardo un'ipotesi. Forse chi sbraita sulla presunta diminuzione dell'impegno economico di questa Amministrazione sul fronte del sociale, ha raffrontato cifre provenienti da elementi diversi dal Bilancio di Previsione. I dati che ho fornito sono presso il Settore Servizi Sociali e sono a disposizione di tutti i Consiglieri.

Un'ultima mia nota riservata alle Politiche del Lavoro e dell'Occupazione. Come sappiamo il Comune non ha una competenza diretta sulle tematiche del lavoro e dell'occupazione, ma ciò nonostante sono circa 10 anni che il Comune di Padova mette in campo azioni e finanziamenti a favore del sostegno a situazioni fragili determinate dalla mancanza di lavoro. In particolare anche per il 2018 sono destinati 150.000.000... 150.000 euro per il Fondo straordinario di solidarietà per il lavoro, che vede impegnati in misura e modalità diverse Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Caritas Diocesana, Provincia di Padova, Camera di Commercio e Comune. Tale Fondo vede partecipare il Comune fin dal 2013 ed auspico, visto anche il *trend* positivo sul fronte dell'occupazione e quindi un possibile aumento in termini di richiesta dei soggetti economici di personale, che l'impegno dell'Amministrazione possa essere incrementato così da favorire, in modo seppur indiretto ma incisivo, l'occupazione nel nostro territorio.

Presidente Tagliavini

Consigliere Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Grazie Presidente per la parola. Il mio intervento vuole essere un po' di risposta ai colleghi dell'opposizione, vuole essere anche un intervento per cercare di spiegare ai cittadini che ci ascoltano a casa la *ratio* che sta dietro a... a questo Bilancio. Partirei da... dagli interventi che ho ascoltato dall'opposizione e che sintetizzo un po' con queste.. con queste frasi. Partiamo da... da Borile, insomma che boccia, diciamo, l'attività ... della maggioranza e praticamente manda a casa lo studente perché ritiene che non è stato fatto sufficientemente e... e chi altro ho sentito... insomma, in generale negativi, fino alla chiusura della collega, l'ex collega che parla di Padova ad una anticamera della disfatta. Ecco, su... su quello che è stato detto dai colleghi dell'opposizione rimango un po'... un po' interdetto. Perché se guardiamo i fatti per quello che sono, probabilmente mai è stato così fatto in così poco tempo. Cioè, i risultati che questa Amministrazione sta portando alla città, se guardiamo... se lasciamo perdere la pubblicità, se lasciamo perdere il fumo delle polemiche, ma sui fatti concreti, sono enormi. Adesso mi piacerebbe riuscire con voi ad analizzarli e a sottolinearli. Però io partirei da un altro punto di partenza che è alla base di questa Amministrazione ma anche di questo Bilancio e cioè il cambio di approccio che è stato dato all'Amministrazione. Parlavo prima con... i tecnici del nostro Comune per... per sottolineare un fatto. Cioè, oggi le risorse finanziarie a cui può far affidamento una Amministrazione Locale come sappiamo sono estremamente limitate e sempre meno. Padova, tra l'altro, è una città che sotto certi punti di vista è sfortunata, perché avendo capacità tributaria importante quello che le viene dato indietro dallo Stato è molto basso. Ci troviamo fondamentalmente con una Amministrazione che si autofinanzia ormai, il Comune di Padova, per oltre il 50%. Quindi vuol dire che quello che riusciamo ad avere come gettito tributario è tutta cosa che abbiamo noi come comunità, ma non risorse che vengono dallo Stato, in più ci sono tutti i vincoli di Bilancio che ci vengono dati e quindi di base questo porta una Amministrazione ad essere con le mani molto legate, quindi è molto molto complesso riuscire ad avere una attività realmente incisiva. Allora come si può avere un impatto sulla cittadinanza al netto delle chiacchiere, delle sterili polemiche? Si riesce ad arrivare ad obiettivi se si fa squadra, se ci si rende conto che le Istituzioni di una città, di una comunità, devono remare tutte dalla stessa parte, per riuscire a far fare un salto in avanti ad una comunità. E questo si riesce a raggiungere se chi è a capo dell'Amministrazione, quindi il Sindaco, che poi ha il ruolo fondamentale in questo processo, ha la capacità di non concentrarsi su se stesso o sulla propria... sul proprio ego, sulla propria pubblicità politica con interessi diversi da quello dell'Amministrazione locale, ma probabilmente nazionali, ma si concentra per far sì che tutti remino dalla stessa parte. Io questo ci tengo a sottolinearlo, perché mai come oggi si è visto a Padova un clima in cui vedi che le grandi Istituzioni della città, e parlo di Comune, Camera di Commercio,

Università, privati e tanti altri, remano tutti dalla stessa parte. Tutti dalla stessa parte, perché si è ritrovato un clima sociale di collaborazione, cioè ci si è resi conto che ahimè non c'è un Maradona, qua tra le Istituzioni, ma che bisogna fare il lavoro tutti assieme e cercare di portare a casa i risultati. Ed i risultati li vediamo, l'ha detto prima il collega Foresta su... varie opere pubbliche importanti. L'ospedale è sicuramente un punto importante e il fatto di essere riusciti a mantenere l'ospedale in centro con i 900 posti, è un risultato fondamentale. Su un progetto che una parte probabilmente aveva anche qualche similitudine con il progetto dell'Amministrazione passata, ma il tema è riuscire a raggiungere l'obiettivo e l'obiettivo si fa con trasparenza e con capacità di dialogo. Guardo il Vice Sindaco e penso al tram, a quello che sta cercando di fare con questa opera pubblica che cambierà il volto di Padova e si è riusciti in meno di un anno ad arrivare a questo risultato: 56.000.000 di euro che arrivano sulla nostra città per cambiare completamente la viabilità, ma per cambiare l'aria della città, perché è facile riempirsi la bocca di investimenti sul Verde, su... dobbiamo ritornare a investire sulla qualità dell'aria, ma come si fa se non si applicano delle azioni che hanno un impatto importante sulla... sulla nostra comunità. E poi tutte le altre opere pubbliche che sono state raccontate dal nostro Sindaco: 57.000.000 di euro diceva il nostro Sindaco di opere pubbliche che andranno a far ripartire la nostra... la nostra città. Ecco, io sottolineerei il fatto su questo nel senso che abbiamo un... una città che si trova a giocare delle sfide a livello regionale, nazionale, anche europeo, permettete... permettetemelo di dire estremamente complesse ed i cantieri da far ripartire sono moltissimi.

Questo è, dal mio punto di vista, un Bilancio onesto, dopo... se avete avuto... penso che tutti i colleghi, maggioranza ed opposizione, si sono confrontati con qualche tecnico, sapranno che è stato gestito in maniera abbastanza tecnica questo Bilancio e nuovi cambiamenti saranno fatti successivamente, o quando sapremo quanto sarà il valore dell'avanzo di Bilancio, quindi si potranno fare scelte più... più politiche. Ma quello che ci tengo a sottolineare è che con questo stile si è già arrivati a questi risultati e che le attività che si stanno mettendo in cantiere per la città sono enormi come impatto. Io è questo che guarderei, chiederei all'opposizione di... di guardare.

Poi un'altra cosa che ci tengo a sottolineare, io sono in Consiglio Comunale dal 2009, mi suggerisce Matteo che era con me e... il Consigliere Cavatton. Dal 2009 che io ricordi, Giunta Zanonato, Rossi, Bitonci, non è mai stato accettato un emendamento dell'opposizione ad un Bilancio. Io non lo ricordo ma mi pare proprio di no. E anche questo mi sembra, ancora una volta, un clima completamente diverso rispetto al... alle altre Giunte, cioè la volontà di cercare di togliere il clima... il clima polemico e squisitamente politico della conversazione, ma cercare di parlare sui problemi e se l'opposizione fa delle proposte sensate, intelligenti, che portano valore, quelle si accettano. E questo mi sembra un ennesimo passo in avanti che non si vedeva e quindi anche su questo, insomma, ci tengo a stigmatizzarlo, perché mi sembra, ancora una volta, un... un approccio ed un atteggiamento completamente diverso. Quindi io ringrazio il Sindaco, la Giunta, tutti i tecnici, per il lavoro importante che hanno fatto per portare all'attenzione del... del Consiglio Comunale questo Bilancio. Credo, come ho già detto, che sia un Bilancio importante, un Bilancio che dà prospettiva alla città, un Bilancio che... di cui vedremo gli effetti successivamente con... con la gestione dell'avanzo ma sicuramente non da rappresentare a tinte fosche o negative come ha fatto la... l'opposizione. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Grazie per l'opportunità. Intanto vorrei cominciare anch'io con una citazione, perché non voglio essere da meno degli altri. Non certo Napoleone, ci mancherebbe; ci mancherebbe ancora meno Krusciov, però lasciatemi citare Giovanni Bollea un padre della neopsichiatria infantile, che tra le sue tante cose avvisava i suoi studenti di stare attenti ad una cosa: che c'è un meccanismo per cui quando ci si rivolta al passato, si vede tutto molto bello e si tende a ricordare le cose belle delle brutte non ci si ricorda più ed in qualche modo poi anche le belle le si ricostruisce dicendo quanto bravi e quanto buoni eravamo noi prima. Ecco, lasciatemi dire che ho l'impressione che questa, diciamo, sindrome si sia un po' diffusa tra i colleghi della minoranza, che forse tendono a ricordare in modo roseo quello che succedeva nella loro Amministrazione e tutto era bello, il territorio era perfettamente difeso e così via.

Ciò detto voglio anch'io rifarmi all'indicazione che ci ha dato il Consigliere Pasqualetto. Non dobbiamo certo e solo, voglio dire, convincere l'opposizione cosa impossibile ovviamente, ma dobbiamo, come dire, illustrare ai cittadini, alle persone che ci stanno seguendo, ovviamente non solo quelli qui presenti, ma insomma la grande maggioranza che ci segue fuori, ecco, che... cosa di buono c'è nei nostri progetti. Io naturalmente mi occuperò, brevemente sapete, perché non voglio trattenere, abbiamo una serata molto lunga, ma mi sembra doveroso che alcune cose le indichiamo. Alcune cose degli argomenti che a me e a noi di Coalizione Civica interessano particolarmente. Argomenti, tra le altre cose, che abbiamo cercato anche di migliorare, modestamente, attraverso i nostri emendamenti e mi fa molto piacere che siano stati accolti e fatti anzi propri, proprio perché questo ci fa pensare che sia stato anche un lavoro produttivo in qualche modo. Lo dico soprattutto alla luce... perché ho visto che molti emendamenti sono stati ammessi, quindi non credo sia stato una forma di benevolenza nei nostri confronti.

Vorrei partire, per esempio, da tutti i progetti dell'Urbanistica e dell'assetto del territorio. C'è un progetto, per esempio, che a me interessa molto che è la realizzazione del Parco agro-paesaggistico, che in qualche modo darà il rilancio di quello che in una città come Padova, tendiamo a sottovalutare ma è l'agricoltura. Padova è una delle città che ha un maggior numero di aziende, di iniziative, di agricoltura del territorio, di tipo biologico e credo che questo Parco agro-paesaggistico - che tra le altre cose avrà una estensione più ampia della città di Padova e voglio ricordare che nel DUP spesso si parla di una grande Padova, di una città più ampia; mi sembra che questo sia anche una cosa importante - ci permetterà, voglio dire, di realizzare.

Ma poi un'altra cosa che mi interessa moltissimo è il lavoro che si sta svolgendo e che so essere già a buon punto che è, come dire, uno studio, cioè anzi la realizzazione di una variante del Piano di assetto territoriale che riveda al ribasso, lo ripeto, al ribasso, le previsioni edificatorie del precedente. Quindi mi pare che questo sia sicuramente una grande novità, per recuperare per quanto possibile al verde una città come Padova che di questo ne ha bisogno. Inutile che parliamo dei cunei verdi delle aree di... di cui tanto sappiamo, ma certamente ne ha bisogno.

Diciamo che un'altra cosa che mi interessa molto sottolineare è il censimento delle aree dismesse. Questo l'abbiamo sentito citare molto, cioè il recupero urbano di tutte quelle aree che fanno anche degrado e che quindi danno anche sicurezza alla città e permettono, in qualche modo, di restituire alla città aree che in questo momento, per un motivo o per un altro ad esse sono sottratte.

Vado avanti. Un altro meccanismo che mi interessa molto è l'adesione al contratto di fiume Brenta. Questo è... è un contratto di fiume, cioè un modo di interessarsi di un fiume che attraversa la nostra città, di unirli a già 23 Comuni ed a centinaia di associazioni in qualche modo per preservare, ma rilanciare anche da un punto di vista economico e turistico il fiume che attraversa la nostra città. Questa è una cosa sostenuta dal Ministero dell'Ambiente, anche sostenuta da fondi europei e mi sembra molto importante che stia dentro a questo progetto.

Come, lasciatemelo dire, anche per un interesse personale, mi interessa molto che dentro a questo progetto si citi Agenda 21 che si sta occupando, devo dire anche con fatica, proprio della partecipazione delle persone in modo costruttivo, realistico, in modo che i progetti che vengono realizzati siano immediatamente applicabili e, in qualche modo, accettati dall'Amministrazione. I progetti che riguardano il verde. Questo ovviamente mi interessano molto, la Assessora Gallani ci sta lavorando molto e bene. Il recupero dei parchi, la costruzione di nuovi parchi giochi e la manutenzione dei parchi giochi nuovi, l'arredo, perché no, anche delle rotonde. Sappiamo che anche le rotonde di cui ci stiamo dotando, in qualche modo tendono a sottrarre terreno alla... al verde... dare cementificazione, perché no quindi continuare in un'opera di questo tipo, ma soprattutto direi l'ho già sentito dire, il recupero, la ripartenza del Settore Verde. Devo ricordare distrutto dalla precedente Amministrazione? Ma sì, dai, ricordiamolo. Perché evidentemente non tutto era bene quello che era stato fatto dalla precedente Amministrazione. Un recupero faticoso, difficile, perché certamente noi sappiamo come in tutti i Settori le difficoltà anche di tipo, come dire, del personale ci sono, ma che sta procedendo e in qualche modo i fondi ottenuti per il verde, il... la manutenzione degli alberi e ripiantare gli alberi. E qui lasciatemi dire una cosa: come dire, fatti e non parole? La quantità di alberi a Padova sta finalmente tornando in, come dire, bilancio positivo. Anche questa mi sembra una cosa che sia importante che i cittadini... chi ci ascolta in *streaming*, chi ci leggerà sui giornali domani sappia. Quindi tutta una serie di progetti, sostenuti anche dalla parte economica che vi risparmio, ma se ricordo giusto per i nuovi alberi, solo nel 2017 sono previsti 200.000 euro, cosa che credo non sia stata facile naturalmente trovare, reperire, scoprire.

Vorrei ricordare un'altra cosa però che mi interessa molto. Un parco inclusivo nell'area del Basso Isonzo, dedicato quindi alla... per portatori di disabilità, per... soprattutto da un punto di vista visivo, attraverso una collaborazione con l'Associazione Hollman, una associazione senza nessun fine di lucro e così via. Quindi tutta una serie di progetti che sono molto interessanti.

Due cose che devo alla Consigliera Ruffini, che è assente, ma mi ha chiesto di parlarne, a cui riporterò anche la citazione che abbiamo sentito. Uno, il rilancio della Commissione delle Pari Opportunità, con lo studio anche della... un nuovo regolamento se possibile e ricordo il... tutte le problematiche delle case pubbliche, che per la grande maggioranza, quando è stato possibile, sono state ritirate dalla messa in vendita, proprio per essere reintrodotte nel parco delle case pubbliche. Questo mi sembra importante, di questo ringrazio anche l'Assessora Nalin che se n'è molto interessata e con questo concludo il mio intervento, proprio perché rimanga agli atti che questo è un ottimo documento, perfettibile. Anche noi abbiamo trovato delle difficoltà. Mi associo anch'io, ma credo che altri ne parleranno meglio di me, alla possibilità di avere un Bilancio più agevole che sia in mano a noi Consiglieri, ma in qualche modo voglio che rimanga che c'è tutta la mia soddisfazione per questo documento. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie Presidente. Intanto io non farò citazioni, mi basta l'ultima del collega Marinello, che mi sembra molto esplicativa e che probabilmente racconta forse una storia un po'... un po', diciamo, rivista e... e che effettivamente i colleghi magari non... non leggono lucidamente. Credo invece che alcuni risultati siano ben visibili e frutto anche di un dialogo, come alcuni colleghi hanno già ricordato, che la nostra Amministrazione, il nostro Sindaco, ha riattivato con le varie Istituzioni, Istituzioni locali, ma anche le Istituzioni naturalmente nazionali. E a questo livello vado a sottolineare che il 2018 è iniziato, di fatto, con un'ottima notizia, che è quella del finanziamento del tram a cura del Governo Gentiloni per 56.000.000 per il SIR3, da Voltabarozzo alla stazione che servirà, per altro, anche la zona dell'Ospedale Giustiniano. Dobbiamo qui ricordare, perché la storia, come dire, parla per atti e per fatti e non per ricordi un po' forse confusi, che nel 2014 l'ex Sindaco Bitonci rifiutò 60.000.000 di euro provenienti dal Governo per la linea del tram, fondi allora ottenuti come per altro questi, in forza dell'impegno di nostri parlamentari padovani, in stretta collaborazione, naturalmente, con il Comune locale. In particolare voglio anche qui ricordare del Senatore PD Giorgio Santini, che tanto si è impegnato su questo obiettivo. Dopo 3 anni di buio totale sul fronte della mobilità sostenibile, perché questo purtroppo è stato la... l'Amministrazione Bitonci, con Giordani Sindaco e la sua maggioranza sono stati riottenuti ben 56.000.000 di euro, che naturalmente poi, a nostro avviso, ed è questa la nostra speranza, apriranno la pista ad altri ulteriori 100-120.000.000, per la fondamentale linea est-ovest da Ponte di Brenta a Chiesanuova, Rubano, altra linea fondamentale per dare implementazione alle varie linee del.. del tram, che rappresentano ovviamente una grande opportunità per la città. È fondamentale e su questo voglio sottolineare, così, il tema della mobilità sostenibile in particolare, che ritroviamo nel DUP al punto 8 degli obiettivi sia strategici, che operativi, è fondamentale evidentemente poi, oltre che sul trasporto pubblico, investire su parcheggi scambiatori, che naturalmente siano in dialogo con un trasporto pubblico efficiente e sostenibile. C'è naturalmente poi l'impegno sulla mobilità ciclabile e su questo dobbiamo riattivare effettivamente dei percorsi ciclabili. Devo dire che alcuni anni fa, c'è stato, insomma... obiettivamente un forte investimento ai tempi della Giunta Zanonato-Rossi andando ad implementare notevolmente le piste ciclabili in città, però ora è tempo di riprendere in mano sia a livello di manutenzioni, sia a livello di implementazioni. Così come l'offerta del *bike sharing*, che naturalmente è stata una intuizione molto importante, ma le cui disfunzioni, anch'io stesso più volte al Vice Sindaco ho dovuto, come dire, in questi mesi evidenziare, frutto probabilmente di un non investimento in questi ultimi anni, che ha lasciato andare un po' la gestione e quindi c'è bisogno davvero di riprendere in mano il tema. Su questo il Vice Sindaco Lorenzoni ha già annunciato in Commissione un pensiero di progettualità anche su nuovi modelli di *bike sharing* su cui sta lavorando e quindi siamo davvero interessati a vedere queste realizzazioni, anche perché l'intendimento da lui affermato, che condivido pienamente, è quello di dare un servizio capillare che vada a toccare i vari rioni e tutti i Quartieri. Credo che davvero questo rappresenti un salto di qualità perché andiamo, in qualche modo, a dare un'opportunità non solo negli spostamenti da e verso il

centro storico, ma anche da rione a rione e questo sicuramente è un salto di qualità che permetterà di valorizzare questo servizio anche nei piccoli spostamenti da... da un rione all'altro. La mobilità sostenibile non è un pallino di qualcuno, ma è una necessità per cercare di abbattere gli inquinanti che avvelenano la nostra aria e tutti noi. Comprendo che qualcuno abbia resistenze rispetto a questi cambiamenti, ma questa è la strada per rendere la città più sana, più moderna, più europea.

Bevo un goccio d'acqua perché sono, diciamo, reduce da un'influenza.

Se il pubblico magari evita commenti non sarebbe male Presidente. Grazie. Comunque non c'è problema, perché poi, insomma, i cittadini padovani ci stanno ascoltando.

Vorrei fare un'altra sottolineatura che riguarda qualcosa anche di molto concreto, presente in questo Bilancio. Faccio un esempio molto concreto. Tra i vari progetti finanziati dal... dal Piano delle Opere Pubbliche 2018 c'è, ad esempio, il finanziamento di un tratto arginale per l'illuminazione e per attrezzature, che va da zona Chiesanuova, fino all'aeroporto quindi fino a via Col Moschin, ed è un tratto arginale particolarmente utilizzato, particolarmente anche interessante, che praticamente si... si sviluppa dal Brentelle di Sopra, quindi dal ponte di Chiesanuova, lungo parallelamente a via 7 Martiri, al... al Ponte di Brentelle di Sotto, quindi in zona Brusegana, per poi proseguire nel Lungargine Boschetto molto affascinante da un punto di vista paesaggistico, per arrivare sino a sud dell'aeroporto. Questo intervento, a mio avviso, rappresenta un primo *step* di grande importanza, perché valorizzando ulteriormente questo tratto arginale che già anni fa è stato riqualificato nelle sommità arginali, ma che adesso con l'illuminazione delle attrezzature potrà diventare simile a Lungargine Scaricatore, potremmo, in un secondo momento, poi creare un dialogo, una continuità con zona Bassanello. Effettivamente se ben ricordate dalla zona aeroporto fino al Bassanello di fatto la parte arginale non è percorribile, si... si percorre sostanzialmente il pezzo di via Isonzo. Questo potrebbe essere un ulteriore progetto che affido al collega Micalizzi e naturalmente al Sindaco perché in questo modo si creerebbe di fatto un dialogo tra est e ovest, cioè arriveremmo praticamente da zona Chiesanuova fino praticamente al Parco Roncagette ininterrottamente e sarebbe, diciamo, una "autostrada", tra virgolette, "verde" fortemente interessante, credo, da un punto di vista ambientale, non solo per ovviamente la... l'utilizzo a livello ciclabile, ma anche per il tempo libero, per i vari utilizzi del... che i cittadini ne fanno anche nei fine settimana, ma anche, direi, quotidianamente. Questo è un intervento particolarmente importante, di 500.000 euro per quel tratto arginale, che credo possa rappresentare uno *step* che valorizza il tema, appunto, dei percorsi arginali su cui anni fa si... si investì e poi di fatto anche qui non ci fu più per 3 anni, una prosecuzione.

Volevo dare anche una sottolineatura, una... un suggerimento, in particolar modo, all'Amministrazione ed al Vice Sindaco Lorenzoni, una sottolineatura che mi sta a cuore. Come ben sa, quando furono sconvolte le linee dei bus con l'Amministrazione Bitonci, ci fu un sollevamento popolare. Migliaia e migliaia di cittadini e decine di comitati che costrinsero l'allora Amministrazione e l'allora gestore a ritornare sui propri passi perché erano state sconvolte le linee dei bus, perché? Perché non era stato fatto in alcun modo un lavoro di ascolto e di condivisione con gli utenti, con la cittadinanza. E di fatto moltissimi, moltissimi cittadini si trovarono di colpo nella impossibilità di raggiungere luoghi strategici come l'ospedale o come... la stazione. Esemplificativa, ad esempio, la linea 6 che collega Forcellini a Brusegana, che venne completamente sconvolta e non dava più questa opportunità, ma molte altre linee.

Quindi io credo che l'opportunità e qui mi collego con il tema dei Comitati o Consigli di... o Consulte di Quartiere, che partiranno, oramai io credo, a primavera, effettivamente questi nuovi organismi che insedieremo nei prossimi mesi, daranno certamente l'opportunità per un confronto, per una condivisione di alcuni obiettivi strategici che l'Amministrazione vuole portare ed io credo, questa è una sottolineatura che mi sta particolarmente a cuore, molti in questo Bilancio sono i progetti che ricadono sui Quartieri ma l'anno prossimo avremo la possibilità anche di dividerli maggiormente anche con questi organismi, per costruire insieme anche un Bilancio più partecipato. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie Presidente, 15 centimetri vero?

Io penso che non ci siano dubbi che questa Amministrazione ha uno stile diverso. Io spero che sia chiaro a tutti che la linea tracciata è almeno di uno stile diverso, oltre che di scelte diverse. E non sono solamente le citazioni, ne farò anch'io qualcuna, giusto per evitare che siano ad appannaggio sempre di qualcun altro. Perché diciamo che non ci si può bagnare due volte nella stessa acqua del fiume, diceva qualcuno. E quindi in questo momento stiamo lavorando noi, stiamo lavorando noi e questo credo sia importante, perché alla fine quando tutto scorre, diceva lo stesso personaggio, in questo momento ci siamo noi, stiamo governando noi e le scelte le facciamo noi. E sono diverse da quelle dell'Amministrazione precedente. Amministrazione precedente, diciamo... non quella precedente perché è quella del Commissario, ma quella che ha preceduto il Commissario e sappiamo che fine ha fatto. In questo momento ci siamo noi. C'è chi naturalmente...

Presidente Tagliavini

Invito il pubblico a stare in silenzio.

Consigliere Tiso (PD)

... ma credo che questo Bilancio che nasce dopo il Bilancio del Commissario, sia il Bilancio della politica, sia il Bilancio dei cittadini che hanno votato questa Amministrazione, l'hanno sostenuta e l'hanno scelta. È una scelta importante per la nostra città, le decisioni quindi già citate più volte dai colleghi su tram ed ospedale, credo vadano sulla stessa strada ed anche sulla mobilità sostenibile, sulla mobilità integrata e sui... i fondi che abbiamo ricevuto di 56.000.000, rispetto ad una decisione veramente *kafkiana* della pre-precedente Amministrazione che l'ha buttata alle ortiche i 60.000.000. Credo che fermarsi nella caverna di Platone e vedere una verità fatta di ombre della... dei signori della minoranza che hanno davanti a loro un obiettivo oscuro, no, e non hanno chiaro che questa Amministrazione sta amministrando e ha idee per il futuro di questa città, sia veramente non di Platone, ma di qualcun altro. Probabilmente di chi... di chi parla che queste... che questo nostro Bilancio sia un Bilancio del nulla. Credo, infine... infine credo anche che questo Bilancio, pur nelle ristrettezze, che ben si conoscono, soprattutto per la spesa corrente, dovute anche alla cronica mancanza di risorse, ha saputo mantenere un equilibrio importante, con importanti scelte. Bilancio che comincia a guardare finalmente al futuro di questa città e che si occupa di tutti i cittadini nessuno escluso. Altro che solo i non padovani. Qua il nostro obiettivo è: tutti i cittadini, vecchi e nuovi cittadini, di qualsiasi provenienza, di qualsiasi colore, di qualsiasi religione. Credo che su questo non ci siano dubbi, da... questo ci separa nettamente questa Amministrazione da quella precedente. Purtroppo abbiamo anche una mancanza di fondi dovuto alla vendita delle azioni, circa 2.000.000, come citava il collega Foresta, e poi l'abbassamento delle tasse. Benissimo, ci mancherebbe, sappiamo che quell'abbassamento delle tasse è stato uno 0,01 sull'IMU cioè un paio di caffè al mese che hanno però provocato una mancanza per tutti i cittadini, naturalmente senza nessuna distinzione tra chi poteva e chi non poteva ed è arrivato a 3.500.000 lire circa. Cioè un qualcosa che manca, perché manca la compensazione, oppure speravamo nel famoso mito del *laissez faire* di *smithiana* memoria. E se vengono ridotte le tasse naturalmente vengono ridotti anche i servizi, se non vengono compensati. Un Bilancio che ha guardato alle esigenze immediate come necessario investimento per sistemare chilometri di marciapiedi, di strade, che da troppo tempo erano state lasciate a se stesse. Ed è su questo che l'investimento è stato veramente importante, anche se mai, purtroppo, sufficiente, lo sappiamo, però le risorse che noi abbiamo impegnato sono notevoli e quelle che impegneremo saranno ulteriormente notevoli, in aggiunta. Un elemento fondamentale per la sicurezza dei cittadini. Non possiamo pensare che la sicurezza sia solamente, no, avere dei presidi, di Forze Pubbliche, di Vigili etc., che presidiano il territorio dal punto di vista del... diciamo dell'espletamento di una forma di repressione e di controllo. Qua la sicurezza si fa anche nella capacità di rendere migliore la città, anche attraverso l'utilizzo di marciapiedi etc.. Un elemento fondamentale, appunto, preoccuparsi soprattutto di quei Quartieri periferici, per anni dimenticati, lasciati solo come lande desolate. Mi riferisco anche al mio di Quartiere, in mezzo alla zona industriale, per chi lo conosce. Residenze dove non è mai stato steso, in 2 anni e mezzo, un metro quadrato di asfalto. Mai. Allora, adesso credo che il rifacimento del manto della strada radiale che porta all'uscita dalla città verso la provincia di Venezia, cioè via Vigonovese, sia fondamentale ed anche legato ad una strada periferica che è lasciata lì da troppi anni e che ha... i cittadini hanno più volte

sollecitato l'Amministrazione precedente, dalla quale non hanno avuto... non una risposta dal punto di vista della costruzione, della non costruzione, zero risposte. Neanche l'educazione di dire "No". Allora... E poi, come citava, però io agisco e ragiono dall'altra parte del Consigliere Berno, io agisco... ragiono nella parte est della città rispetto a quella ovest. Un lavoro che è stato fatto con una mozione votata in questo Consiglio su mia proposta, la passerella sul Parco Roncajette penso sia un lavoro fondamentale. Si passa nell'anello fluviale del Brenta e si può arrivare a Padova Est attraverso tutto il sistema arginale che è fondamentale. Io credo che la valorizzazione di questo percorso diventi un valore aggiunto per la nostra città, anche per il turismo ciclabile. Se qualcuno ha occhi per vedere durante l'estate quante persone vanno in bicicletta, non provenienti da altri paesi europei insomma. E quindi una rivalutazione del Parco Roncajette. Un'attenzione anche che stiamo... che si sta avendo nei confronti della stabilizzazione di due cavalcavia importanti. Guardate che questo sì è fondamentale. Uno su via Vigonovese ed uno su via Bellisario. Sono lì da anni e l'Amministrazione sta controllando. Adesso ci sono, purtroppo, delle situazioni con delle transenne per caduta di qualche sasso, ma immediatamente sono intervenuti per arginare l'eventuale pericolosità. Ma su questo i tecnici del Comune hanno rassicurato che stanno intervenendo per arrivare a una soluzione non tanto del problema, ma a una stabilizzazione di una eventuale possibile difficoltà che ci potrebbe essere.

Se da una parte ci si occupa della manutenzione, quello sviluppo dei Quartieri, dall'altra una specifica attenzione va all'Edilizia Scolastica ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli interventi nelle scuole. Si pensi all'impegno e all'investimento sulla Scuola Galileo sulla sicurezza la guardia non può mai essere abbassata e questo impegna l'Amministrazione, in particolare l'Assessore Piva che se ne sta occupando. Quindi la città è sia in manutenzione ordinaria che straordinaria. È un importo... e questo era stato... è stato l'oggetto della mia interrogazione di 300.000 euro, precedente insomma, che nel corso di quest'anno verrà trasferito al... dal Bilancio 2019 a quello 2018, per riuscire a ristabilire, anche nelle scuole dell'estrema periferia, la giusta loro dignità.

In collaborazione con APS poi si sta lavorando ad un'opera fondamentale per la nostra città che è quella di trasformare la nostra città, di dare sicurezza attraverso il cambio dell'illuminazione con i *led*. Questo naturalmente non sarà dall'oggi al domani, ma si sta iniziando. Credo questa sia un'importante scelta dell'Amministrazione, che già nel programma, naturalmente, c'era e si sta portando avanti e non si sta aspettando chi sa chi.

L'Amministrazione poi... Ah! Poi sulla questione, per esempio, delle partecipate. Sappiamo che anche la questione Fiera non è una questione facile, ma anche su questo già con l'implementazione del... del Bilancio di fondi di... di Fiera Immobiliare, si sta creando quella tranquillità, diciamo, per poter andare avanti con il Centro Congressi e poi si arriverà anche a lavorare perché nella Fiera ci siano degli investimenti per il futuro.

Allora, io credo che anche sulla questione di... della raccolta differenziata, di cui ne parlava l'Assessore Gallani prima, si sta lavorando. Tra un paio di anni si arriverà alla raccolta differenziata porta a porta, in tutta la città e credo che questo sia un passo veramente importante, iniziata molti anni fa dal nostro Quartiere, quasi paladini del porta a porta, siamo riusciti ad avere un aumento vertiginoso in percentuale della differenziata.

Infine, e concludo, l'Amministrazione ha accettato anche una proposta che è stata fatta dal sottoscritto, di implementare di 50.000 euro il fondo del... che citava prima la collega Barzon: Fondo di Solidarietà insieme con la Fondazione, la Caritas, la Provincia di Padova e naturalmente il Comune, quindi passando... sarà prossimo, anche se non c'è alcuna modifica di Bilancio, dai 150.000 a 200.000. Quindi in 6 mesi di lavoro fatto...

Presidente Tagliavini

La devo invitare a concludere.

Consigliere Tiso (PD)

... rimane certamente molto da fare ma è una città che guarda il futuro e non torna dietro... indietro a verità precostituite, fatte di ombre, come citava prima qualcuno della minoranza, grazie.

Presidente Tagliavini

Scusate, se i Capigruppo sono d'accordo, riterrei di eventualmente liberare i Revisori dei Conti dalla presenza in Consiglio. Se non c'è l'accordo allora procediamo con la discussione.

Sì, sì. Non ci sono obiezioni. Li ringrazio. Se preferite restare nessun problema, ecco, però mi pare di capire che vista l'ora... vista l'ora siete esonerati, ecco, dal, diciamo, restare qua. La discussione prosegue e ringrazio il Presidente e gli altri Revisori dei Conti. La discussione prosegue. La parola alla Consigliera Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie Presidente. Confesso la mia soddisfazione nel discutere questo Bilancio. Si tratta di un testo che raccoglie molte proposte positive, gran parte delle quali derivanti dal confronto con i cittadini che non abbiamo mai cessato di esercitare anche quando eravamo all'opposizione. Prima di mettere in luce gli elementi che ritengo positivi, vorrei ringraziare tutti i Presidenti di Commissione e gli Assessori, per averci permesso di approfondire il testo con così tanta accuratezza. Il mese di gennaio è stato sicuramente impegnativo per tutti, ma arriviamo alla giornata di oggi con le idee chiare sui progetti e soprattutto consapevoli sul lavoro che c'è ancora da fare.

Devo cambiare dispositivo, scusate, si è bloccato il computer.

Dopo questa esperienza sono sicura che in futuro lavoreremo ancora meglio insieme e devo qui ricordare una grossa differenza rispetto alla mia esperienza passata di Consigliere di minoranza perché non era capitato nella discussione e nell'approfondimento dei Bilanci precedenti che ci fosse data la possibilità di approfondire così tanto il lavoro dell'Amministrazione e di dare il nostro contributo. Questo ci rende consapevoli del lavoro che ancora c'è da fare e so che sapremo farlo... svolgerlo insieme. Un ringraziamento dovuto anche ai tecnici, che ci hanno aiutati nella comprensione del testo e si sono sempre dimostrati disponibili.

Tante le novità che reputo positive e progetti che già hanno dato modo ai cittadini di comprendere come Padova possa veramente cambiare. In particolare vorrei concentrarmi sull'ambito della Cultura. Credo che le iniziative messe in campo già ci permettano di ben sperare che alla nostra città possa essere conferito il riconoscimento di capitale della Cultura, in uno dei prossimi anni che saremo al governo di questa città. Abbiamo tutti apprezzato l'apertura dei musei nel mese di dicembre ed apprezziamo ancora di più la volontà dichiarata dell'Assessore di voler ripetere l'esperienza. Per molti padovani, compresi quelli acquisiti della città - e qui è dovuto il ringraziamento dell'Assessore che ha accolto la proposta in Commissione di inserire anche gli studenti padovani nel progetto dei Musei Aperti - abbiamo regalato alla nostra città un autentico regalo di Natale. Abbiamo celebrato, oltre che le feste, la bellezza e l'unicità di Padova, che necessitano di sempre maggior sostegno.

A proposito di accoglienza di studenti universitari va anche riconosciuto l'impegno del Settore Cultura, oltre che del Gabinetto del Sindaco e del delegato alle Politiche Giovanili il collega Fiorentin, per aver voluto aprire la Biblioteca del San Gaetano fino alle 24:00. Ricordo bene quando qualche anno fa abbiamo raccolto le firme con i vari movimenti studenteschi della città, per trovare uno spazio dove la città di Padova e la sua componente studentesca, potessero incontrarsi, in uno scambio di idee e di compresenza, diciamo h24. La decisione di tenere aperta la biblioteca è certamente il migliore degli inizi per un percorso che dobbiamo consolidare e rendere sempre più organico ai nostri programmi.

Lasciatemi poi esprimere una certa soddisfazione per alcune cifre e parole non avremmo visto a Bilancio senza il contributo attivo, non solo di questo governo, ma anche delle nostre rappresentanze parlamentari, i nostri parlamentari del Partito Democratico. Mi riferisco ai quasi 4.000.000 investiti per le mura derivanti dal Piano Periferie, gli altri due trovati per il Castello Carrarese oltre che alle varie centinaia di migliaia di euro che abbiamo ottenuto per il restauro del Pedrocchi e del Prato della Valle, grazie allo strumento di Art Bonus su cui ancora tutti dobbiamo lavorare. E a proposito di collaborazione tra Istituzioni, così spesso invocata quando eravamo all'opposizione e così spesso negata, lasciatemi gioire di fronte alla dichiarazione del

Funzionario UNESCO Cesi. La Cappella degli Scrovegni, il Complesso Padova *Urbs Picta* è l'unica candidata ufficiale dell'Italia alla lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Tale risultato non sarebbe stato forse possibile, senza l'impegno dei nostri parlamentari e delle assicurazioni del Ministro alla Cultura Dario Franceschini.

Vorrei chiudere il mio intervento con un'ultima considerazione e con due inviti. Come dicevo c'è infatti ancora moltissimo lavoro da fare e siamo soltanto all'inizio. La considerazione è che 2 anni fa qui davanti, mentre si approvava il Bilancio, centinaia di cittadini si riunivano in protesta sotto il Comune per l'abolizione del finanziamento alla Fiera delle Parole. Leggiamo oggi sul nostro Bilancio che il Comune di Padova intende non solo continuare a sostenere l'iniziativa, ma addirittura implementarne il valore, soprattutto in considerazione all'eventuale collaborazione con le altre città del padovano che nel frattempo hanno adottato la Fiera delle Parole. È una scelta simbolica, ma indicativa di un cambiamento forte, che deve coinvolgere tutta la città.

E qui i due appelli. Adesso è momento di concentrarci sui Quartieri. La cultura è lo strumento che ci è dato per cambiare veramente il volto di questa città. Non solo, guardate, da un punto di vista estetico ma anche sociale. Attraverso la cultura si generano incontri, scambi di idee, nuove conoscenze. I cittadini acquisiscono spunti, si sentono meno soli. In qualità di delegata alle Attività Musicali è mia intenzione impegnarmi soprattutto attraverso gli strumenti, le note, i suoni. Tramite una politica di concerti diffusi daremo spazio e voce a tantissimi talenti della nostra città e, insieme, la renderemo sempre più bella e viva.

Lasciatemi chiudere con il mio Quartiere, la Guizza. Mi distolgo qui dall'argomento guida del mio discorso, ovvero le attività culturali. Plaudo la scelta di destinare oltre 9.000.000 alla riqualificazione dei Quartieri. Mi appello a tutta la Giunta e chiedo: torniamo a fare della Guizza un Quartiere giovane e di buona vita. Sono tanti gli interventi da fare. Bisogna sistemare i parchi, a partire dal Parco dei Salici; bisogna sistemare l'illuminazione; la viabilità, a partire dalla rotondina attraversata dal tram lungo via Guizza; bisogna riattivare la vita culturale; bisogna pensare alle fognature. Insieme ai cittadini del Quartiere impegniamoci per garantire un ambiente sempre più bello e vivo, a partire da subito. Sono tante aspettative della Guizza, altrettante le aspettative dei padovani e dobbiamo lavorare sodo. Buon lavoro a tutti.

Presidente Tagliavini

Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

La mia è una dichiarazione di voto per cui la faccio più avanti. Grazie.

Presidente Tagliavini

Va bene. Consigliera Giralucci.

Consigliera Giralucci (LS)

Grazie Presidente. Innanzitutto ringrazio i funzionari e i dirigenti di tutti i Settori comunali che hanno lavorato per questo Bilancio. Questo Consiglio sta approvando un Bilancio di Previsione che ci permette una gestione ordinaria e non in dodicesimi e che consente di affidare, fin da domani, la progettazione di eventuali opere pubbliche. In quanto Comune virtuoso nei prossimi mesi potremo inserire nei capitoli di spesa una parte dell'avanzo di Bilancio e fare anche le nostre scelte politiche. Quindi le critiche della minoranza sui presunti tagli al Sociale e agli altri capitoli, in questo momento sono del tutto fuori luogo.

Inoltre come Consigliere delegato dal Sindaco al progetto Città Sane-Oms, sono felice che su mia proposta Sergio Giordani abbia deciso di istituire un centro per la mediazione sociale dei conflitti...

Presidente Tagliavini

Il pubblico deve stare in silenzio. Invito il Vigile Urbano, se vede che qualcuno chiacchiera, ecco, ad intervenire. Grazie. Grazie. Prego, prego Consigliera Giralucci.

Consigliera Giralucci (LS)

Sono felice che il Sindaco abbia deciso di istituire un centro per la mediazione sociale dei conflitti includendo nell'emendamento 105 un apposito finanziamento. Questo progetto nasce dalla convinzione che un approccio consensuale negoziato, per la regolazione delle dispute, sia particolarmente efficace nel gestire numerose tipologie di conflitti, soprattutto quelli che coinvolgono soggetti legati fra loro da relazioni stabili, ad esempio quelle di vicinato, di Quartiere, nei luoghi di lavoro, nelle scuole, che spesso faticano a trovare una soluzione adeguata nelle sedi tradizionali di risoluzione delle dispute, ma che sono una continua fonte di lavoro per la Polizia Municipale e per gli assistenti sociali. Esistono esperienze consolidate, per esempio a Milano, a Bologna, a Pavia o a Roma, dove si sono sperimentate con successo modalità innovative per affrontare gli effetti distruttivi dei conflitti. Ci sono comportamenti che non integrano fattispecie penali ma la cui realizzazione, soprattutto a ripetizione, genera insicurezza e paura e l'abbiamo sentito dalle parole del Questore mentre ci salutava: in questa città non c'è tanto un problema di sicurezza sociale, quanto un problema di percezione dell'insicurezza. Il centro opererà sulle situazioni conflittuali, soprattutto in chiave preventiva, prendendosi cura di questi comportamenti per evitare che degenerino in situazioni più gravi. La mediazione è una modalità fondata sul confronto, sul consenso e sul riconoscimento reciproco, attraverso l'intervento di un soggetto terzo mediatore che favorisce accordi volontari tra le parti. Durante la mediazione le parti hanno la possibilità di risolvere le dispute, provando a raggiungere una reciproca comprensione, a modellare le loro relazioni future sulla base dell'esplicitazione dei reciproci punti di vista. Il progetto di Città Sane, di cui Padova fa parte da oltre 30 anni, è rivolto alla salute del singolo, ma anche della comunità e sono certa che un centro per la mediazione sociale dei conflitti che agirà in collaborazione con la Polizia Municipale, con i Servizi Sociali e Scolastici, prestando la propria attività nei Quartieri, non potrà che portare un beneficio al tessuto e alla rete sociale della nostra città. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie Presidente. Ringrazio anch'io molto i tecnici che in questi... in queste ultime settimane ci hanno aiutato a comprendere un Bilancio comunale che, per chi ci arriva per la prima volta, non... non è stato facile da comprendere anche per chi ha dimestichezza con i numeri e con i bilanci aziendali. Però quello che stupisce è l'atteggiamento e la cultura dell'opposizione. In tutti gli interventi che abbiamo sentito si fa sempre riferimento al "prima ai padovani, prima gli italiani, prima..." prima di tutto invece che verificare su che terreno noi intendiamo concepire una società civile. Sentiamo continuamente ripetere il fatto che non si può investire risorse in chi arriva da fuori. Bene, noi sappiamo perché questo e su questo si insiste: perché su questo e sulla mistificazione, ripeto per l'ennesima volta, dei numeri delle persone che stanno arrivando da fuori del nostro Continente, si sono costruite le rifortune elettorali di molti dei partiti che oggi si cimenteranno per il governo del nostro Paese, ripetendo con una gara infinita alle fandonie più grosse, prive totalmente di copertura come le tasse al 15%, o al 20, questa diatriba, o come le solite promesse elettorali che pare comunque abbiano il loro effetto. Quello che ci preoccupa è il clima su cui vengono allevati i nostri figli, nelle nostre scuole, dove si va a spiegare che se sei italiano, fondamentalmente questo più che se sei padovano, hai diritto a delle cose se no no. Questo è quello che hanno trovato e gridano vendetta, 25.000.000 di nostri concittadini che dove sono andati hanno trovato questo tipo di atteggiamento. Ed è quello che questi nostri concittadini si augureranno, magari, per i 150.000.000 italiani, 1.400 padovani che ogni anno vanno all'estero in cerca e per motivi economici di fortuna. È questo che ci auguriamo, che ovunque, in qualsiasi Paese civile, si trovino delle persone che cambiano o cercano di cambiare la loro condizione, di trovarsi davanti a tentativi di esclusione, che lasciano aperto il terreno dopo alle cose più nefande, che noi abbiamo già vissuto in questo Paese, "italiani brava gente" ed è qualche giorno fa la ricorrenza di cosa è significato

discriminare prima gli italiani, rispetto a un'altra presenza nelle nostre città, la presenza dei cittadini ebrei. Ben presto e facilmente ci siamo adattati a queste cose e già adesso i rigurgiti fascisti che ci sono nelle nostre città e che si stanno incrementando, prendono linfa vitale da questi atteggiamenti. Noi non riusciamo... non riusciamo a concepire una cittadinanza che crei discriminazione, che crei discriminazione di razza e che crei discriminazione sulla possibilità di costruire assieme un mondo migliore. Quando si dice che non si vogliono spendere soldi per lo SPRAR si crea una mistificazione, perché passare dai centri di accoglienza straordinaria... passare dai centri di accoglienza straordinaria ai sistemi di protezione...

Presidente Tagliavini

Allora, invito il pubblico a stare in silenzio e i Consiglieri a rispettare l'intervento.

È un intervento.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

È un intervento, è giustificato sulle cose che avete detto voi.

Presidente Tagliavini

Consigliere Ferro, prosegua.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Benissimo.

Presidente Tagliavini

Prego Consigliere.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Noi vogliamo mettere nelle condizioni tutte le persone che sono in difficoltà, donne e uomini, di diventare parte propulsiva della nostra società. Non vogliamo il degrado noi nelle nostre città, non vogliamo l'accattonaggio, vogliamo progetti in cui la costruzione della convivenza civile diventa ricchezza sociale per tutti. Detto questo, purtroppo quello che... a cui siamo stati abituati in questo periodo è proprio la cultura dell'illegalità, quando si fomenta la... l'ardere, il bruciare le case dove devono essere ospitati dei cittadini stranieri richiedenti asilo e si dice "ben fatto" nelle nostre famiglie, ai nostri figli, si fomenta questa deriva, deriva assolutamente negativa e da combattere.

Detto questo, io ringrazio invece questa... questa Amministrazione, per gli sforzi che ha fatto anche numerici, di accettare alcuni emendamenti particolari. Mi riferisco a un emendamento che ha cercato di favorire la... determinando un... una variazione di Bilancio di 400.000 euro, l'abbattimento delle barriere architettoniche che diventa per noi un elemento fondamentale di modificazione dello stato di fatto delle cose, come non era mai stato fatto prima e ringrazio per questo la Giunta che ha fatto uno sforzo non indifferente, accettando questo tipo di emendamento. Ringrazio per l'emendamento che ha permesso di mettere un'agevolazione a tutte le costruzioni sociali, che si doteranno del doppio del minimo richiesto per le energie alternative, cioè fino oltre 6 kilowatt e le costruzioni in classe A con... riferite alle società che hanno la caratteristica di ONLUS. Sono segnali importanti, insieme a quelli che diceva Roberto Marinello prima, che ci danno l'impressione delle cose che cambiano e che cambiano sulle cose sostanziali. Per cui mi auguro che questo Bilancio venga approvato e che soprattutto si possa ulteriormente incrementare in meglio, sulla base delle disponibilità che si potranno realizzare a fine marzo, alla fine del primo trimestre. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie Presidente. Il primo dato che balza... mi è balzato agli occhi è la differenza nel Triennale, tra il '18 e gli altri due anni successivi, da cui si evince la particolare ricchezza del Bilancio del 2018. Credo che in questo vada fatta quindi una considerazione che vada reso onore a chi ha amministrato la città di Padova, portando non solo... lasciando non solo un Bilancio economico sano, ma addirittura un Bilancio ricco, tant'è vero che nel '19 e nel '20, 2019 e 2020 le previsioni si riducono drasticamente. Questo credo che vada dato al già Sindaco... atto al già Sindaco Bitonci, alla sua Giunta e la maggioranza che l'ha sostenuta, non solo per le risorse e quasi tutte quelle di cui abbiamo sentito, ho sentito parlare oggi, derivano da atti portati avanti, promossi dalla precedente Amministrazione, non solo dico risorse, ma anche progettualità. Nella gran parte dei casi la... la progettualità ordinaria è la medesima che era stata portata avanti dalla precedente Amministrazione, salvo differenze di natura ideologica, soprattutto per quanto concerne il Sociale, dove vorrei dire alla Consigliera Barzon che noi siamo... sappiamo bene la differenza tra un Bilancio di Previsione e un Assestato. La stessa differenza non era nota a qualcun altro, quando li paragonava in campagna elettorale, parlando di tagli che non c'erano.

Per il resto ci sono dei progetti invece che sono diversi. Innanzitutto mi chiedo dove sono i grandi progetti, perché quando si ha a disposizione una quantità importante di soldi, sarebbe utile innanzitutto pensare a cosa di grande ha bisogno la nostra città e c'è un progetto, dal punto di vista strategico, fondamentale che sarà il progetto, è il progetto del secolo per Padova, per l'importanza strategica che esso ricopre e anche per la quantità di risorse finanziarie e quindi di opportunità di crescita che metterà in movimento, vale a dire l'Ospedale. Questo avrebbe meritato, credo, un capitolo da solo nella parte strategica e non le tre righe con cui si è liquidato. Questo... questa realizzazione che ha un bel dire Pasqualetto che è quella che avete proposto voi, salvo qualche piccola differenza, è esattamente l'accordo di programma che con la sfiducia al Sindaco Bitonci stava per essere firmato, esattamente la stessa cosa, perché i 900 posti al Giustiniano c'erano, ci sono nell'accordo di programma che avete firmato in Regione, va bene, mentre non ci sono le due torri che avete imbrogliato i padovani, facendo credere che avreste... avreste costruito affianco dell'attuale Policlinico. Avrebbe meritato un capitolo solo questo, invece non se ne parla. È vero, voi pensate che i padovani più passa il tempo, dimentichino e quindi che portando a giugno, a luglio o a settembre dopo le vacanze l'accordo di programma qui in Consiglio, nessuno ricordi più come stavano le cose, ma provvederemo noi a ricordarlo ogni mese che passa. Anche perché e questo è maggiormente colpevole, su questa questione avete avuto rassicurazione dello stesso candidato Sindaco che ha perso, cioè Bitonci, che non ne avrebbe fatto una questione politica e che quindi l'avrebbe votato, senza conseguenze su questo punto, dal punto di vista politica. Quindi non c'è nemmeno... non c'è alibi di altra natura.

Per quanto concerne la rimanente progettualità di alto livello si trova ben poco. C'è il problema dell'Euganeo, io continuo ad essere convinto che sia un errore insistere su uno stadio che, caro Sindaco, lei sa benissimo è stata... è stata la tomba del Padova e speriamo, io sono tifoso, quindi mi auguro che non sia così, ma temo molto che qualsiasi investimento che si faccia lì sia... C'è un proverbio che dice che *el tacon l'è peso del sbrego*, ecco, questo è il caso per me dell'Euganeo, a scapito di una progettualità, quella del Plebiscito che sarebbe stata una chiave di... di volta importante, per la rinascita dello... dello stesso Quartiere dell'Arcella. Ed attorno alla vicenda Euganeo gira un po' tutta poi una parte importante della... della previsione dei finanziamenti e degli stanziamenti, per quanto riguarda lo Sport. Mi dispiace, per esempio che si preferisca un campo di *baseball* al posto... e si annullino impegni già previsti nel Pluriennale passato, per la messa a norma della Paltana, dove migliaia di ragazzi vanno a nuotare, con il tetto di amianto in cattive condizioni sopra... sopra la piscina.

C'è un'altra progettualità importante dove anche non concordo, è quella del *tram*. La questione che voi chiamate *tram* in realtà è un *metrobus*, perché diciamo un *tram* è un mezzo, dice il dizionario, che corre su rotaie, con ruote di ferro. Ora, il nostro cosiddetto *tram* corre su cemento, con ruote di gomma. Io sono abbastanza tranquillo su questo e son convinto che non lo farete mai il *tram*, intanto porterete avanti tutto...

andrete avanti, passeranno gli anni senza che troviamo risposte alla... alla viabilità, secondo criteri moderni ed efficienti. Nel senso che il *metrobus* è stata la risposta nel 2003-2004, alla progettualità di... della Giunta Zanotato di allora, di costruire davvero un *tram* con le rotaie e con le ruote di ferro. Un progetto che avrebbe devastato la città, per cui si è avuto il coraggio di rischiare di perdere i finanziamenti, come ha avuto il coraggio Bitonci rinunciando al finanziamento che avete citato prima, però portandone a casa un altro su dei mezzi più moderni, va bene, però era un mezzo che a quel tempo, 15 anni fa rispondeva a dei requisiti che a mio parere oggi invece a cui non risponde più, perché è un mezzo troppo rigido, ha solo... sostanzialmente porta meno persone di un *bus* elettrico doppio, va bene, richiede molti meno investimenti, con un chilometro di *metrobus*, chiamiamolo col suo nome giusto, costruiremo 6-7 chilometri di nuova viabilità, con *bus* elettrici senza fili, a batterie. Però siccome alla fine, com'è successo già nel 2003 le cose vere si impongono, io sono convinto che nei prossimi mesi questa riflessione qualcuno comincerà a farla e a fronte dello sventramento, del possibile sventramento della città, per costruire due nuove linee vecchie di *metrobus*, comincerà a chiedersi se non sarà più opportuno riprendere in mano questa... questo vecchio progetto.

Vado velocemente su altre questioni che mi interessano soprattutto sull'economia. La questione... c'è pochissimo. Sulla Fiera, noi parliamo davvero di Fiera delle Parole, ma la Fiera di via Tommaseo è una cosa che non c'entra più con il Comune di Padova. Noi siamo stati, anche per responsabilità del Commissario precedente, al... al seguito della Camera di Commercio, con... con Padova Fiere, Fiera Immobiliare non c'entra più, ha un'azione complessivamente dei tre Enti: Provincia, Camera e Provincia, su 200.000 azioni. Chi di voi potrebbe dire una voce su questo? Quindi che non si parli di questo o che si facciano grandi discorsi, senza partire da una presa d'atto e da una volontà di recuperare invece una presenza che sia significativa ed essendo un Ente economico non è con le parole che lo si può fare, ma solo con risorse finanziarie, vuol dire che di concreto su questo non c'è nulla. Invece c'è una posizione a cui il Comune sembra essere succube che è portata avanti, con molta pervicacità dalla Camera di Commercio e che prevede addirittura lo spostamento, la costruzione della nuova sede della Camera di Commercio in Fiera. Quindi chi rappresenta l'economia della nostra città, venderà oppure la chiuderà creando un nuovo buco, la nuova vecchia sede di piazza Insurrezione, per andare in Fiera, dove dovrebbero anche trasferirsi le aziende dell'innovazione. Andate a spiegare, invece che parlare di turismo in modo enfatico, andate a spiegare agli albergatori che la Fiera diventerà... sarà una grande operazione immobiliare, va bene, che Auto e Moto d'Epoca dovrà andar via da Padova, perché è già stretto nelle condizioni in cui attualmente è costretto a lavorare.

Altro punto, il Centro Congressi sarà un salasso, abbisogna di sangue, bisogna prevederlo in un Bilancio di Previsione, perché anche i centri congressi migliori fanno passivo, quello di Padova arriverà dopo tutti gli altri, speriamo, se arriverà, per cui vorrà dire avere una nuova fonte che dovrà essere finanziata. Chiudo dicendo sul... Io mi auguro davvero che vada... vada in porto, perché non è da adesso che si cerca che Giotto diventi patrimonio dell'UNESCO, sono almeno 15 anni. Io qualche perplessità sull'aver abbandonato il percorso che era in atto, di chiedere l'ampliamento del... del patrimonio UNESCO di Padova che è l'Orto Botanico, perché difficilmente l'UNESCO dà due patrimoni nella stessa... nella stessa città. Chiudo solo un'ultima cosa, ecco, son cose concrete, rispetto a cui io realmente a volte non... non ero nella precedente Amministrazione, ci sono... no, sentire parlare sempre di stile, come diceva Tiso prima, fa un po' sorridere. Nel mio mestiere, insegno ai miei pazienti che quando hanno... di fronte a un chirurgo bravo ma rozzo e dall'altra parte un chirurgo invece più stiloso ma incapace, consiglio sempre che scelgano il primo.

Presidente Tagliavini

Consigliere Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Grazie Presidente. Io esprimo compiacimento per il lavoro svolto dal... dall'Amministrazione, nella soluzione soprattutto di due questioni che segneranno positivamente la Padova di domani. Mi riferisco innanzitutto al tema dell'Ospedale, dove però bisognerà fare in modo di cogliere l'occasione di coordinare la rigenerazione del sito vecchio con il territorio contermini, prestando attenzione alla Viabilità non solo in fase di lavori, ma soprattutto come prospettiva futura. In quella zona di Padova Sud, il tema dell'Ospedale si intreccia con l'azione positiva che l'Amministrazione ha compiuto e sta compiendo, per la realizzazione del *tram*. Siamo

infatti convinti che quella soluzione contribuirà a ridurre il traffico e l'inquinamento lungo l'asse Voltabarozzo e Ospedale Giustiniano. In questo caso, se c'è un rammarico è per la non continuità fino a Legnaro Agripolis, soluzione che probabilmente era nei sogni di chi ha immaginato di trasferire lì un pezzo importante della nostra Università. Anche perché il *tram* esisteva fino a Piove di Sacco. Una prospettiva che rientrerebbe oggi nella grande Padova. In effetti la realizzazione con i Comuni vicini è l'unico modo per affrontare con efficacia il tema del traffico e dei servizi e sappiamo che l'Amministrazione su questo, per interagire coi Comuni esterni, si sta muovendo. Mi sia consentita una raccomandazione su questi temi, è necessario che l'Amministrazione, così com'è stato fatto nel passato per la prima linea, penso alla Guizza in particolare, accompagni la realizzazione della linea del *tram* non solo con un'informazione precisa e dettagliata, ma anche con laboratori di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e dei vari portatori di interesse, con figure professionali a ciò dedicate.

Si son fatti tanti numeri, volevo... volevo ricordare e fermarmi su due aspetti in particolare, evitando però possibilmente i numeri. Per quanto riguarda la Cultura, mi sembra che per la prima volta o che comunque mai così come in questa... in questo Bilancio, la Cultura si coniughi con territorio. Ci sono investimenti notevoli sulle mura e c'è la riapertura del Teatro delle Maddalene come civico teatro di sperimentazione. Si dà attenzione alla realtà progettuale diffusa nel territorio. C'è la... la valorizzazione dei rioni, per esempio dell'Arcella o di Città Giardino, come narrazione descrittiva della città. Sono esperienze importanti, interessanti, tra l'altro proprio in questo... in questi... è cominciata ieri con "gli amici della bicicletta", un'esperienza di percorsi in città dedicati... dedicati alla Grande Guerra, alla Prima Guerra Mondiale.

E cambiando e andando, come dire, sulle Manutenzioni e sulla Mobilità, segnalo finalmente una.. una realizzazione di una idea che era stata presente nel Quartiere... nel Quartiere 4 Sud-Est, che è la pista ciclabile che va da... da Salboro fino a San Giacomo, con una probabile manutenzione anche di tutto il territorio precedente e sia pure in prospettiva, l'indicazione della pista ciclabile su... lungo via Lago Dolfin, che congiungerebbe Salboro con Voltabarozzo attraverso Rio. Detto questo, però, questo è un Bilancio, come dire, che ha... che mi serve per riorganizzazione che... che cosa l'Amministrazione in questo periodo ha fatto, sì, ma anche... un Bilancio che si aggiorna, com'è stato detto, in corso dell'anno. E credo che ci siano dei... dei fili da riprendere, dei fili da ricollegare al programma che era nostro in campagna elettorale. Ho avuto modo di apprezzare la visione che guida l'Assessore Bonavina e il suo operato, la sua attenzione alla diffusione di impiantistica dello sport di base nel territorio. Mi auguro che questa sua attenzione lo porti a individuare delle soluzioni che permettano di realizzare, anche a Voltabarozzo un impianto coperto, così come quella parte di Padova richiede da anni. Condivido la scelta di concretizzare l'abbattimento delle tribune dell'Appiani, in modo da ripristinare la dimensione originaria dell'impianto sui 3.000 posti. In quella zona di Padova Sud bisognerebbe però ricordare che quell'intervento è parte di una rigenerazione e riqualificazione complessiva, che coinvolge il Parco delle Mura e delle Acque e che quindi richiede una valutazione seria e definitiva dello stombinamento dell'Alicorno, così com'è scritto nel nostro programma e così com'era un auspicio del PAT del Quartiere 4 Sud-Est. Visti da Padova Sud, ci sono altri fili importanti e fortemente robusti impegni da sviluppare e da assumere o da portare avanti.

Una riflessione importante merita l'annosa questione del Parco della Guizza, lungo la strada alternativa al confine con Albignasego e una pista ciclabile che corra parallela alla linea del *tram*, ma rimanendo nella... nella viabilità interna. Ultimo filo che mi sembra sia importante di riannodare proprio con la cultura diffusa nel territorio è la problematica del SUAP, con attenzione alle associazioni. Se vogliamo una cultura diffusa, anche una microcultura, dobbiamo rendere più facile l'accesso alle associazioni, nel rispetto delle norme, accesso soprattutto ai luoghi. È difficile che un'associazione possa accedere al parco Santa Croce... scusate, al Bastione Santa Croce, se il costo è di 250 euro a giornata, sia pure, come dire, abbattibile fino a un 30%. Sono fili, signor Sindaco, da riannodare proprio per evitare di smarrire gli impegni presi anche su pezzi del territorio. Sono sicuro che lei, la sua Amministrazione lo farà, nella prospettiva di un Bilancio però che si dovrà elaborare nel tempo, nel senso che abbiamo mesi per fare i giusti assestamenti, abbiamo un anno per preparare con i cittadini quello nuovo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliera Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Grazie Presidente. Ecco, anche il mio intervento sottolinea come stiamo approvando oggi un Bilancio tecnico, ma questo Bilancio sta ponendo le basi solide, per un'azione che si svilupperà nei prossimi mesi e anni. Certo, c'è molto da fare, ma siamo all'inizio di un'azione di governo di questa nuova maggioranza. Finalmente la nostra città sta riprendendo un cammino di ricostruzione, certo faticoso, perché l'opera di destrutturazione perseguita dalla precedente Amministrazione su più fronti, è stata pesantissima e si è conclusa con lo strascico di molti mesi di commissariamento. Sappiamo che purtroppo demolire è facile, molto più impegnativo è ricostruire, ricostruire un'organizzazione più efficiente ed efficace della macchina comunale, ricostruire fiducia e spazi di comunicazione tra Amministrazione e città, con il progetto di istituzione dei nuovi Quartieri, sui quali l'Assessore Benciolini si sta fortemente impegnando. Si sta ripensando alla Mobilità complessiva della città, con il recupero degli investimenti sul *tram* ed un coinvolgimento dei Comuni della cintura urbana in un piano mobilità che va oltre i confini della nostra città, sul quale il Vice Sindaco Lorenzoni, sta investendo affinché la nostra città possa uscire da una perenne emergenza inquinamento con costi enormi per la salute pubblica, oltre che per la salute dei nostri cittadini più fragili, bambini e anziani in primis, che sono stati più volte denunciati. Quello che stiamo approvando quindi oggi è un Bilancio tecnico. Ma è un Bilancio sul quale vorremmo porre le basi solide di un futuro e che sicuramente vedrà, nei prossimi mesi, uno sviluppo ulteriore. Una città quindi che guarda al futuro, che attraverso la modifica anche approvata prima di Natale, al Regolamento per l'accesso ai nidi, alle scuole dell'infanzia che facilita l'accesso a servizi fondamentali per giovani famiglie e di grande impatto per la crescita armonica dei nostri bambini sta appunto tentando di rimettere in marcia, di riavviare, di far crescere, anche da un punto di vista demografico, la nostra città. E su questo ringrazio appunto l'Assessore Piva. Ancora, tra i vari emendamenti presentati dal Sindaco vi è anche quello che riguarda la reintroduzione del servizio di mediazione culturale nelle scuole. In più occasioni, sia in Consiglio Comunale che in Commissione consiliare Scuola questa maggioranza, la sottoscritta, aveva chiesto di porre rimedio alla scelta scellerata della precedente Amministrazione Bitonci di chiudere il servizio ventennale di mediazione culturale. Ora l'obiettivo di questa Amministrazione è una città sempre più inclusiva, aperta ad accogliere i processi di buona integrazione che, fin dalla scuola vanno curati e coltivati. Padova è una città nella quale la presenza di persone e famiglie straniere è ormai strutturale, con una incidenza di alunni stranieri del 23% circa nella scuola primaria e del 18% nella scuola secondaria di primo grado. Molti di questi hanno, in questi ultimi anni, acquisito anche la cittadinanza italiana. Su di essi quindi dobbiamo investire. Non... non è una spesa, è un investimento, affinché la loro presenza sia una risorsa per la nostra città e per il nostro Paese. Ecco allora anche con questo emendamento, di cui ringrazio il Sindaco, un altro tassello di lungimirante e buon governo della città, si aggiunge alle altre scelte importanti, come a esempio la modifica appunto dicevo del Regolamento di accesso agli asili nido. Ecco, per questo quindi avviamo questo percorso e continuiamo questo percorso proficuo per la nostra città. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Grazie, Presidente. Fino a poco fa, fino a mezz'ora fa, si sprecavano un po' le citazioni, quindi ho deciso che anche io terminerò con una citazione il mio intervento. Però prima voglio rispondere in maniera puntuale ad alcune delle critiche e considerazioni che sono state fatte. Considerazioni, secondo me, parziali su quello che è il Bilancio di Previsione, il DUP, che la Giunta, gli Assessori e i tecnici hanno fatto. Quindi vado un po' nell'ordine su quelle che sono state le cose criticate. Si è parlato di mancato rispetto delle promesse elettorali, di riduzione degli investimenti in politiche giovanili, sicurezza, lavoro, meno vivibilità e via dicendo. Bene, se guardiamo le singole voci è ovvio che la somma totale del Bilancio fa la stessa... fa la stessa somma. Ma se vediamo in un'ottica complessiva quella che è la nostra visione di città, aumentare la sicurezza, come già detto anche in altri contesti, significa rendere più vivibili i Quartieri, rendere più vivibile il centro. Quindi un aumento di investimenti negli eventi, un aumento di collaborazioni con enti e associazioni che si sono proposte, a costi quasi nulli o nulli per il Comune, per organizzare eventi nei Quartieri in centro ci permetteranno di aumentare la sicurezza, senza bisogno di militarizzare la città o di prendere inutili provvedimenti su chiusura di esercizi commerciali e via dicendo. Sulla cultura effettivamente abbiamo avuto

un investimento, o meglio un mancato introito dal momento che abbiamo, come già detto prima, permesso ai padovani di entrare gratuitamente nei musei nell'ultimo periodo. Ma non solo, vado avanti. Si è parlato di meno investimenti sul lavoro e sulle politiche giovanili. Ma investire sulla mobilità, rendere la città più vivibile, rendere i posti più facilmente raggiungibili è un modo per attirare investimenti e rendere le politiche e rendere il lavoro più facilmente raggiungibile per i cittadini. Abbiamo lanciato l'iniziativa al San Gaetano. Quindi abbiamo aumentato gli orari di apertura per le persone, sia agli studenti che vogliono studiare, sia la frequentazione della biblioteca. E subito, di conseguenza, anche l'Università si è rapportata con noi e l'Università, con un suo investimento, ha aperto nuove aule studio in via Venezia e ne aprirà una nuova all'Arcella nei prossimi mesi. Quindi, ecco, noi abbiamo una visione complessiva di città. Non abbiamo una visione di città che si limita a quello che è il Bilancio nostro e a quelle che sono le nostre forze. Abbiamo una visione complessiva nella quale riteniamo che la collaborazione, il *network*, sia fondamentale per ottenere dei miglioramenti non solo nel breve, ma anche nel medio e lungo periodo della città. Cito alcuni altri investimenti o eventi che abbiamo permesso a costo basso, quasi nullo, che hanno permesso di ravvivare dei Quartieri e che permetteranno di aumentare gli investimenti su Padova, che sono la Fiera delle Parole, l'ingresso di Padova nuovamente nella rete Iter, nell'Associazione Nazionale dei Comuni, nei Giovani Artisti Italiani. Tutta una serie di opportunità nella quale non ci sarà bisogno di grandi investimenti, ma potremo portare eventi e portare vivibilità nella città, in modo tale da renderla nuovamente accessibile a tutti. Abbiamo collaborato con tutti. Non ci siamo limitati a parlare con i nostri amici o all'interno delle nostre cerchie e lo dimostra l'accordo fatto sull'Ospedale, sulla quale ci tenete a battere spesso il tasto. Abbiamo collaborato con la Regione, abbiamo collaborato anche con enti a noi più vicini. Quindi, ecco, io ho avuto l'impressione e ho l'impressione che a volte si sprechino un po' le parole, si abbia una visione un po' parziale di quella che è la... il lavoro che stato fatto. Quindi nel massimo rispetto degli interventi fatti, per i quali ringrazio anche la maggioranza, degli spunti che sono stati dati, dei quali terremo conto, ritengo però concludere con questa citazione; cioè che a volte la parola è parziale e il silenzio è totale.

Presidente Tagliavini

Consigliere Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente, della parola. Vorrei iniziare ringraziando il Sindaco, i tecnici, gli Assessori, i Consiglieri di maggioranza e minoranza e tutti quanti coinvolti nella stesura e discussione di questo documento. Nel mese passato tutti, eletti, nominati e assunti, abbiamo lavorato cercando di definire la migliore programmazione possibile per la nostra comunità. Abbiamo avuto come unico oggetto del nostro lavoro il futuro della nostra comunità. È stato davvero un mese speso bene. A tal proposito vorrei chiarire una cosa. Lungi da me augurarmi gli Aventini della minoranza. Sono sinceramente contento che abbiano abbandonato quell'approccio, adottato nei primi Consigli Comunali, per accettare la dialettica dell'Aula. Personalmente rinnovo l'invito fatto in altri due Consigli Comunali, quando purtroppo i banchi della minoranza erano vuoti. Democrazia vuol dire anche che la verità in tasca non ce l'ha nessuno. Controllateci, correggeteci, aiutateci nella ricerca del bene comune di questa città. Passando all'analisi del documento, tra i tanti temi lì presenti, volevo porre l'attenzione di quest'Assemblea sulle voci relative alle politiche volte alla tutela dell'ambiente e al cammino della nostra comunità verso la sostenibilità. Mi si consenta una premessa. I temi citati hanno natura complessa e una trattazione per capitoli, come la presente, che porta con sé un approccio intrinsecamente analitico, non potrà mai interpretarli esaurientemente. La sfida della complessità mi pare però ben compresa dall'Amministrazione, che ritiene necessario adeguarsi con maggiori mezzi, per seguire la crescente complessità della normativa e della progettazione europea, naturale conseguenza dell'accrescersi delle conoscenze e della comprensione di questi argomenti.

Un altro approccio che ritengo illuminato è la natura programmatica e lungimirante delle misure illustrate nel DUP. La sostenibilità ambientale non la raggiungeremo in questi tre anni, né nei prossimi cinque. Questo svincola le politiche ambientali da qualunque verifica oggettiva o controllo elettorale. Possiamo solo studiare e progettare, sperando che gli effetti porteranno beneficio. Nelle missioni 8 e 9 si parla di futuro, anche distante. Non elencherò le singole finalità poste come obiettivi. Concedetemi solo di sottolineare l'ampliamento della proposta educativa dei cittadini sui temi ambientali. Ritengo infatti l'educazione la madre di ogni politica ambientale. Pagherà forse tra 20 anni, ma se ci salveremo sarà solo grazie ai nuovi cittadini

più coscienti, informati, accorti. Sempre parlando di programmaticità dell'azione di questa Amministrazione, colgo l'occasione di salutare con esultanza il coinvolgimento nel venturo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di 18 comuni limitrofi, sancito il 22 dicembre. Questo per me è l'esempio di una politica progettuale e organica. Prendo invece a esempio della pragmaticità adottata nel documento e le azioni previste nel programma denominate "Qualità dell'aria" e "Riduzione dell'inquinamento". Queste non contengono novità sconvolgenti. Non si è, infatti, in ricerca di una magica soluzione, presentata come rivoluzionaria solo perché mai adottata prima. Quello che è necessario è essere decisi, persistenti, incisivi nel migliorare la qualità della nostra vita. Ogni incentivo applicato, ogni riqualificazione messa a punto sono un passo avanti, un guadagno che non ci verrà tolto. Al netto delle vere eccezionalità è necessario, nelle politiche ambientali, uscire dalla dialettica dell'emergenza, che porta ad adottare misure solo se risolutive, pretendendo che gli effetti siano registrabili la settimana seguente. I tempi dell'ambiente non sono i tempi dell'uomo.

In conclusione, progettualità e pragmaticità guidate da una solida etica credo che siano due qualità imprescindibili di ogni buona amministrazione. Sono due qualità che io ho riscontrato in tutto questo documento, non solo nella sezione relativa alla missione 9 che vi ho esposto. Ecco perché, a mio parere, questo è un ottimo Documento Unico di Programmazione.

Presidente Tagliavini

Consigliere Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Sì, grazie, Presidente. Devo dire che ho letto questo DUP un po' scarnetto che non si spreca poi in spiegazioni. È molto vago, molto filosofico e poco concreto direi. Nella prima parte penso che anche i miei colleghi abbiano avuto modo di analizzare un po' i dati. A me piacciono i numeri e soprattutto mi piacciono quei numeri dove si parla di popolazione, di lavoro, dove si parla di... di dati anche curiosi insomma. Magari questi... Sarebbe carino che anche i cittadini padovani insomma vedessero un po' quali sono poi i dati, le età dei nostri cittadini per avere un quadro un po' generale. E devo dire che dall'analisi sulla popolazione padovana si denota, quantomeno nei dieci anni 2005-2015, un cambiamento completo della realtà della cittadinanza padovana. Nel 2005, come nel 2015, più o meno i cittadini sono 210.000. Quindi più o meno insomma c'è un equilibrio. Quello che è cambiato è che se ne sono andati via i padovani. Cioè i padovani hanno detto: basta, andiamo via da questa città. E questo deve farci riflettere, perché sono stati sostituiti, questi padovani che sono andati ovviamente a ingrossare le fila dei paesi limitrofi quali Albignasego, Vigonza, che sono diventati in questi giorni anche città, in quanto hanno superato i 20.000 abitanti. E voi andate a vedervi i residenti con stranieri. Sono passati da 18.000 a quasi il doppio, cioè a 34.000. Allora abbiamo reso appetibile la città per gli stranieri. E ci può stare anche, nel senso una città accogliente, però nello stesso momento abbiamo fatto in modo che i padovani se ne andassero. Cioè noi abbiamo sostituito i padovani residenti con i cittadini stranieri. Allora, ben venga che si accolga, ben venga che si facciano delle politiche di integrazione, ma non devono essere a scapito dei padovani. Cioè non si può fare una politica che fa pagare e fa pagare... Quanto vogliamo continuare a far pagare ai padovani il vivere in questa città? Evidentemente questa non è più una città appetibile. O sono state fatte delle politiche dei governi di Centrosinistra... Perché non penso che in due anni siano scappati tutti da Padova con il nostro Governo, sono scappati i padovani. Questi sono numeri. E se non li avete letti, insomma, vi invito anche a leggerli un attimino. E su questo bisogna fare una riflessione. Ritornare alle politiche che ci state proponendo in questo Documento Unico di Programmazione, che mette al centro sempre e comunque... sempre gli altri, è profondamente sbagliato e i dati ce lo dicono chiaramente. I padovani se ne sono andati dalla città di Padova. E se ne sono andati fuori. Evidentemente il Governo di sinistra che ha governato Padova da sempre e oggi riprende per questa strada cosa farà? Farà in modo che i cittadini padovani se ne andranno ancora di più. Allora, quando si vuole una società multietnica non si deve andare in un'unica direzione, cioè nella direzione esclusivamente per gli stranieri. Perché qui avete messo un sacco di belle cosette per gli stranieri, ci mancherebbe, giusto anche certe... certe scelte, ma non si può prevalere e dare sempre e comunque prima agli stranieri e dopo ai padovani. La nostra teoria, che è una teoria politica, è quella di dire "prima i padovani". Nel "prima i padovani" oggi ci sono anche i 35.000 stranieri, eh, bada bene. Ma non possiamo pensare che gli ultimi arrivati possano passare sempre davanti. È inaccettabile questo. È inaccettabile per chi,

per decenni e per secoli, ha costruito e ha mantenuto questa città. Questo è il discorso. Con quali soldi poi si fanno tutte queste belle cose? Lo si fanno con quella parte di cittadini padovani che vivono e lavorano nella città. Quindi invito... invito a rivedere queste politiche, a equilibrare queste politiche, perché i dati si parlano chiaro. I padovani se ne sono andati da Padova e sono stati sostituiti da cittadini stranieri. E su questo non si può far finta che non è vero, perché sono numeri che avete pubblicato voi. Andateveli a vedere. Ricordo, nel 2005 erano 18.000 i residenti stranieri, oggi sono oltre 33.000. Quindi, Consigliere, quando ci parla di... che dobbiamo accogliere il mondo, sì, ma fino a che punto vogliamo accogliere o dobbiamo sostituirci? Per quanto tempo dovremmo continuare a pagare, perché poi si paga con i soldi nostri, tutto questo buonismo? Vogliamo continuare a fare questo? Vogliamo che la città diventi un deserto? Perché anche gli stranieri in realtà hanno un piccolo... un piccolo... una piccola flessione. Allora significa che anche le politiche che avete tentato e state tentando di mettere evidentemente non bastano, non servono più.

Venendo poi al tema più importante per la città di Padova oggi, il tema più importante qual è per la città di Padova? È il nuovo Ospedale di Padova. Allora io vorrei che mi spiegaste come si fa a liquidare il nuovo Ospedale di Padova in quattro righe striminzite su un DUP. Allora, scusatemi, però è la più grande opera pubblica che Padova abbia mai conosciuto nella sua storia. Perché quelle precedenti le ha fatte tutte la Repubblica di Venezia. Ok? Dal Prato della Valle... Prima ancora c'è stata la Basilica del Santo. Spiegateci come fate a scrivere quattro righe sul nuovo Ospedale di Padova. Tra l'altro vaghe, che non dicono niente. Sono obsolete quelle quattro righe, perché l'accordo di programma l'avete firmato e non avete avuto neanche il coraggio di scriverlo sul DUP. Ma ci state prendendo in giro? Che intenzioni avete? Firmate le cose e poi non le mettete sul DUP? Sul DUP, e poi verrà ovviamente proposto da parte Lega Nord, un emendamento in cui si parla dell'Ospedale, dove scriviamo esattamente quello che avete firmato. Non avete neanche il coraggio, perché siete... non siete per niente d'accordo e la città lo sa e vi sta guardando. Perché la metà di voi quest'Ospedale lì non lo vuole. Non avete avuto il coraggio politico di metterlo per iscritto. Come si fa ad accettare un DUP che non presenta il nuovo Ospedale di Padova. È una roba incredibile. È incredibile quello che stiamo vedendo. I tagli poi che abbiamo visto nel triennio sono clamorosi. Io mi aspetto adesso dai quotidiani locali, che ci hanno fatto un mazzo così a noi su dei falsi tagli sul sociale, di vedere altrettanta enfasi. Perché ci avete massacrato su questi temi che erano bugie certificate dal Commissario Prefettizio. Bugie certificate dal Commissario Prefettizio. Questa è la verità. Avete tagliato la Sicurezza, perché tanto nel caos la sinistra ci sguazza. Avete tagliato il Sociale. State tagliando il Verde, l'Ambiente. È inutile che l'Assessore ci racconta le barzellette. Gli alberi piantati fino adesso lì... li hanno piantati grazie a un mio progetto che ho portato in Giunta, che sono i famosi 800 alberi. Siete a quota zero alberi vostri. Per arrivare ai 20.000 che avete promesso, dove nel DUP non ne compare neanche uno, eh, ce n'è di strada da fare. Vi mancano quattro anni. Quindi dovete spalmare 5.000 almeno alberi all'anno e nella Cultura poi non ne parliamo neanche. Se per voi la cultura è la Fiera delle Parole, siamo a posto. Dov'è la progettazione sulla cultura della città di Padova? Dove sono... Dov'è? Non si vede. Si vedono grandi tagli. Si vedono dei tagli in ogni ambito. Come si fa a tagliare sul tema dell'invalidità? Spiegateci come si fa a tagliare il tema sull'invalidità. È una roba clamorosa. E questo noi lo diremo a tutti i padovani, uno per uno. Abbiamo pronta un'opera per... per svelare quello che siete veramente. Fate solo i piacerini ai vostri amici, ma alle... ai padovani lasciate le briciole, anzi tagliate tutto. Tagliate tutto. Vediamo se trovo qualcosa... C'è talmente tutte robe da dire qua che ci vorrebbe... non 10 minuti, ci vorrebbe 2 ore... ci vorrebbero qua.

Presidente Tagliavini

Consigliere Berno.

Consigliere Luciani (LNLV)

Piacerini ai vostri...

Presidente Tagliavini

Consigliere Berno, niente battibecchi.

Niente battibecchi personali. Lasciate concludere...

Consigliere Luciani (LNLV)

No, no.

Presidente Tagliavini

Lasciate concludere l'intervento.

Consigliere Luciani (LNLV)

Non c'è molto altro da dire. È talmente imbarazzante questo DUP, dove si vedono tagli in ogni ambito... Avete promesso 2 milioni in più sul Sociale perché avete detto che i soldi del Plebiscito li mettevate in più sul Sociale e non si è visto. E anche questa è una balla clamorosa. E dovrete avere il coraggio di dirlo ai padovani. Avete tagliato qualsiasi ambito.

No, studia!

Scusi, Presidente. Lei accetta che io posso parlare o devo continuare a sentire i quaquaraquà qui, scusi?

Presidente Tagliavini

Consigliere Berno, lasci concludere sennò devo dare i tempi supplementari. Prego, Consigliere Luciani, prosegua. Ha un minuto ancora.

Consigliere Luciani (LNLV)

Grazie. Cosa devo dire. È talmente imbarazzante questo DUP che francamente... cioè non... veramente non riesco a trovare... Ecco, una cosa che... Devo dire che almeno sugli indirizzi di governo, sulla sicurezza mi sembra che stiate facendo dei passi davanti. Mi sembra che finalmente abbiate capito, quantomeno almeno dall'indirizzo. Poi bisogna vedere i fatti, perché fino ad oggi non abbiamo visto niente. Sulla sicurezza avete scritto, almeno nell'indirizzo, esattamente quello che era il nostro programma elettorale. Grazie.

Presidente Tagliavini

Allora, avviso il pubblico... avviso il pubblico che non può... non può procedere... non può effettuare... non può effettuare riprese della seduta consigliare, che è già in streaming. Ecco, quindi chiedo che anche i Vigili, ecco, facciano il loro dovere nella diciamo... aiutare a osservare le norme vigenti. A questo punto dichiaro chiusa la discussione, perché non vedo più interventi. Il Sindaco credo non ritenga di dover fare delle repliche, quindi non chiede la parola. Possiamo iniziare a votare i singoli emendamenti. Gli emendamenti in questione sono quelli dell'elenco "ammissibili", che adesso, a seguito del voto che abbiamo fatto, vengono considerati ammessi. A questo punto io li citerò nell'ordine numerico. Se vi sono delle richieste di ritiro ovvero della possibilità... viene diciamo manifestata la possibilità di passare subito al voto senza intervento, ovvero si chiede l'intervento, mi affido a voi. Allora, il primo emendamento che va al voto è il numero 1, proponenti Consigliere Cavatton e altri. È stato considerato ammesso. Prego.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie, Presidente. Il primo emendamento è noto ai Consiglieri. È stato distribuito. Lo replico soltanto a verbale. Chiede di aggiungere un periodo al DUP ed è il seguente. "Al fine di rendere effettivo il principio della trasparenza verrà creato un apposito spazio di consultazione a disposizione dei contribuenti. Affinché possano prendere visione di rendiconti tempestivi, puntuali e dettagliati relativi alle spese di rappresentanza effettuati dall'Amministrazione ed in genere degli esborsi sostenuti dal Gabinetto del Sindaco. Non utilizzerò tutti e tre i minuti per spiegarlo, perché mi sembra abbastanza lapalissiano. Voglio semplicemente dire soprattutto ai neo eletti che fanno per la prima volta comparsa in quest'Aula e alla discussione di un Bilancio che questo è un emendamento copiato, lo ammetto, plagiato dalla prima all'ultima parola dall'emendamento Berno, mi pare fosse il 16, depositato al Bilancio duemila... di Previsione 2016. Grazie.

Presidente Tagliavini

Chiedo se vi siano... Chiedo se vi siano interventi a sfavore. Nessuno. Quindi possiamo procedere alla votazione sull'emendamento numero 1. Dichiaro aperte le operazioni di voto.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 9; contrari: 18; astenuti: nessuno; non votanti: 3. L'emendamento numero 1 è respinto.

Passiamo al successivo. Numero 3. Proponente il Consigliere Cavatton. Prego, Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie, Presidente. Questo è un emendamento che credo possa dirsi trasversale e richiede di proseguire l'opera di rilancio della nostra importante tradizione nell'arte fotografica nella sede di Palazzo Angeli, il cui piano nobile, ovviamente è negli auspici, ospiterà iniziative di caratura nazionale e internazionale in fattiva collaborazione con il Museo del Precinema.

Se i Vigili effettuano l'intervento richiesto più volte dal Presidente, oppure soprassedano, me lo dicano, che così posso proseguire nella spiegazione.

Perché questo emendamento? Perché è noto probabilmente a tutti i Consiglieri che oggi, per malintesa presa d'atto, Palazzo Angeli è inserito, ma non da oggi, dagli ultimi 8 anni, nel piano delle alienazioni senza nessuna possibilità, lo dico chiaramente a verbale, lo sanno anche gli Amministratori, il Sindaco, di essere alienato. Si stava pertanto procedendo all'estromissione dal Piano delle Alienazioni per poter intervenire fattivamente su quell'immobile, finire la ristrutturazione in atto e proseguire non soltanto le benemerite attività del Museo del Precinema ma anche continuare nell'utilizzo del Piano Nobile come sala museale o comunque sala espositiva per l'arte fotografica. Tutti sanno quanto sia importante nella nostra città questa attività, questo settore culturale. Quindi chiedo ovviamente, da un punto di vista propositivo che venga inserita nel DUP una chiara presa di posizione sull'utilizzo di quell'immobile. Palazzo Angeli, per chi non lo sa ma sono certo lo sanno tutti, è quel palazzo storico che si affaccia sul... su Prato della Valle e dal quale il Tintoretto fece le famose vedute di piazza... di Prato della Valle appunto, scusatemi.

Presidente Tagliavini

Scusate. Il Consigliere Meneghini si è allontanato. Chiedo al Consigliere Moneta di fungere da scrutatore.

Se non ci sono interventi contrari possiamo procedere al voto sull'emendamento numero 3. Dichiaro aperte le relative operazioni.

Dichiaro chiusa la votazione sull'emendamento numero 3. Votanti: 28; favorevoli: 9; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 2. L'emendamento è respinto.

Chiedo scusa, ma a causa della mia dimenticanza in ordine allo scrutatore dobbiamo procedere alla... di nuovo alla votazione sull'emendamento numero 1. Ecco, quindi chiedo di rimettere in votazione l'emendamento numero 1. Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 8; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 2. È confermata la reiezione dell'emendamento numero 1.

Quanto all'emendamento numero 4 a me risulta che sia stato considerato recepito dalla proposta del Sindaco. Quindi possiamo passare alla trattazione dell'emendamento numero 5. Proponente è il Consigliere Cavatton, cui cedo la parola.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie, Presidente. Mi pare assolutamente condivisibile un emendamento che dichiari o espliciti quelli che sono sicuramente gli intendimenti della maggioranza e dell'Amministrazione comunale, espliciti il fatto che i premi al personale verranno erogati su base... sulla base di criteri meritocratici.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 5.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 8; contrari: 20; astenuti: Nessuno; non votanti: 2. L'emendamento numero 5 è respinto.

Passiamo al successivo, che è l'emendamento numero 8. Proponente il Consigliere Turrin, cui cedo la parola. La parola al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (Libero Arbitrio)

Allora, sì, quest'emendamento tende a sopprimere la frase che prevede sostanzialmente la ricostituzione della Consulta degli Stranieri. Consulta che era stata abolita dalla... nella precedente consigliatura. Avevamo visto che a fronte di, sostanzialmente, tre sedute si erano spesi oltre 20.000 euro. Riteniamo che sia una spesa inutile, in quanto a fronte di 33.000 circa residenti stranieri in Italia e... a Padova, scusate, circa un terzo siano già cittadini dell'Unione Europea, quindi già possono provvedere a votare in occasione delle elezioni amministrative, quindi sono totalmente rappresentati dai 32 Consiglieri che rappresentano questa Assemblea. Detto questo, gli altri cittadini stranieri non extra... non comunitari possono comunque aspettare di acquisire la cittadinanza italiana per votare o comunque possono fare come tutti i cittadini, indipendentemente che siano comunitari o non comunitari, italiani o non italiani, riferimento ai Consiglieri e all'Amministrazione pubblica. Quindi riteniamo che sia superflua la costituzione di una Consulta degli Stranieri. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 8.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 7; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 3. L'emendamento è respinto.

Passiamo all'esame del successivo, che è il numero 9. Proponente è il Consigliere Turrin, cui cedo la parola.

Consigliere Turrin (Libero Arbitrio)

Sì, come bene ha esposto precedentemente il collega Consigliere Lonardi, noi temiamo che la finalità di quest'Amministrazione sia quella di snaturare un po' la natura stessa della Fiera, del comparto fieristico a Padova. Per cui mi premuro di aggiungere alla frase "per la fiera di Padova è necessaria la trasformazione e lo sviluppo del suo *business model*" con la frase "pur mantenendo il suo *core business*". Cioè noi vogliamo che ovviamente la Fiera di Padova adempia a quello che è il suo atto costitutivo, il suo appunto lavoro che

dovrebbe fare, che è quello di essere un Ente fieristico, quindi di proporre eventi fieristici e non diventare qualcos'altro come, ci pare di capire, sia nelle mire innanzitutto della Camera di Commercio e del suo Presidente Zilio. Mire che tendono a trasformare appunto l'Ente fieristico da un ente che si occupa di eventi fieristici ad un pur, per carità legittimo, ma insomma desiderio della Camera di Commercio di trasformarlo nella propria nuova sede e di trasformare appunto quello che dovrebbe essere l'elemento costitutivo di una Fiera. Per questo chiediamo che venga mantenuto il suo *core business*.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 9.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 29; favorevoli: 9; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 9 è respinto.

Passiamo al successivo che è il numero 10. Proponente è il Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (Libero Arbitrio)

Sì, grazie, Presidente. Questo emendamento riguarda il futuro di via Anelli. Ne approfitto anche perché mi è stato bocciato, per un errore mio evidentemente, il... un emendamento simile che si allaccia a questo per quanto riguarda l'eventuale costruzione della nuova Questura di Padova. Io penso che con questo emendamento via Anelli debba essere riconsegnata a quella che era la sua funzione originale, quindi di trasformarla in uno studentato, quindi un... un quartiere universitario fruibile sia dagli studenti ovviamente che dai professori, che da tutti i tecnici che lavorano presso l'Università e che, invece, contrariamente a quanto, per carità legittimamente, ha proposto mi pare di capire il Sindaco Giordani invece che essere trasformato nella nuova... nella sede della nuova Questura di Padova, la nuova Questura di Padova possa essere, e mi rifaccio qui, ancora una volta a una mozione del 2010 del Consigliere Berno, possa essere costituita nella zona che attualmente è il PP1. Una zona che il Sindaco Giordani aveva promesso in campagna elettorale, o poco dopo, di trasformare quantomeno parzialmente in un parcheggio da 300 posti, non è ancora stato fatto niente. È una zona che era stata affidata ai privati. Le ditte private sono fallite. È degradata. Secondo me, sarebbe centrale nel rilancio di tutta la zona, la zona stazione, vicino alla Fiera e anche vicino ai Giardini dell'Arena, che sappiamo sono molto degradati. Ecco, per cui proponevo di mantenere la natura universitaria del quartiere... di via Anelli e procedere, quindi all'elaborazione di un piano per la trasformazione dell'area in un moderno studentato. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 10.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 30; favorevoli: 10; contrari: 19; astenuti: 1; non votanti: nessuno. L'emendamento numero 10 è respinto.

L'emendamento numero 11 mi risulta recepito. Chiedo conferma. Possiamo allora passare al successivo, che è il numero 12. Proponente è la Consigliera Cappellini. Prego.

Consigliera Cappellini (Libero Arbitrio)

Sì, grazie, Presidente. Quest'emendamento riguarda solo diciamo l'ordine linguistico o anche, se vogliamo, valorizzare tutte le forme architettoniche e gli stili. Quindi chiedo sia inserita questa forma di sostituire il primo periodo del primo punto così come segue: "Percorsi di scoperta delle zone pericentrali, dall'Arcella primo novecentesca, quindi architettura razionalistica anni Trenta e Quaranta, al Liberty in Città Giardino dall'urbanistica del quartiere Palestro al Museo degli insetti a Brusegana.

Non è cambiato più di tanto, se non una questione di ordine, perché avevano messo il Liberty di Città Giardino insieme al Museo degli Insetti. Quindi non aveva proprio un gran senso. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 12.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 29; favorevoli: 10; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 12 è respinto.

Passiamo al successivo che è il 14. Proponente è la Consigliera Cappellini. Prego.

Consigliera Cappellini (Libero Arbitrio)

Grazie, Presidente. Invece questo emendamento credo sia un po' più sostanzioso anche per delle tematiche che abbiamo già trattato abbondantemente nell'ambito della Sicurezza e Difesa Sociale. Ecco, se al primo punto dopo la "prevenzione sociale", che il Comune appunto si impegna a salvaguardare e riguarda le persone e poi mi mettono "attraverso politiche d'aiuto all'integrazione degli stranieri" come secondo punto, ecco io chiedo che venga invece aggiunto quanto segue: "le persone, i cittadini, le giovani famiglie residenti e le fasce deboli italiane, l'integrazione degli stranieri attraverso un'equa gestione della politica d'immigrazione e conseguente equa distribuzione in città, effettuando controlli periodici negli appartamenti di destinazione dei rifugiati. Iniziative di coinvolgimento dei richiedenti asilo e non" - e non - "in lavori socialmente utili. Sostegno alle persone con disagio sociale, politiche d'informazione e sensibilizzazione per contrastare le dipendenze dalle droghe e dal gioco, anche nelle scuole superiori. Promuovere i diritti umani, la cultura della legalità. Introduzione della figura dell'educatore civico nelle scuole e nei Quartieri". Ecco, io ci tengo molto che quest'emendamento sia votato ovviamente a favore, in quanto anche rispondendo al Consigliere Ferro che prima faceva un discorso secondo me... cioè, insomma, poco tollerabile... Perché non è che non si impegnano le risorse per chi viene dall'esterno. Però credo anche che chi non ami il proprio popolo possa... cioè fatichi ad amare anche gli immigrati. Perché prima io dedico attenzione agli italiani per una questione di... di identità e dignità. Poi eventualmente nel momento in cui una persona inizia ad amare anche il proprio popolo e lo rispetta allora può essere aperto anche eventualmente agli immigrati. Quindi, ecco, credo che quest'emendamento sia ovviamente... condivisibile, proprio perché insomma siamo anche l'unico Stato che non fa gli interessi della propria nazione. Per cui, ecco, io ritengo che per avere sicurezza in questa città non si possa poi sempre sostituire un modello esotico al posto della nostra cultura. Quindi quando parlavo di fare cultura e sicurezza integrata è proprio questo. Perché ritengo assolutamente importante che non si debba ovviamente fare sicurezza senza considerare che questa è una vera e propria dittatura del politicamente corretto e del buonismo. Questa melassa di buonismo velenoso che è contrario proprio della bontà. Quindi, ecco, spero che il fatto di aver inserito le... le giovani famiglie italiane e i cittadini non sia contrario, insomma, ad un voto favorevole per un emendamento che comporta sicurezza e cultura. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 14.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 9; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 14 è respinto.

Il successivo, vale a dire il numero 16, mi risulta recepito. Mi viene confermato. Passiamo a quello seguente, che è il 17. Proponente, Consigliere Cavatton. Prego.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie, Presidente. Io credo che non sia... Premesso che ringrazio l'Amministrazione per gli emendamenti che ha ritenuto... e ringrazio il signor Sindaco per gli emendamenti che ha ritenuto di accogliere immediatamente. Spero che sugli altri, quelli ritenuti ammissibili, ci sia uno spazio per provare a convincere i membri della maggioranza, anche perché la quasi, anzi la totalità degli emendamenti ritenuti ammissibili e quindi discutibili, discutibili nel senso che si possono discutere. Non propone nulla di contrario a quelli che credo siano intenti comuni agli amministratori. Il caso specifico è rappresentato dall'emendamento 17 che... numero ed è forse per questo che il Sindaco non ha voluto recepirlo immediatamente, ma che chiede molto semplicemente di avviare uno studio di fattibilità atto a verificare la possibilità d'introdurre la consultazione dei cittadini su tematiche e scelte amministrative di rilevanza comune, attraverso lo strumento del voto elettronico. Non ci sembra in questo modo di introdurre derive, come dire, totalitarie, ma anzi di ampliare la possibilità di ricevere anche un'indicazione da parte dei cittadini, allorquando vengano consultati su tematiche di grande interesse. Non necessariamente che riguardano tutta la città, ma che ne riguardano una sola porzione, un rione. Non ci sembra con questo di aver proposto nulla di antitetico a quelle che sono le intenzioni di un'Amministrazione che fa del confronto, strenuo e continuo con gli elettori, un vanto; né che fa della trasparenza delle scelte amministrative un proposito posto nella prima riga del Documento Unico di Programmazione.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento...

Prego, Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Solo un secondo per dire che la modalità di consultazione dei cittadini noi l'attiveremo attraverso finalmente l'attivazione delle consulte di Quartiere, che potevano essere attivate vari anni fa. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione...

Prego, silenzio per favore. Sull'emendamento numero 17, appena illustrato.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 9; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 17 è respinto.

Il successivo è il numero 18. Presentatore Consigliere Cavatton. A lei la parola.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie, Presidente. Anche questo emendamento è volto a salvaguardare il gettito dell'Amministrazione comunale. Non credo che faccia dispetto a nessuno. Si sostanzia a pagina 113 del DUP, Servizi Istituzionali e Generali di Gestione e di Controllo, di una modifica. Ovverosia sostituire la frase "a tal fine in caso di presenza di morosità così elevata da non consentire un rientro da parte del concessionario si procederà al recupero dei beni concessi", beni concessi ovviamente dell'Amministrazione comunale... A sostituire questa frase con la frase "A tal fine qualora la morosità superi l'ammontare annuo del canone concessorio si procederà al recupero dei beni concessi". Questo perché? Perché nella Società civile e nei rapporti tra privati, superato un certo numero di mensilità non pagate, si attiva una procedura e si rientra in possesso del bene. Volete mettere 2 anni, volete metterne 20? Io ho trovato poco serio dichiarare nel DUP che la frase "presenza di morosità così elevata da non consentire un rientro da parte del concessionario"... Con gli aruspici? Come lo scopriamo quando non si può più rientrare nella morosità? E se per caso ci accaniamo con un poveraccio che poi alla fine riceve un'eredità o vince al superenalotto, andiamo a recuperare il bene proprio da lui. Allora francamente io la trovo una frase ambigua. A meno che l'Amministrazione non mi dica qual è il

termometro, qual è il sensore, qual è il soggetto che decide quando il... appunto il concessionario moroso non può più rientrare dalle morosità, oppure, come abbiamo proposto noi di Libero Arbitrio, si stabilisce un termine temporale. Dopo un anno che non paga il canone concessorio rientriamo in possesso del bene. Non è difficile farlo. Non va nemmeno fatto attraverso una procedura esecutiva, basta metterlo nei contratti di concessione e spiegare al concessionario che il concedente non ammetterà un ritardo nei versamenti superiore all'anno. Io credo che questo emendamento faccia gli interessi dell'Amministrazione comunale. Valuti poi l'Aula.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione dell'emendamento numero 18.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 9; contrari: 18; astenuti: 1; non votanti: 1. L'emendamento numero 18 è respinto.

Il successivo è il numero 19. Presentatore è il Consigliere Cavatton. Prego.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie, Presidente. Anche questo emendamento io credo fa l'interesse dell'Amministrazione comunale che, nei confronti degli elettori, si presenta come un *corpus* unitario, indipendentemente dalle diverse posizioni politiche presenti in quest'Aula. Ed è pertanto che tra le finalità da conseguire nel DUP, come Gruppo consigliere, noi riteniamo doveroso aggiungere il periodo "la riduzione della pressione fiscale a carico dei contribuenti costituisce l'obiettivo primario dell'Amministrazione, da adottarsi in via prioritaria con la verifica della possibilità di ridurre l'addizionale IRPEF e gli altri tributi di competenza. Anche per quanto riguarda l'asporto rifiuti ed i servizi assimilati verrà perseguito l'obiettivo di ridurre la tariffa a carico dell'utenza mediante l'introduzione di forme di razionalizzazione del servizio". Questo è un emendamento, per quanto corposo, che voleva, che vorrà, vorrebbe anzi perché non verrà sicuramente approvato, mettere in luce che quanto dichiarato nel DUP non corrisponde non soltanto a quanto dichiarato nel corso della campagna elettorale, cioè che entrambe... i candidati giunti al ballottaggio si sarebbero impegnati nella riduzione della pressione fiscale, ma anzi palesa la volontà al massimo di contenere la pressione e il carico a carico, scusate la ripetizione, dei contribuenti. Scelta trasparente, signor Sindaco, gliel'ho già detto, non condivisibile nel senso che quantomeno sotto il profilo degli intenti proviamo a verificare se questa pressione dei tributi locali a carico dei contribuenti si può diminuire. Non sarà possibile, non verrà diminuita, ma addirittura espungerlo da un Documento Unico di Programmazione che, tra l'altro, titola "2018-2022", e quindi copre quasi l'intero mandato, mi sembra avventato.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione dell'emendamento numero 19.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 9; contrari: 17; astenuti: 1; non votanti: 2. L'emendamento numero 19 è respinto.

Il successivo porta il numero 20. Consigliere... scusi, presentatore, Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie, Presidente. Quante volte la ringrazierò stasera. Mi sembra... Mi sembra francamente alle volte grottesco, lo dico ai membri della maggioranza, che si voglia porre in votazione e quasi sicuramente non ho bisogno nemmeno io dell'aruspice, respingere un emendamento che dice "sarà garantita la partecipazione ai cittadini alle scelte sugli interventi di spesa attraverso idonei strumenti di consultazione". Allora, ci è stato detto dal collega Berno che adesso avremo le consulte. Ecco, è uno strumento idoneo di consultazione. Io non vedo un'antitesi tra idoneo strumento di consultazione e, guarda caso anche l'allitterazione è fastidiosa

ma ha azzeccato, la Consulta di Quartiere. Quindi veda un po' se sto proponendo traffico d'armi internazionale, con questo emendamento, o se sto proponendo una cosa sensata e che dovrebbe anche andare in linea con le intenzioni dell'Amministrazione comunale.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 20.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 9; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 20 è respinto.

Il successivo è il numero 21. Proponente è la Consigliera Cappellini.

Consigliera Cappellini (Libero Arbitrio)

Grazie, Presidente. Condivido il punto delle... relativo alle finalità da conseguire nel programma 2 "Altri ordini d'istruzione non universitaria" e lo cito. Quindi è "facilitare i percorsi d'alternanza scuola-lavoro per gli studenti della secondaria di secondo grado". Ma in questo emendamento chiedo venga eliminata la frase successiva, ovvero "in modo che la città sia sempre più laboratorio d'incontro e crescita per tutti", perché non ha senso. Cioè è una frase che dopo quanto è stato detto non... non trovo il senso. Anzi, mi sembra un mantra ipnotico, quindi è una paralisi dell'azione vostra politica. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione dell'emendamento numero 21.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 9; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 21 è respinto.

Il successivo è il 22. Proponente sempre la Consigliera Cappellini. Prego.

Consigliera Cappellini (Libero Arbitrio)

Sì, grazie, Presidente. Allora, rispetto a questo emendamento chiedo venga aggiunto l'undicesimo punto come segue "valutare i giovani talenti per potenziare e valorizzare i loro percorsi formativi, scolastici e professionali". Ecco, credo sia molto condivisibile visto anche che ci troviamo in una città appunto famosa dal punto di vista universitario e i giovani talenti devono essere davvero valorizzati, perché è bene essere sempre vicini alle fasce deboli e appunto a quelli meno fortunati, però sarebbe bene anche valorizzare i talenti. Perché anche è un modo per evitare questa continua fuga dei cervelli dei nostri giovani italiani di qualità, che devono per forza recarsi all'estero per trovare lavoro e per essere un minimo valorizzati. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento...

Intervento... intervento del Consigliere Fiorentin. Prego.

Consigliere Fiorentin (GS)

Ci tengo a fare un breve commento in merito, visto che se n'è discusso anche in un altro contesto. Anche per rispondere a quanto inappropriatamente detto prima dal collega Luciani. Mi permetta l'appunto, però quando parliamo di aiutare cerchie di amici o altro stiamo andando veramente sulla strada sbagliata. Mentre abbiamo avuto pochi giorni fa un risultato della collaborazione che singolarmente, io in particolare in questo caso, nel

mio attivismo all'interno della Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca Italiani... Siamo riusciti ad ottenere l'aumento della borsa di dottorato che è stata aumentata quindi del 15% e adesso tutte le Università in Italia dovranno adattarsi. Quindi voglio solo sottolineare che l'impegno del Comune, come già detto anche prima e lo ripeto adesso e lo ripeterò in futuro, non si limita a quello che c'è scritto su questo Bilancio, ma ha una visione strutturale complessiva che riguarda anche tutte le altre realtà che si muovono in senso di sostenere la ricerca, sostenere i giovani e aiutarli anche nella ricerca del lavoro e nel percorso formativo.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 22.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 29; favorevoli: 12; contrari: 17; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 22 è respinto.

Il successivo è il numero 24. Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (Libero Arbitrio)

Sì, grazie, Presidente. Questo emendamento va sempre nell'ottica liberale di, potendo, diminuire la pressione fiscale. Si chiede di sostituire la frase a pagina 63 "l'orientamento dell'Amministrazione è di non incrementare la pressione fiscale, bensì di intensificare le attività di accertamento", con la frase "l'orientamento dell'Amministrazione è di diminuire progressivamente la pressione fiscale, intensificando le attività di accertamento". Crediamo che in un Bilancio come quello di Padova dove si hanno circa 165 milioni di euro di entrate tributarie, è previsto un aumento inoltre per quest'anno di 1,7 milioni, che l'Amministrazione comunale potesse avere un po' di coraggio e aiutare i cittadini diminuendo leggermente, compatibilmente ovviamente con le risorse, la pressione fiscale. Ricordo, visto che prima il Consigliere Tiso dice che riceve gratuitamente le lezioni di economia, che il reddito disponibile è uguale al reddito meno le tasse. Quindi potremmo incrementare il reddito disponibile diminuendo leggermente le tasse. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la discussione sull'emendamento numero 24. La votazione, chiedo scusa.

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 24.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 29; favorevoli: 10; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 24 è respinto.

Il successivo è il numero 27. Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie, Presidente. Dopo la frase "la gestione dell'Ente sarà orientata verso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità", scritto nel DUP, chiediamo di aggiungere la frase "verrà effettuata una progressiva riduzione della spesa corrente, anche mediante la concentrazione delle risorse laddove è necessario, per garantire al meglio i servizi e consentire al contempo la diminuzione del prelievo fiscale". A noi sembra un'aggiunta che dovrebbe incontrare il favore di chiunque amministri, di chiunque si proponga per amministrare, di qualsiasi amministratore anche del più bieco condominio. Perché è chiaramente una dichiarazione di intenti che cerca di programmare una serie di interventi atti alla diminuzione del prelievo fiscale. Il continuo e sistematico voto contrario della maggioranza di quest'Aula in tutti gli emendamenti che dicono "cerchiamo, proviamo, tentiamo di diminuire i tributi locali a carico dei contribuenti" è significativo per l'opposizione e non può essere travisato. Quindi quando qualcuno in quest'Aula dirà "avete votato contro la diminuzione alle tasse, o almeno contro il tentativo di diminuirle", non si potrà rispondergli che invece inneggia alla guerra civile e che ha condotte intimidatorie. Perché è il quinto o sesto emendamento che prova a introdurre un criterio,

quantomeno un intento, teso alla riduzione della pressione fiscale e credo sarà il quarto o quinto emendamento che verrà respinto.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero...

Consigliere Pasqualetto, prego.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Brevemente faccio notare al Consigliere Cavatton che quello che dice non è così. È completamente il contrario. Quando lei legge "la gestione dell'Ente sarà orientata verso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità"... se avesse un po' di basi di diritto tributario, di economia eccetera capirebbe che va assolutamente in direzione con quello che dice lei. Quindi il suo emendamento è ridondante e non serve aggiungerlo al DUP. Voto contrario.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 27.

Dichiaro chiusa la votazione sull'emendamento numero 27. La votazione. Votanti: 28; favorevoli: 10; contrari: 18; astenuti: 0; non votanti: 2. L'emendamento numero 27 è respinto.

Il successivo è il numero 28. Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie. Per accrescere il livello di soddisfazione dell'utenza, che credo venga intesa, insomma, quanti abitano, vivono, lavorano, studiano a Padova, verranno elaborati piani di razionalizzazione delle spese, attraverso i quali saranno ridefiniti i processi lavorativi finalizzati a migliorare il rapporto tra risorse impiegate e servizi erogati. Ecco, forse questo tra gli emendamenti da me, da noi, presentati è quello davvero più sottile. Del quale però non si vuole in alcun modo, come dire, inferire un trabocchetto a carico dell'Amministrazione comunale. È il sesto o il settimo emendamento che vorrebbe inserire, penso siano in tutto comprese le virgole, 13 o 14 parole nel DUP nelle quali dare la sensazione che l'Amministrazione comunale voglia razionalizzare le proprie spese e fornire servizi più efficienti.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 28.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 10; contrari: 17; astenuti: 0; non votanti: 3. L'emendamento numero 28 è respinto.

Il successivo è il numero 29. Proponente è il Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Presidente, grazie. Sindaco, richiamo la sua attenzione su questo emendamento, perché è una chicca dovuta al lavoro certosino che il mio Gruppo consigliere, che ho sfruttato in maniera iniqua e quasi schiavile per la redazione degli emendamenti a questo Documento Unico di Programmazione, ha poi portato in maniera egregia a compimento. Cosa dice questo emendamento? Dice aggiungere la frase "l'attività di revisione e

riduzione della spesa pubblica destinata agli organi istituzionali attraverso l'esame d'individuazione dei costi sopprimibili e la verifica delle risorse umane interne all'Ente, in grado di sostituire le consulenze esterne". Non me ne voglia, Sindaco, io apprezzo il suo lavoro e anche nei suoi confronti non provo alcuna invidia per il ruolo che... che ricopre, però questo emendamento era, se non sbaglio il numero 22, presentato dall'allora rappresentante del Partito Democratico, Massimo Bettin, al DUP 2016. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 29.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 8; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 3. Anche l'emendamento numero 29 è respinto.

Ritengo opportuno disporre 5 minuti di sospensione. Correggo, 10 minuti di sospensione.

*La seduta viene sospesa alle ore 21:25;
la seduta riprende.*

Invito i Consiglieri a riprendere posto. La sospensione è finita.

Prolunghiamo la sospensione di altri 3 minuti e poi riprendiamo i lavori.

*La seduta è sospesa;
riprende alle ore 21:48.*

Invito i Consiglieri a riprendere il proprio posto. Passiamo all'esame dell'emendamento numero 30. La parola al Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Presidente, grazie. C'è una mozione sull'ordine dei lavori. Allora, riconoscendo l'impegno del Sindaco nell'accogliere un numero consistente di emendamenti e altresì riconoscendo la volontà dell'Amministrazione che siede in Consiglio Comunale di continuare a bocciare quelli proposti, anche laddove forse andrebbero incontro proprio alle esigenze espresse nel DUP, *res melius perpensa*, durante la pausa che lei ha così gentilmente concesso, grazie all'intervento di mediazione del Sindaco che ringrazio, ritengo che sia possibile formulare la seguente proposta all'Aula. Ritirare tutti gli emendamenti ritenuti ammissibili del Gruppo consigliere Libero Arbitrio, tranne il numero 41, 63, 68 e 96. Con l'accordo manifesto, perché è giusto che ci sia la trasparenza, che non soltanto i colleghi di maggioranza vi diano una letta, ma...

Come 97?

96.

Il 97, signor Sindaco, è quello che lei ha erroneamente indicato di aver recepito, ma che in realtà non è, e che viene ritirato insieme a tutti gli altri. Ma anche in questo caso sulla scorta della sua, come dire, dichiarazione onorevole di tenerlo assolutamente in considerazione. Pertanto ripeto gli emendamenti che rimangono in discussione tra quelli ammissibili, avendo ritirato tutti gli altri del Gruppo Libero Arbitrio, e sono il numero 41, 63, 68, 96, nella speranza che questo gesto venga ben compreso dai colleghi di maggioranza. Grazie.

Presidente Tagliavini

Ci sono interventi in replica a quanto abbiamo sentito dal Consigliere Cavatton? No. Allora possiamo procedere. Do atto che l'emendamento numero 30 è ritirato, idem il 31 e il 36. Sono ritirati altresì il 37 e il 38. Quanto al 41, io ho inteso che va in discussione. Do pertanto la parola alla Consigliera Cappellini quale proponente.

Consigliera Cappellini (Libero Arbitrio)

Presidente, semplicemente qua si chiede una sostituzione del termine: "Riattivare i percorsi sicuri" con: "Proseguire nei percorsi sicuri". Grazie.

Presidente Tagliavini

Scusate, do atto che il 37 non si intende ritirato, ma resta, in quanto recepito nella proposta del Sindaco. Quindi torniamo all'emendamento numero 41. Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il numero 41. Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 27; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: 3. L'emendamento numero 41 è accolto.

Proseguo. L'emendamento numero 44 si intende ritirato, idem il numero 45. Gli emendamenti 46, 47, 48 e 49 non vengono discussi in quanto già recepiti dal Sindaco. Viene ritirato dal Gruppo che lo ha proposto il 51 e il 52. Il 62... Scusate, il 63 non viene discusso perché recepito. Idem per quanto riguarda il 54, il 55, il 56 e il 57. Viene ritirato il 59, il 60 è ritirato, il 62 è ritirato, il 63 viene discusso. Chiedo conferma.

La parola alla Consigliera Cappellini.

Consigliera Cappellini (Libero Arbitrio)

Presidente, l'emendamento riguarda il Cinema Altino e chiedo appunto che venga aggiunto al posto "della Casa del Cinema pubblica" che... il Cinema Altino sia appunto, sì, valorizzato "per diventare il polo di aggregazione per i giovani che desiderano assistere a rappresentazioni teatrali e cinematografiche, nonché valutarne la destinazione quale sede di esposizione per le mostre o manifestazioni artistiche". Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 63.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 30; favorevoli: 30; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. L'emendamento numero 63 è accolto.

Il numero... L'emendamento numero 64 è ritirato. Il 65 e il 67 sono stati recepiti. Il 68 è ritirato. Chiedo scusa, il 68 viene discusso. La parola al Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Grazie, Presidente. Il 68 è un emendamento che va nella valorizzazione sempre più efficace della nostra città sotto il profilo turistico e si richiama ad una progettualità che era già arrivata in fase esecutiva. Scusi, collega, se si siede... Grazie. E chiede di aggiungere il periodo: "Avviate le azioni idonee al rifacimento della segnaletica turistico-culturale della città mediante l'attuazione del progetto Comunicare Padova già in fase avanzata. Le attrazioni storiche ed artistiche saranno finalmente leggibili in maniera chiara ed efficace anche attraverso la multimedialità che consentirà non soltanto di conoscere l'ubicazione e la storia dei nostri luoghi più rappresentativi, ma permetterà di acquisire una teoria di informazioni utili, dove parcheggiare o pernottare, dove mangiare o divertirsi, quali sono le manifestazioni più importanti nel periodo di visita" eccetera.

Signor Sindaco, lei che abita nei pressi della Cappella degli Scrovegni sa come me che, per quanto siano apprezzabili le indicazioni, sono raramente visibili al turista, tant'è vero che molto probabilmente si è

dedicato più volte anche lei ad indicare l'ingresso della Cappella degli Scrovegni trovandosi a circa trenta passi dalla stessa. Questo era un progetto che io ritengo qualificasse un'azione amministrativa efficace in tema di turismo. Se la maggioranza ritiene di portarlo avanti, nelle forme e con le modalità che riterrà più opportuno, noi, come padovani, gliene saremo grati.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 68.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 29; favorevoli: 29; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 68 è approvato.

Do atto che sono... che viene ritirato... che vengono ritirati l'emendamento numero 70 e il numero 71. Il 73 risulta recepito dal Sindaco. È ritirato il 75. Sono stati recepiti il 76 e il 77. Viene ritirato il numero 78. Recepati il 79, l'80 e l'81. Ritirato l'82. Recepito l'83. Ritirati l'84, l'85 e l'86. Recepati gli emendamenti dal numero 87, 89, 90, 92, 93, 94, 95. Viene discusso il 96. La parola al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (Libero Arbitrio)

Sì, grazie Presidente. Mi spiace che sia uscito l'Assessore Bonavina. Volevo ringraziarlo, perché comunque è un Bilancio sensibile all'impianistica di base, soprattutto al gioco del calcio, che mi fa molto piacere. Questo emendamento propone di spostare al terzo anno previsto dal DUP l'importo di 200.000 euro per un'arcostruttura in via Lucca, dove esiste già una palestra comunale, a favore di un nuovo complesso per il calcio di base in zona Giancesini, quindi San Giuseppe, per appunto la costituzione di un nuovo complesso per questa Società sportiva. È una Società sportiva che soffre purtroppo della mancanza di spogliatoi e in cui... e le cui squadre insistono su un solo campo di gioco e quindi ha una necessità urgente di avere uno sfogo con altri impianti. Ringrazio anche il Sindaco, che si è fatto intermediario, insomma, per questa... accoglimento di questo emendamento. Grazie.

Presidente Tagliavini

La parola al Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Mi permetto di... Non voterò contro, però non mi convince per nulla questa... questa cosa. Perché 200.000 euro sono una cifra assolutamente ridicola per l'impegno che è stato scritto. Solo per rifare gli spogliatoi... Ne abbiamo discusso anche in Commissione di questo. Però io... io mi astengo per coscienza, perché di questa cosa abbiamo discusso proprio e 200.000 euro messi così non hanno nessun senso. Però mi adeguo alle richieste per semplificare la cosa. Però ribadisco e così era anche per l'Assessore.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 96.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 27; contrari: nessuno; astenuti: 1; non votanti: 2. L'emendamento numero 96 è approvato. A seguire risulta... Confermo recepito il numero 97 e altresì il 98. Il...

La parola al Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

Il 97... Ma capisco che l'ora è tarda e siamo... Era stato recepito erroneamente dal Sindaco, che poi lo ha rimesso in gioco, perché sta cambiando in questo momento la normativa regionale. Noi lo ritiriamo. Però, ripeto, sulla scorta dell'attenzione del Primo Cittadino al problema.

Presidente Tagliavini

Grazie del chiarimento. Allora diamo atto che il numero 97 si intende ritirato. Torno al 98. Il 98 mi risulta recepito. Chiedo conferma.

Va bene. Ritirato, invece, il 99. Recepiti il 101... E qua finiamo con il Gruppo Libero Arbitrio. Recepiti anche il 103 e il 104, emendamenti di maggioranza. Passeremmo al 114, presentatore la Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Sì, Presidente. Io vorrei partire da un altro emendamento e ritirarne degli altri. È possibile fare un cambio in questo senso o no? Chiedo a livello proprio tecnico.

Presidente Tagliavini

Allora, le chiederei possibilmente di...

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Le dico quale tengo.

Presidente Tagliavini

Chiedo scusa, solo per chiarimento. Il ritiro degli altri è subordinato all'accoglimento di quello di cui si tratta o è indipendente? Perché altrimenti potremmo partire in sequenza dal 114, se questo viene ritirato o viene discusso.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

No, non è... non è subordinato.

Presidente Tagliavini

La parola alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Non è subordinato, ma è indipendente, quindi possiamo partire anche dagli altri, non per forza partire dal 114.

Presidente Tagliavini

Va bene. Ci dica da quale gradisce partire.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

169.

Presidente Tagliavini

Ah, dal 169. Se non ci sono obiezioni dei Capigruppo, partirei allora dal 169. La parola al Consigliere Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Allora, Consigliera Mosco, io credo che lei debba elencare quelli che ritira o, per meglio dire, subordinato il discorso del ritiro dei suoi emendamenti al fatto che venga accolto qualcuno di quelli che lei propone. Mi pare di aver capito così. Quindi dovrebbe partire da quelli che evidentemente più le interessano.

Presidente Tagliavini

La parola alla Consigliera Mosco in risposta.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Sì, parto da quelli che mi interessano, che... cioè... Se vuole li enuncio. Leggo i numeri, facciamo prima così.

Presidente Tagliavini

Consigliera Mosco, possiamo partire dal 169, se è quello che lei ritiene prioritario.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Sì.

Presidente Tagliavini

O se c'è una sequenza diversa...

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Allora... 169, 164, 157, 146, 132 e 119. Quello prioritario per me è il 169, per cui chiedo di lasciarmelo esporre in modo da dare l'opportunità alla maggioranza di poterlo valutare meglio, il numero 169. E poi illustrare gli altri. I restanti li ritiro.

Presidente Tagliavini

Va bene. Prendiamo atto e partiamo dal numero 169. Parola alla Consigliera Mosco sul numero 169.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Sì, io qui chiedo di poter proseguire con uno di quei progetti che si è rivelato un progetto virtuoso e che ha avuto ricadute positive sul tessuto economico e commerciale della città e che ha visto la rigenerazione urbana di diversi negozi sfitti. È uno di quei progetti che ha previsto la riqualificazione di questi spazi vuoti attraverso la valorizzazione dei talenti giovanili, sia in ambito innovativo e quindi considerare... trasformare questi locali in spazi di *coworking* per dei giovani *startupper*, ma allo stesso modo la possibilità anche di renderli spazi per erogare dei servizi per le mamme e quindi poter adibire anche dei servizi di *babysitting*. O ancora valorizzare la creatività dei giovani talenti padovani, artisti in questo caso, e dare l'opportunità di esporre le proprie opere artistiche. Questo è un importante progetto perché dà l'opportunità al cittadino di entrare in questi negozi, da un lato di ammirare le esposizioni artistiche e artigianali dei giovani e allo stesso tempo, poi, anche di poter prendere visione degli spazi del negozio stesso e, perché no, avviare poi anche una trattativa con il proprietario, che in molti casi è andata a buon termine e che ha consentito quindi poi l'utilizzo finale di... l'utilizzo finale di questo negozio. È andato a buon termine in Riviera Ponti Romani, in via del Santo, in piazza Conciapelli, nell'area di via Barbarigo. Ecco, credo sia un progetto positivo che contempra l'esigenza dei proprietari di negozi di affittare, dall'altro di riqualificare delle aree degradate e dell'altro ancora di valorizzare i talenti giovanili presenti nel territorio e di erogare importanti servizi per le famiglie e per la cittadinanza, perché sappiamo quanto anche la civiltà di una città passa attraverso i servizi che si erogano verso i nostri... i bambini e le famiglie.

Presidente Tagliavini

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri di maggioranza? Dichiaro aperta la discussione sull'emendamento numero... La votazione, scusate, sull'emendamento numero 169. Vedo che ci sono interventi. Chi chiede la parola? Il Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Sì, su quello dei negozi. Allora, se tutti gli altri vengono ritirati per noi sta bene. Se no si vota uno per uno, e diventa contrario. Grazie.

Presidente Tagliavini

La parola di nuovo al Consigliere Ferro, che chiarisce il suo pensiero.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Allora, la Consiglieria Mosco ha citato cinque o sei emendamenti. Io ne ho visti quattro e sono inorridibili. E quindi questo qui mi va bene se vengono ritirati tutti gli altri. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Foresta, lei chiede la parola...

La parola al Consigliere Foresta. Dopo andiamo al voto su questo punto, e cioè sul collegamento tra il 169 e gli altri.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Allora, collega Ferro, la Consiglieria ha espresso il desiderio di portare in Aula cinque emendamenti, di cui uno credo che sia quello che stasera ci fa risparmiare tempo, quindi far ritirare alla Consiglieria gli emendamenti. Gli altri, al di là del suo pensiero o del mio, o dei colleghi che sono in Aula, lei ritiene sicuramente che i suoi emendamenti e gli altri quattro li presenta all'Aula e ovviamente è ben conscia che l'Aula probabilmente gli altri quattro non li accolga. Quindi li vuole solo discutere. Quindi credo che questa è un'opportunità che non possiamo assolutamente disconoscere.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 169.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 29; favorevoli: 27; contrari: nessuno; astenuti: 2; non votanti: 1. L'emendamento numero 169 è approvato.

Adesso riprendiamo, quanto agli emendamenti presentati dalla Consigliera Mosco, dal 114 che avevamo lasciato indietro. Allora, io ho inteso che il 114 è ritirato. Idem il 117.

Il 118.

Il 119.

Allora sul 119 avviamo la discussione. La parola alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Allora, io su questo chiedo di sostituire il periodo nel quale viene appunto scritto: "La prevenzione sociale del Comune dovrà riguardare: le persone attraverso politiche di aiuto all'integrazione degli stranieri, iniziative di coinvolgimento dei richiedenti asilo in lavori socialmente utili, politiche di mediazione con il ripristino della figura dei mediatori interculturali, sostegno alle famiglie e ai giovani, aiuto alle persone con disagio sociale, politiche di informazione e sensibilizzazione per contrastare le dipendenze e la violenza e per promuovere i diritti umani e la pace; i luoghi pubblici con interventi di riqualificazione urbana e il potenziamento dell'illuminazione pubblica". Chiedo di sostituirlo con questo: "La prevenzione sociale del Comune dovrà riguardare: la verifica dei requisiti degli assegnatari di alloggi pubblici, la continuazione degli interventi in forma coordinata e congiunta con le altre Forze di Polizia per i controlli in materia ambientale, commerciale e soprattutto di contrasto alle occupazioni abusive e di contrasto all'immigrazione clandestina; iniziative di coinvolgimento in lavori socialmente utili solo per coloro che hanno acquisito lo *status* di profugo - mettendo sempre prima i nostri cittadini padovani - il controllo delle Forze dell'Ordine nei cimiteri cittadini e nei luoghi sensibili, quali scuole e parchi, in particolare il Parco Iris e Dei Salici, che rischiano di essere ricettacolo di sbandati e criminalità e che mettono a rischio l'incolumità di famiglie e anziani".

Presidente Tagliavini

Ci sono interventi dei Consiglieri di maggioranza su questo emendamento? La parola... C'è la prenotazione prima della Consigliera Giralucci.

Allora passiamo al Consigliere Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Ringrazio il Consigliere Mosco per questo emendamento, perché la comparazione tra le due formulazioni spiega precisamente cosa intendiamo noi per prevenzione sociale e cosa intendeva la Giunta precedente. Per questo il nostro Gruppo voterà convintamente contrario.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 119.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 9; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 2. L'emendamento numero 119 è respinto.

Proseguo. L'emendamento numero 120 è ritirato. Chiedo conferma. Idem il 121, altrettanto il 123. Ritirato il 124, il 125, il 126 e il 127. Il 128 mi risulta recepito dal Sindaco. Il 131 è ritirato. Sono ritirati il 132...

Benissimo, allora viene discusso. La parola alla Consigliera Mosco sull'emendamento numero 132.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Sì, su questo chiedo di sostituire il periodo: "Riqualificare e potenziare il servizio sviluppando la rete di trasporto a partire dalle principali linee già individuate del *tram*, SIR2 e SIR3, per le quali saranno oggetto di analisi e valutazioni il tracciato, la tipologia dei mezzi e anche la possibile estensione ai comuni limitrofi, in ogni caso mantenendo, se non aumentando, lo standard di capacità" con il periodo: "Riqualificare e potenziare il servizio sviluppando la rete di trasporto pubblico elettrico e in merito alla seconda linea del *tram*, visti i costi di gestione e manutenzione e l'impatto che potrebbe avere sulla città da un punto di vista ambientale, economico e commerciale puntare sui *bus* elettrici innovativi ed ecocompatibili davanti alle scuole, da e per le piazze e per i Quartieri", piuttosto che realizzare una nuova ferita per... nel cuore di Padova... soprattutto penso ai nostri commercianti.

Presidente Tagliavini

Vi sono interventi da parte dei Consiglieri di maggioranza sull'emendamento? Vedo che si è iscritto a parlare Sangati. Prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Sì. Ecco, diciamo che gli autobus elettrici e il *tram* non sono la stessa cosa, anche a livello di possibilità di finanziamento. Il punto è questo: un mezzo che sia autobus elettrico o *tram* deve avere la corsia preferenziale e... perché funzioni in maniera efficace e con una certa capacità di trasporto. Per cui il *tram* occupa meno spazio di sede stradale, per cui è più facile, come è stato fatto per la SIR1, fare un percorso totalmente, o quasi totalmente, su corsia preferenziale. I bus elettrici questo non è possibile, perché gli spazi non ci sono e quindi il mio gruppo voterà contro questo emendamento.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione su... Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 132.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 30; favorevoli: 10; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. L'emendamento numero 132 è respinto.

Passiamo a quelli successivi. Ritirato il 135. Ritirato il 136. Ritirato il 137. Ritirato il 138. Ritirato il 139. Ritirato il 140. Il 142 ritirato. Il 142 è ritirato. Il 145 è ritirato. Il 146 è ritirato... Il 146 viene discusso. La parola alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Sì, io qui chiedo che... di inserire dopo le parole: "sopralluoghi da parte degli uffici", scusate, "di coordinamento e verifiche interne"... No, sono fusa. "interne al Settore e ai servizi scolastici" di aggiungere: "Per aiutare i genitori che nel periodo estivo sono impegnati in attività lavorative e continuare ad organizzare i centri estivi dislocati nei diversi... nelle diverse parti della città e diversificando l'orario a seconda delle esigenze delle famiglie". Crediamo che sia fondamentale ripredispone un piano della natalità che parta da un vero sostegno alla genitorialità, tanto più in un momento, insomma, di difficile conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare. Credo che questo tipo di sostegno possa essere... possa essere utile in questa direzione.

Presidente Tagliavini

Chi interviene per la maggioranza?

La parola al Consigliere Giralucci.

Consigliera Giralucci (LS)

Sono d'accordo nella sostanza. Mi chiedo solo che cosa cambi, nel senso che questi servizi già ci sono, sia organizzati dal Comune e sia organizzati dai privati, peraltro al medesimo costo. Quindi non ne capisco tanto il senso.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 146.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 30; favorevoli: 11; contrari: 8; astenuti: 11; non votanti: nessuno. L'emendamento è approvato.

Proseguo. Emendamento numero 150... io ho inteso ritirato. Ritirato il 151. Ritirato il 152. Ritirati il 153 e il 157.

Il 157, allora, viene discusso. La parola alla Consigliera Mosco sull'emendamento numero 157.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Sì, grazie Presidente. Allora, io intendo sostituire il periodo: "Instaurare un nuovo rapporto fondato sull'aiuto all'integrazione e al coinvolgimento con politiche specifiche per le fasce deboli e politiche di cittadinanza incentrate su mediazione pubblico-privato e *co-housing* per supportare al bisogno di alloggio, mediazione linguistico culturale, attivazione del patto di convivenza partendo dall'assemblea di rione, ricostruzione della Commissione degli Stranieri, riapertura degli sportelli CISI". Poiché così si darebbe avvio ad un processo di discriminazione al contrario per i padovani, intendo sostituire il suddetto periodo con il seguente: "Per coloro che sono in possesso di *status* di rifugiato politico, proseguire il rapporto fondato sulla conoscenza e sul rispetto delle nostre regole, della nostra lingua, della nostra costituzione, della legalità, dei nostri usi e costumi con un esame finale di valutazione dell'apprendimento conseguito per facilitare il percorso di integrazione nella nostra città".

Presidente Tagliavini

Per l'intervento sull'emendamento si è prenotato il Consigliere Tiso. No. Consigliere Ferro. La parola al Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Mi dispiace che la Consigliera Mosco... credo, sì... non voglia fare politiche specifiche per le fasce deboli di cittadinanza, perché le fasce deboli non sono solo gli immigrati, sono gli anziani, sono le persone sole che non penso siano tutte necessitate di spiegare se sanno o meno l'italiano. La politica di cittadinanza è un valore in sé per tutta la cittadinanza, a partire dalle fasce deboli, che siano migranti o no.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la discussione sull'emendamento numero 157. La votazione sull'emendamento numero 157.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 29; favorevoli: 10; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 157 è respinto. Mi risulta ritirato il numero 159. Ritirato il numero 163. Ritirato il numero 164.

Viene allora discusso l'emendamento numero 164. La parola alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Chiedo di aggiungere dopo il periodo: "Intraprendere azioni per contenere le procedure esecutive a seguito di sfratti"... aggiungere: "Le case popolari vengono assegnate solo a chi ne ha diritto, impedendone con fermezza l'occupazione abusiva. A tale scopo, in collaborazione con l'Assessorato alla Sicurezza, continueranno le verifiche, già scrupolosamente avviate, relative alla sussistenza e al mantenimento dei requisiti degli assegnatari di alloggi pubblici, in particolare di quelli assegnati in emergenza abitativa".

Presidente Tagliavini

La parola per intervento contrario al Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Mi stupisco di questo emendamento. Come facciamo noi a non rispettare la legge? Cioè, fatemi capire. Cioè, come facciamo noi a permettere che qualcuno occupi le case? Quindi mi sembra che sia non solo ridondante, ma assolutamente inutile e senza senso. Quindi voteremo no.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 164.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 29; favorevoli: 9; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 164 non è approvato.

L'emendamento numero 165 è ritirato. È ritirato il 166. È ritirato il 167. È ritirato 168. Il 169 è stato discusso e approvato. È ritirato il numero 170. Il numero 170... mi fermo. Ci sono adesso al numero 171 e al numero 172 due emendamenti presentati dal Consigliere Massimo Bitonci e altri. Allora, chi del Gruppo Lega Nord, non essendo presente il Consigliere Bitonci, ritiene di presentare, di illustrare gli emendamenti numero... a partire dal numero 171. La parola al Consigliere Luciani. Prego.

Consigliere Luciani (LNLV)

Sì, se non c'è problema, insomma... vorrei presentarli io. Allora, l'emendamento 171 richiama poi in realtà quello che ho richiamato già anche nella discussione prima, cioè il fatto che si sia dato troppo poco risalto alla questione dell'Ospedale di Padova. Sappiamo quanto importante è. È la più grande opera pubblica della città. Ritengo, insomma, che sia importante dargli il giusto peso. Quindi la proposta è quella di sostituire il periodo: "Sarà garantita la collaborazione alla realizzazione di un Nuovo Polo Ospedaliero" e lo vedete tutti quello che c'è scritto, sostituendolo con: "In base all'Accordo di Programma predisposto dalla precedente Amministrazione, approvato con delibera regionale a dicembre 2016, verrà realizzato un nuovo Polo Ospedaliero nell'area di Padova Est, già a disposizione del Comune di Padova e la cui area verrà ceduta gratuitamente. Verrà mantenuto il Polo Sanitario anche in centro storico. A Padova Est sarà realizzato, oltre al nuovo Polo Ospedaliero Policlinico, il *campus* universitario. In via Giustiniani rimarrà l'Ospedale dei padovani di cui fanno parte il Policlinico e la nuova pediatria in costruzione, la struttura del Giustiniano monumentale il Sant'Antonio. Tutti gli edifici obsoleti sul percorso del Parco delle Mura verranno abbattuti per attuare e completare il progetto del Parco delle Mura, approvato dall'Amministrazione precedente attraverso il suo recupero e l'ampliamento dei Giardini Treves". Quindi riteniamo, come Lega Nord, che sia

importante, insomma, che nel Documento Unico di Programmazione... ma ritengo che anche il Sindaco, visto l'impegno che ci ha messo, sia importante insomma citarlo... e superare il primo periodo, perché oggettivamente è superato. Cioè non siamo più a creare una collaborazione. Insomma, è stato firmato l'accordo. Quindi questo chiedo all'Aula. Grazie.

Presidente Tagliavini

Per l'intervento contrario si è prenotato il Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Ringrazio anche il Consigliere Luciani, perché a quanto mi risulta mi sta dicendo delle cose che non sono vere. La prima, l'Accordo in Programma con l'ex Sindaco Bitonici non c'è mai stato. Mai stato. È stata mandata una *email*, della serie quelle all'ultimo minuto, con l'acqua alla gola, ma che è arrivata fuori tempo massimo. Seconda questione, il Sindaco Giordani ha firmato un pre-accordo, non un Accordo di Programma. Un preaccordo. Quindi alla fine della fiera, mi dispiace, ma questo emendamento non ha senso, perché sta dicendo delle cose non vere. E di fatto noi... E tra l'altro... Tra l'altro dobbiamo anche dire che sono posizioni diverse, proposte diverse da parte del Sindaco, della nostra Amministrazione rispetto a quella precedente, cioè, meglio, quella che precedeva il Commissario. Di fatto voteremo no.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 171.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 30; favorevoli: 10; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. L'emendamento numero 171 è respinto.

Passiamo all'emendamento numero 172. Lo presenta lei, Consigliere Luciani?

La parola al Consigliere Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Sì, grazie Presidente. Allora, anche qui sono a presentare un emendamento presentato da Bitonci. Allora, in questo caso... Ritengo sia importante e condivisibile da tutti. Insomma, ce lo siamo detti in campagna elettorale tutti quanti quanto sia importante, insomma, cercare di contrastare il più possibile quelle che sono le grandi superfici di vendita. Quindi penso che possa essere condivisibile. Insomma, ce lo siamo detti tutti in campagna elettorale, il Sindaco, ma tutti quanti. Quindi si chiede, appunto, che dopo le parole: "Sarà redatta un'apposita variante al piano degli interventi per" aggiungere: "Procedere alla rivisitazione delle licenze per ribadire la contrarietà alle grandi strutture di vendita, rivedere il Piano del Commercio per ridefinire le aree commerciali e favorire, così, i piccoli negozi di vicinato in centro e nei quartieri". Auspico davvero che l'Aula possa prendere in considerazione questo semplice emendamento, ma è un emendamento che ci fa parlare chiaro ai cittadini padovani. Cioè vogliamo ancora grandi superfici di vendita o vogliamo finalmente arrestare questo processo che ha dilapidato il medio piccolo commercio? E quindi a tutti la sentenza. Grazie.

Presidente Tagliavini

Per l'intervento contrario il Consigliere Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

... neanche un minuto. Perché le grandi strutture di vendita che aveva previsto Zanonato, il Sindaco Bitonci le ha fatte sue, cinque per la precisione. Anzi, ha calamitato la cubatura della Stanga su un centro commerciale nell'area di via Ticino. Sapete tutti. Per cui leggere questa situazione qui è semplicemente, fatemi passare il termine, ridicolo.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 172.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 26; favorevoli: 10; contrari: 16; astenuti: nessuno; non votanti: 4. L'emendamento numero 172 è respinto.

Adesso abbiamo il gruppo di emendamenti al DUP presentati dalla Consigliera Sodero. Chiedo alla Consigliera se ritiene di ritirarne qualcuno o andiamo a discuterli. La parola alla Consigliera Sodero. Prego.

Consigliera Sodero (LNLV)

Sì, grazie Presidente. Come i colleghi di minoranza che mi hanno preceduto, io ritirerei alcuni emendamenti ed elencherei quelli che, invece, non ritiro.

Presidente Tagliavini

Allora, se può cortesemente dire al microfono quelli che ritira partitamente.

Consigliera Sodero (LNLV)

Quelli che ritiro?

Presidente Tagliavini

Prego.

Consigliera Sodero (LNLV)

Io ritiro l'emendamento numero 174, 175, 176, 177, 178, 179, 182, 183, 186, 188, 189, 190, 191, 192, 194, 195, 196, 203 e 208.

Presidente Tagliavini

Grazie. Allora, iniziamo a discutere, se ho inteso bene, l'emendamento numero 173. È giusto? In quanto non ritirato. Prego.

Consigliera Sodero (LNLV)

L'emendamento 173, chiedo di ripristinare i criteri di anzianità di residenza per l'iscrizione agli asili nido comunali in ottemperanza alla legge regionale Veneto del 21 febbraio 2017, in quanto con delibera di Consiglio Comunale del 18/12 è stata rivista la tabella per la formulazione della graduatoria di ammissione agli asili nido condizionando la precedenza in graduatoria dei figli di genitori residenti in Veneto all'esistenza di una situazione di parità di punteggio, fattispecie che contrasta con la fonte normativa regionale di grado gerarchico superiore, che attribuisce una priorità ai figli dei residenti in Veneto.

Presidente Tagliavini

Grazie. Siccome si sta allontanando il Consigliere Moneta, chiedo alla Consigliera Cappellini se può fungere da scrutatore. Grazie. Vedo che si è prenotato il Consigliere Tiso per l'intervento contrario. Prego.

Consigliere Tiso (PD)

Semplicemente per dire che questo Consiglio è stato eletto democraticamente e ha votato democraticamente un nuovo Regolamento sugli asili nido. Penso che questo sia sufficiente per votare no.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 173.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 9; contrari: 18; astenuti: nessuno; non votanti: 2. L'emendamento numero 173 è respinto.

Se non ho sbagliato, passiamo all'emendamento numero 181... 180, mi correggo. La parola alla Consigliera Sodero sull'emendamento numero 180.

Consigliera Sodero (LNLV)

Sì, grazie. Con l'emendamento 180 chiedo di sostituire le parole "È prevista l'applicazione di tariffe ridotte o l'assegnazione di specifiche borse di studio di accesso al servizio" con "Sarà mantenuta l'applicazione della fascia ISEE 0-4000 per gli asili nido e le scuole d'infanzia comunale e statali introdotta dalla Giunta Comunale che ci ha preceduti", che credo sia una proposta più concreta e quindi si propone qualcosa di già realizzato e attivo, che ha rappresentato un sostegno importante per le famiglie in difficoltà.

Presidente Tagliavini

La parola al Consigliere Tiso per l'intervento contrario.

Consigliere Tiso (PD)

Ma... Noi pensiamo che questa sia una cosa senza senso. Noi abbiamo previsto sicuramente le tariffe ridotte e non vedo perché dovremmo applicare Regolamenti che erano assolutamente negativi per quanto ci riguarda. Quindi voteremo no.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 180. Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 26; favorevoli: 8; contrari: 18; astenuti: nessuno; non votanti: 3. L'emendamento numero 180 è respinto. Passiamo allora all'emendamento numero 181. La parola alla Consigliera Mosco. Chiedo scusa, Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Grazie. Con questo emendamento si chiede di sopprimere le parole: "Dare sostegno alla Prefettura e alle iniziative di molte associazioni del territorio che promuovono corsi professionali per le persone Richiedenti Asilo presso le strutture scolastiche e cittadine e *stage* lavorativi presso aziende del padovano", perché

riteniamo che non sia corretto investire risorse per chi non ha ottenuto ancora lo *status* di rifugiato e sappiamo che, molto spesso, è un'alta percentuale.

Presidente Tagliavini

Per l'intervento contrario, il Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Anche in questo caso si nota la differenza di impostazione. Capisco che la minoranza vuole vedere le persone in stazione e a bighellonare e noi, invece, chiediamo dei percorsi che permettono l'integrazione reale e non dei palliativi. Può darvi fastidio perché questo vi toglierà dei voti, a differenza delle persone in stazione.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 181.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 23; favorevoli: 3; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 6. L'emendamento numero 181 è respinto.

Passiamo, a questo punto, all'emendamento numero 185. La parola alla Consigliera Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Con il seguente emendamento si chiede di aggiungere le parole: "Prevenire le dipendenze da gioco d'azzardo patologico con azioni coordinate e condivise da esperti del settore attraverso il gruppo di lavoro di supporto alla Giunta istituito dalla precedente Amministrazione che lavorerà senza percepire alcun gettone di presenza" dopo le parole: "Contrasto del bullismo a scuola". È un tavolo istituito con delibera di Giunta e poi mai riunito a causa dell'interruzione del nostro mandato. Era un tavolo che doveva essere composto dall'Assessore alle Politiche Educative, dalla Diocesi, dai funzionari del Settore Commercio e Polizia locale, dai medici del SerT e vari esperti del settore, appunto, per studiare progetti di contrasto alla ludopatia.

Presidente Tagliavini

Consigliere Berno, per l'intervento contrario.

Consigliere Berno (PD)

Sono temi chiaramente che ci vedono interessati, però credo che non si possa improvvisare su questo e quindi noi voteremo negativamente rispetto all'emendamento, ma ci impegniamo chiaramente con l'Assessore di riferimento di dare contezza delle progettualità che verranno sviluppate su questi temi.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 185.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 29; favorevoli: 9; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. L'emendamento numero 185 è respinto.

A questo punto passiamo al numero 197. Se è giusto... Chiedo conferma.

Si. La parola alla Consigliera Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Si. grazie. Si chiede di aggiungere le parole, nella missione 12, programma 4, "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale": "la revisione del Regolamento per l'accesso agli interventi economici di assistenza sociale, garantendo l'alternanza temporale nell'erogazione del sussidio". Questo proprio per evitare che sempre gli stessi soggetti, in particolare quelli che più insistono, ottengano il contributo economico. Si stavano predisponendo delle modifiche precedentemente, ma, appunto, vi è stata l'interruzione del mandato, per cui non si è riusciti a portare la delibera in Giunta.

Presidente Tagliavini

Non vedo prenotazioni per l'intervento contrario. Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 197.

Dichiaro chiusa la votazione. votanti: 29; favorevoli: 9; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. L'emendamento numero 197 è respinto.

Passiamo adesso al seguente, al successivo, numero... Emendamento numero 198. Parola alla Consigliera Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Grazie. Sempre nell'ambito degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, proponiamo di "Valutare la possibilità di impiegare i detenuti in lavori socialmente utili mediante accordi con Tribunale, Casa Circondariale e Casa di Reclusione", semplicemente perché riteniamo sia un'idea positiva che proponiamo di inserire nel vostro documento.

Presidente Tagliavini

Consigliere Ferro, per intervento contrario.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Il reinserimento dei detenuti è una delle parti più importanti per evitare le recidive e per avere delle persone integrate. Sicuramente non si possono fare solo con i lavori socialmente utili, ma con un complesso di intervento che debba avere... che deve avere un'efficacia assoluta. Quindi siamo contrari a questo emendamento.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 198.

Dichiaro chiusa la votazione. votanti: 27; favorevoli: 7; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 2. L'emendamento numero 198 è respinto.

Passiamo al successivo, che è il numero 200. Parola alla Consigliera Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Grazie. Proponiamo di aggiungere le parole: "Realizzazione di un progetto di *cohousing* a beneficio delle categorie più deboli attraverso l'utilizzo del finanziamento ottenuto grazie alla precedente partecipazione a bandi pubblici". Parlo del bando POR FESR per la ristrutturazione in particolare dell'alloggio comunale in via Rovereto da destinare ad un progetto di *cohousing* per le persone prive di alloggio.

Presidente Tagliavini

Non vedo richieste di intervento contrario. Dichiaro... Consigliere Ferro, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Non capisco perché limitare. È molto limitativo questo emendamento. Sicuramente, se ci saranno dei finanziamenti per questo tipo di finalità, verranno eseguiti, ma non ha senso fare un emendamento che limiti a solo questo le possibilità di fare *cohousing*.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 200.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 8; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 2. L'emendamento numero 200 è respinto. Passiamo al successivo, che è il 201. Consigliera Sodero, prego.

Consigliera Sodero (LNLV)

Sì, grazie. Con questo emendamento si chiede di sopprimere le parole da: "Per quanto riguarda gli stranieri" a: "Politiche di accoglienza". Non siamo infatti d'accordo sull'iniziativa inclusa in questo paragrafo, come i mediatori culturali, allargamento SPRAR, sportelli CISI, Commissione Stranieri per le motivazioni elencate più volte in precedenza durante la Seduta Consiliare odierna.

Presidente Tagliavini

Nessuno si iscrive a parlare per intervento contrario. Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 201.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 24; favorevoli: 5; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 5. L'emendamento numero 201 è respinto.

Passiamo al numero 205. Prego, Consigliera Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Per quanto riguarda gli interventi per il diritto alla casa, si chiede di sostituire il periodo: "Rimodulare i requisiti di accesso alle graduatorie ERP, integrando con nuovi criteri i punteggi di accesso in base al reddito e alla situazione socioeconomica dei nuclei familiari, alla presenza di disabilità nel nucleo familiare, alla monogenitorialità e all'emergenza abitativa verificata dai competenti uffici comunali" con le parole: "Dare applicazione alla nuova legge regionale 39/2017, articolo 28, che stabilisce i criteri di assegnazione degli alloggi ERP tra i quali anche la residenza anagrafica o attività lavorativa in Veneto da 10, 20 e 30 anni.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 205.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 25; favorevoli: 8; contrari: 17; astenuti: nessuno; non votanti: 4. L'emendamento numero 205 è respinto.

Il successivo è il numero 206. Consigliera Sodero, prego.

Consigliera Sodero (LNLV)

Grazie. Sempre per quanto riguarda gli interventi per il diritto alla casa, si chiede di sostituire le parole: "Garantire trasparenza nel processo per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" con le parole: "Agevolare gli assegnatari nel reperimento di informazioni utili a comprendere le tempistiche di assegnazione in base alla loro posizione in graduatoria". Questo perché la trasparenza c'è sempre stata, tanto che le graduatorie sono pubbliche. Semmai potrebbe essere utile, insomma, la proposta, in base alla mia esperienza, che introduco in questo... con questo emendamento.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 206.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 8; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 206 è respinto.

Il successivo emendamento è il numero 207. Prego, Consigliera Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Grazie. Questo emendamento riguarda le emergenze abitative. Chiede di aggiungere le parole: "Oltre a dare applicazione alla nuova legge regionale 39/2017, articolo 30, che assegna una percentuale di alloggi a favore di giovani, coppie e famiglie monoparentali".

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 207.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 9; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 207 è respinto.

Quello successivo è il numero 209. Consigliera Sodero, prego.

Consigliera Sodero (LNLV)

... precisarlo prima.

Presidente Tagliavini

Mi scusi, forse ho sbagliato io. Allora, do atto che il numero 209 è ritirato. A questo punto iniziano gli emendamenti al DUP, proposti dal Gruppo Bitonci Sindaco, a firma del Consigliere Lonardi e Consigliere Pellizzari. Chiedo se vi siano emendamenti in questo Gruppo, di circa, mi pare, 40, suscettibili di ritiro o meno. Lo chiedo al Dottor... al Consigliere Lonardi, che, diciamo, ha... è presentatore del... primo nella lista il numero 210. La parola al Consigliere Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Sì, grazie. Ne ritirerò uno del primo lotto e alcuni del secondo. Come vede, io ho due gruppi di emendamenti.

Presidente Tagliavini

Prego, inizi pure con il primo gruppo.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Esatto.

Presidente Tagliavini

Se può cortesemente ripetermi i numeri.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Glielo dico man mano vado avanti. Ne ho solo quattro.

Presidente Tagliavini

Benissimo. Allora partiamo dal numero 210.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Questo emendamento riguarda la promozione delle mostre a Padova, le mostre importanti. Dice che “promosse le grandi mostre come forma più impegnativa di attrattiva culturale su Padova. Per tale fine sarà attivata una cabina di regia con i principali promotori di mostre a Padova: la Fondazione Cariparo, la Fondazione Bano, Palazzo Zabarella, il Museo Diocesano, il MUSME, oltre alla Provincia di Padova, l'Università e la Fiera di Padova. Particolare impegno ed importanza saranno dati alla storica ricorrenza degli 800 anni della Fondazione del nostro ateneo nel 2022. Per tale occasione sarà realizzato, in collaborazione con l'ateneo, un importante monumento ad Elena Lucrezia Corner Piscopia, laureata a Padova e prima donna laureata al mondo”.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 210.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 9; contrari: 18; astenuti: nessuno; non votanti: 2. L'emendamento numero 210 è respinto.

Passiamo al successivo, che è il 211.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Riguarda il problema già accennato del Centro Congressi. Dopo la parola "Università", riga 20 a pagina 130, aggiunge: "Non va d'altra parte nascosto che tale realizzazione si troverà, una volta ultimata, in forte concorrenza con sedi congressuali analoghe per capienza, ma già realizzate e vicine. Tutte le scelte strategiche finanziarie dovranno essere particolarmente ponderate a tale riguardo”.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 211.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 26; favorevoli: 7; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 3. L'emendamento numero 211 è respinto.

Il successivo è il 214. Prego, Consigliere Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Presidente, questo emendamento, che riguarda l'annosa questione della sede del Liceo Classico Marchesi e la possibilità di verificare se ancora il progetto già redatto di costruirlo nella sede dell'ex Configliachi... la ritiro onde favorire... visto che alcuni Consiglieri di maggioranza hanno dimostrato nei colloqui una possibilità, una disponibilità a parlarne almeno. Lo ritiro per favorire un dibattito più costruttivo in futuro.

Presidente Tagliavini

Allora, do atto anch'io che l'emendamento numero 214 viene ritirato dal proponente. Passiamo allora all'emendamento numero 216. La parola sempre al Consigliere Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Riguarda il problema della gestione degli asili nido comunali. Introduce dopo la riga 17 questo nuovo capoverso: "Sarà avviata una riflessione sulla possibilità di nuove collaborazioni con istituzioni private e privato sociale nella gestione degli asili nido. In considerazione dell'elevato costo sostenuto dal Comune di Padova, 13.000 euro per bambino complessivamente, per aumentare in tal modo, invece, il numero dei bambini accolti e superare la disuguaglianza tra le risorse investite per ciascun bambino negli asili nido comunali". Ricordo che il contributo del Comune è di 1.800 euro all'anno e quello è utilizzato per i bambini che frequentano gli altri asili nido delle altre città, cioè 13.000 per i propri e 1.800 per i bambini negli asili nido accreditati.

Presidente Tagliavini

Allora, si è prenotata all'intervento contrario la Consigliera Giralucci.

Consigliera Giralucci (LS)

Voteremo contro, perché l'eccellenza del modello pedagogico degli asili nido comunali di Padova non è minimamente paragonabile al servizio offerto dai pure eccellenti privati. È un modello completamente diverso, non si tratta di un *baby parking*, ma di un modello educativo che ci viene invidiato a livello regionale e nazionale ed è un modello da difendere.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 216.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 7; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 2. L'emendamento numero 216 è respinto.

L'emendamento numero 217 mi risulta recepito nella proposta di delibera. Chiedo conferma.

Si. Passiamo, allora, all'emendamento numero 218. La parola alla Consiglieria Pellizzari.

Consiglieria Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Poiché la riqualificazione del commercio passa anche attraverso la pulizia e il decoro delle strade e soprattutto delle piazze e dei marciapiedi, desidero aggiungere dopo la parola "decoro della città", le parole: "provvedendo alla pulizia di marciapiedi, piazze, gallerie e sottoportici, specialmente davanti alle attività chiuse". Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Consigliere Tiso per l'intervento contrario.

Consigliere Tiso (PD)

Allora, io credo... Lo dico alla Consiglieria Pellizzari, che dopo magari ci vediamo fuori, non si sa mai... Alla Consiglieria Pellizzari... che quando si parla di decoro della città... Già dentro a questo sistema c'è la pulizia delle piazze, la pulizia dei marciapiedi eccetera, eccetera. E dei Quartieri. Non dimentichiamoci che ai Quartieri, forse, non avete previsto la pulizia fino a qualche anno fa. Adesso non vorrei sottolinearlo. Comunque voteremo contrario, mi dispiace.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 218.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 8; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 218 è respinto. Scusate un attimo.

Consigliere Lonardi, mi riferiscono che lei intenderebbe correggere l'espressione del voto. Se può dire al microfono, così possono recepire l'indicazione in rettifica. Prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

No. Sì, non è la rettifica, è una non... non... un non voto che era un voto favorevole in quanto avevo... votato prima che fosse attivato il sistema. Il 216.

Presidente Tagliavini

Possiamo proseguire. Gli emendamenti numero 219 e 221 risultano recepiti nella proposta di delibera. Possiamo quindi passare all'esame dell'emendamento numero 223. Presentatore la Consiglieria Pellizzari.

Consiglieria Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Questa volta parlo del cimitero. A quest'ora, insomma, è abbastanza... è abbastanza buono. Poiché si... notiamo che è un frequentatore del... soprattutto del Cimitero... Nessuno mi sta attento?

Consiglieria Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Posso parlare? Ah, ecco. Vado? Ecco. Allora, parlo di cimitero e soprattutto del Cimitero Maggiore che conosco molto bene. Da un po' di tempo veramente c'è un'incuria, ne ha parlato... ne abbiamo parlato anche

in Commissione ed è un'incuria che non solo è brutta da vedere ed è una forma di degrado, ma è anche una forma di grande pericolosità, specialmente per le persone meno giovani. Io ne so qualcosa, quindi posso parlare per competenza. Bisogna... sicuramente la prima cosa da fare è... sono... è la messa in... in asse dei... corridoi tra una tomba e l'altra che hanno le mattonelle. Insomma, ci sono degli spessori così. Se uno non sta attento fa un *rabalton* e dopo viene dal... in Comune e chiede i danni. Poi le strade comunque sono anche quelle con le buche, ma quelle le puoi evitare. Sono proprio i marciapiedi lungo le tombe che per forza di cose, se vuoi andare a trovare i tuoi cari, li devi percorrere. Ecco, io chiedo che dopo la... dopo... sia aggiunta "particolare attenzione sarà riservata all'assetto dei marciapiedi tra una fila di tombe e l'altra, la cui sconnessione ha spesso causato cadute soprattutto alle persone meno giovani". Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 223.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 25; favorevoli: 8; contrari: 17; astenuti: nessuno; non votanti: 4. L'emendamento numero 223 è respinto.

Il successivo è l'emendamento numero 224. La parola alla Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Ho sentito che c'è una grande... un bel progetto di... riqualificazione, è tardi stasera, delle mura e questo è un progetto veramente grande che comunque fa parte anche della passata Amministrazione. Ad ogni modo mi è stato segnalato, specialmente nelle... in prossimità della Porta di... di Savonarola e Porta San Giovanni, che la canaletta che scorre intorno alla... alle mura è veramente molto, molto maleodorante. Ormai sono mesi che lo dicono e quindi vorrei aggiungere "con particolare attenzione alla canaletta maleodorante a ridosso delle mura stesse". Grazie.

Presidente Tagliavini

Chiede di intervenire il Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Ho sentito "oh mamma!" della Consigliera Pellizzari che apprezza sempre i miei interventi. No. Mi pare che, seppur condivisibili alcune sue proposte, non... non credo che queste debbano essere recepite in un DUP che ha una visione un po' più strategica. Piuttosto magari può usare l'*app* che è stata messa a disposizione per le segnalazioni oppure fare come faccio io, due righe di segnalazione al Settore competente e cercare di rimuovere se ci sono problemi di questo tipo, ma non credo che questo debba andare nel DUP.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 224.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 8; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 224 è respinto.

L'emendamento successivo è il numero 225. Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Qui parlo... qui parlo soprattutto all'Assessore Micalizzi. Per favore, dopo la... sì, lo so che... Alla riga numero 34 chiedo il controllo del posizionamento dei dissuasori di velocità non a norma in situazioni non strettamente necessarie perché si rovinano tutte le macchine. Quindi, onde evitare che la gente gli sbattocci fuori, se sono necessari metteteli. Dove non sono necessari fate un controllo. Grazie.

Presidente Tagliavini

. si era già prontamente prenotato.

Consigliere Berno (PD)

Grazie.

Presidente Tagliavini

La parola al Consigliere.

Consigliere Berno (PD)

Questo, cara Vanda, è un invito a nozze, nel senso che sicuramente non abbiamo bisogno di questo emendamento e in particolar modo interventi dissennati come quello su via Pelosa di quattro dossi fuori norma. L'Assessore Micalizzi con le rassicurazioni del... del Sindaco Giordani sta già intervenendo per provvedere a rimuoverli completamente perché, come anche la collega Vanda, anch'io ci passo due volte al giorno e ormai le nostre macchine perdono i pezzi. Però bisognerebbe ricordare chi li ha messi. Ecco. Quindi noi voteremo contro nella... però, insomma, siamo in sintonia sul fatto di togliere quelli di via Pelosa. Ma non serve l'emendamento perché l'Assessore Micalizzi sta già... sta già intervenendo con modalità innovative.

Presidente Tagliavini

Sì.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

...Frassanelle recentemente asfaltata dove hanno messo dei dissuasori che se passi di sera e non te ne ricordi...

Presidente Tagliavini

Benissimo. Sull'emendamento ci si è chiariti. Dichiaro... Chiedo... Chiedo scusa, bisogna procedere. Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 225.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 28; favorevoli: 9; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 225 è respinto, ma par di capire che i dossi verranno o rimossi o modificati.

Passiamo all'emendamento successivo, che è il numero 226. La... La parola di nuovo alla Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Ma... ci sono... c'è... A pagina 135, dopo le parole "vivi il parco", che è una bella iniziativa, aggiungere "con particolare attenzione ai parchi vicini alle scuole materne come dovrebbero essere dotate di giochi per bambini, al fine di creare socialità e svago". Vedi Parco Parcospino di via Monte Frassanelle, che oltre ad avere il dissuasore è senza giochi. Grazie.

Presidente Tagliavini

No. Vedo invece la prenotazione del Consigliere Marinello a cui do la parola. Prego.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Sollevo Berno dal fatto che sennò sempre... Volevo dire che questa della Consigliera Pellizzari è davvero una buona idea, ma nuovamente diventa, come dire, un pleonasma, perché se noi guardiamo il programma presentato proprio dalla Consigliera Gallani poco... poco tempo fa c'è la previsione dei parchi e se tu vai a vedere...

Il Parco Parcospino non te lo so dire, però non possiamo mettere nel DUP il Parco Parcospino. Certo, ci sono previsti 400 mila euro per manutenzione e messa in sicurezza aree giochi attrezzate. Quindi credo che non convenga metterlo in un programma così ampio.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la discussione sull'emendamento numero 226. La votazione sull'emendamento numero 226.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 22; favorevoli: 5; contrari: 16; astenuti: 1; non votanti: 5. L'emendamento numero 226 è respinto.

Qui a seguire c'è l'emendamento 227. Sempre come proponente la Consigliera Pellizzari. Quindi quello era il penultimo, mi pare di capire. Prego.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

È quello che riguarda... scusi. Lo ritiro in quanto lo stesso è stato oggetto dell'interrogazione che ho fatto al Sindaco Giordani, che era quello sul... sul restauro della scuola, dell'Istituto Selvatico. Lo ritiro perché ho già discusso. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie del chiarimento. Il numero 227 è ritirato. A seguire il 228, presentatore il consigliere Lonardi a cui do la parola.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Ritiro questo emendamento come pure il 229, il 230, il 233 e il 234. Ringrazio l'Amministrazione per aver accolto un mio emendamento benché giudicato non ammissibile, stranamente, per mancanza di... di risorsa economica, che è quello che prevede l'istituzione e la... l'organizzazione di aree di sosta sorvegliate per le biciclette perché il furto di biciclette è una piaga da debellare se si vuole che l'utilizzo delle due ruote aumenti. Detto questo, rimane il 231.

Presidente Tagliavini

Prego, intervenga pure sul 231.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Alla riga 15 si parla di educazione alla salute. L'emendamento propone di aggiungere dopo la parola "salute", valorizzando la volontà di collaborazione e di partecipazione di questa Giunta, le parole "collaborazione"... "in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Motorie dell'Università di Padova e i medici pediatri per la promozione dell'attività fisica con l'obiettivo di ridurre le problematiche cardiache, obesità e diabete in età giovanile".

Presidente Tagliavini

Dichiaro... vedo che c'è un intervento da parte della... un intervento contrario da parte della Consigliera Giralucci a cui do la parola.

Consigliera Giralucci (LS)

Sì. Ne abbiamo discusso in maggioranza. Ci va bene il principio, ci piace. È tra l'altro uno degli obiettivi delle Città Sane, i pediatri già lo fanno, però riteniamo che questo testo sia pleonastico rispetto a quanto già indicato nel resto del DUP. Per questo motivo voteremo contro, anche se siamo nella sostanza d'accordo.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 231.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 26; favorevoli: 7; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 1. L'emendamento numero 231 è respinto.

Passiamo a questo punto al numero, se non sbaglio, 235, visto la... il ritiro del 234. Consigliere Lonardi, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie. Riguarda... i lavori allo Stadio del Plebiscito perché alla fine un milione di euro per il campo da calcio sarà speso. Allora volevo suggerire in modo scaramantico di togliere la frase che dice "ma senza crearvi alcun ampliamento per adibirlo al... alle partite della maggiore squadra calcistica cittadina". Non si sa mai che durante i lavori all'Euganeo lo Stadio del Plebiscito si renda utile per far giocare la nostra squadra, che altrimenti dovrebbe andare... migrare chissà dove.

Presidente Tagliavini

Per l'intervento contrario il Consigliere Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

L'augurio sarebbe stato che il Padova andasse in serie B e penso che quest'anno ci riusciremo. Se questo fosse successo col Plebiscito rimesso a norma, sicuramente saremmo dovuti andare a Vicenza. Quindi se questo stadio serviva per ospitare le partite del Padova, a maggior ragione, se dovesse succedere che si sistemerebbe lo Stadio Euganeo e qualche partita si debba fare lì dentro, perché no? Aggiungerei un'altra cosa tanto per mettere in tranquillità il Consigliere Lonardi, che so che si è battuto con il Sindaco per il Plebiscito.

Io aspetto e sfido che qualcuno mi porti che il calcio finisce nel *rugby*. Nel mondo, nel mondo le partite di *rugby* di levatura internazionale finiscono nei campi di calcio. Quindi questa era la prima volta nella storia che si verificava questo. Di più, quando il Cittadella nel 2000 approda in serie B, per chi non se lo ricorda, il proprietario della squadra di Cittadella è quello delle acciaierie Gabrielli, allora il Sindaco Bitonci era Vice Sindaco a Cittadella. Sono andati lì per chiedere un finanziamento per riammodernare lo stadio per la serie B e la risposta di quel Sindaco *pro tempore* di allora fu che il Comune sarebbe andato incontro alle spese; avrebbe sicuramente fatto i lavori che sarebbero poi stati decurtati dall'impegno mensile che la società aveva. Quindi questo succedeva a Cittadella, mentre a Padova i costi di un nuovo stadio li assorbe e se li prende l'Amministrazione comunale. Oggi le Amministrazioni comunali non hanno più una lira se non per lo sport di base, di base, perché le società calcistiche che hanno i soldi e se li hanno si costruiscono gli stadi da soli. Vedi Sassuolo, vedi Udinese, vedi Juventus. Per cui credo che questo emendamento debba essere bocciato.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 235.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 7; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. L'emendamento numero 235 è respinto.

Il successivo è il 237. Prego, Consigliere Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Questo emendamento propone di ricostituire il già soppresso Comitato Sport con l'obiettivo di condividere l'operato dell'Amministrazione in tema di gestione delle strutture sportive cittadine e degli eventi.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 237.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 25; favorevoli: 6; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 2. L'emendamento numero 237 è respinto.

Il successivo è il numero 239. Consigliere Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Si riferisce al sostegno agli enti di promozione e alle società e prevede che questo sostegno sia dato in via... preferenziale alle associazioni sportive che includono nella società almeno una squadra composta da persone diversamente abili. Se n'è parlato in Commissione partendo... si è dato una preferenza a un'associazione, a una squadra di un'associazione di neurolesi. Questo emendamento vuole estendere questo criterio a tutte le società che includano una... al loro interno squadre con questa composizione.

Presidente Tagliavini

Consigliere Ferro, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Su questo tema questa Amministrazione si impegnerà forse più di tutte le altre e comunque su un livello mai raggiunto prima. Nei prossimi Consigli verrà approvata una mozione che riguarda proprio sport e disabilità e non riguarda società che hanno una attività con i disabili, ma noi mireremo a favorire e a rendere più

possibile gratuita qualsiasi forma sportiva, a partire da quelle che intervengono e hanno effetti positivi sulle... malattie degenerative, ma non solo; su tutto lo spettro del... dello sport padovano. Quindi è limitativa secondo noi questa... questa dizione.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 239.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 26; favorevoli: 7; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. L'emendamento numero 239 è respinto.

Passiamo all'emendamento numero 240. Dottor... Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Introduce nei criteri di sostegno alle associazioni sportive questa clausola che dice "che risultino in regola con l'Amministrazione rispetto ai pagamenti delle utenze o delle... e/o delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi".

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento numero 240.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 9; contrari: 18; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. L'emendamento numero 240 è respinto.

Adesso passiamo alle dichiarazioni di voto relativamente alla proposta di delibera "Documento Unico di Programmazione 2018-2020" quale autoemendato e arricchito dalle modifiche e integrazioni, nel senso del recepimento degli emendamenti di maggioranza e di minoranza che abbiamo enumerato e illustrato nel corso della seduta. Dichiaro aperta la fase delle dichiarazioni di voto sulla proposta di delibera all'ordine del giorno numero 25. Chiedo scusa, numero 26. È iscritta a parlare la Consigliera Soderò.

Consigliera Soderò (LNLV)

Grazie, Presidente. Beh, che dire? Poiché tutti gli emendamenti del... presentati dal Gruppo Lega Nord sono stati bocciati da questa maggioranza e poiché non siamo assolutamente d'accordo con il contenuto dei documenti all'ordine del giorno, in particolare con un DUP, come dicevo poco fa, che non possiede alcun aspetto di novità, che si preoccupa degli ultimi arrivati e non pensa ai propri cittadini, un documento che non investe sulla sicurezza, che non pensa ai meno fortunati e nemmeno con un Bilancio che non taglia le tasse, anzi prevede un aumento delle entrate tributarie, soprattutto i proventi da famiglie e imprese che hanno un forte impatto sull'economia e sul tessuto economico... Un Bilancio pessimistico che prevede una riduzione di spesa importante in quasi tutti i settori e... per i prossimi anni e che invece si mantiene troppo ottimistico su voci di entrata come quelle extratributarie, dimostrando di non essere prudente a sufficienza. Per questo, Presidente, non... non voterò a favore.

Presidente Tagliavini

Consigliere Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Sì. Intanto ringrazio i Consiglieri di maggioranza e di minoranza perché questa sera per fortuna siamo riusciti ad avere una discussione, per quanto lunga, costruttiva. Mi preme sottolineare alcune cose. Innanzitutto che per fortuna ci siamo lasciati alle spalle delle epoche in cui probabilmente queste discussioni avvenivano in maniera pretestuosa. La seconda cosa è che discutere nel merito gli emendamenti credo che abbia permesso sia a maggioranza che a minoranza di far vedere quali sono le differenze e ovviamente alla minoranza non piacciono e alla maggioranza sì, tra questa Amministrazione e la passata. Colgo l'occasione della dichiarazione di voto e cerco anche di non andare troppo lungo perché l'ora è tarda, per sottolineare un passaggio a cui come Gruppo consiliare Coalizione Civica per Padova siamo molto legati, ossia quello che altri Consiglieri di maggioranza hanno... hanno introdotto legato al Bilancio partecipato. Ovviamente non si inventano le cose da un giorno all'altro ed è necessario fare i percorsi in maniera corretta, strutturata e fare in modo che anche nel Comune di Padova, anzi direi soprattutto nel Comune di Padova da domani i Bilanci fatti a colpi di maggioranza e con metodi magari meno democratici non vengano più fatti, ma non solo, ma vengano avviati dei percorsi con la cittadinanza per individuare insieme quali sono le esigenze e anche venga fatto un lavoro più prolungato nel tempo legato al Bilancio. Con questo auspicio, con questo forte auspicio, annuncio ovviamente il voto favorevole del nostro Gruppo.

Presidente Tagliavini

Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Ho sentito parlare questa sera dai colleghi di maggioranza di mancanza del rapporto con i cittadini che non ha portato a nulla di nuovo. Ma come potete dichiarare questa falsità quando finora avete realizzato opere che sono state programmate dalla passata Amministrazione e con i fondi che la stessa vi ha lasciati? Purtroppo è troppo facile bearsi con il lavoro altrui e voi lo state facendo alla grande. Con i nostri emendamenti abbiamo provato a darvi ulteriori suggerimenti per migliorare la situazione precaria della nostra città. Molti non li avete neanche tenuti in considerazione e questo dimostra la mancanza di volontà da parte vostra di migliorare le cose. Abbiamo letto molte parole che penso siano destinate a rimanere solo parole. Vi ricordo che tutte le cose positive che abbiamo realizzato sono il frutto proprio del rapporto continuo che avevamo con i cittadini, cosa che il Sindaco Giordani, ahimè, dopo la sua campagna elettorale, non ha più continuato a fare e questo Bilancio che noi riteniamo inaccettabile ne è la prova. Non avete parlato in maniera credibile dei problemi gravi che affliggono la nostra città come l'ospedale, il rilancio economico, la sicurezza, la maggior attenzione per il sociale, soprattutto per i nostri cittadini, la realizzazione di un sistema di trasporto tramite *bus* elettrici molto meno impattante e che terrebbe conto delle esigenze dei nostri commercianti, dei residenti, piuttosto del *tram* che danneggerebbe il nostro particolare territorio. Ho sentito parlare molto dell'accoglienza e integrazione di immigrati quando sappiamo bene che il 90% è da considerarsi clandestino. Colui che scappa dalla guerra è riconoscente nei confronti del Paese che lo ospita e non provoca proteste giornaliera per rivendicare continui diritti, come quella vergognosa in atto ora e a Noventa. Vergognosa. Potrei continuare ancora per molto, ma mi fermo qui perché il tempo... ormai è tardi. Sono convinta che i padovani abbiano capito che purtroppo con questa Amministrazione la nostra città non ha grandi prospettive di sviluppo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Quando sento gli interventi della collega Pellizzari mi chiedo se veniamo dalla stessa terra. È un problema che... che mi pongo, ma parliamo lingue abbastanza diverse. Probabilmente abbiamo anche sensibilità molto diverse. Sensibilità molto diverse che si sono viste anche in occasione di questo Bilancio perché, a mia memoria, nei precedenti Bilanci ai tempi della Giunta Bitonci, era con me il collega Micalizzi e la collega Colonnello e... e anche Bettin ed altri... nulla veniva accettato. Nulla. Un unico emendamento in realtà venne

nella sostanza accettato e fu la tensostruttura di Camin, per la gioia del collega Tiso che ne era il proponente, ma venne di fatto bocciato il mio emendamento e riproposto in realtà un emendamento di maggioranza. Quindi una sorta di copia e incolla. Quindi in realtà c'è una metodologia, credo, diversa che ha anche un tratto distintivo che abbiamo detto del dialogo non solo tra Istituzioni, ma anche tra forze politiche laddove ci siano delle proposte non di tipo ideologico, propagandistico, ma di contenuto accettabili. Nel caso specifico gli emendamenti che abbiamo votato erano emendamenti che non avevano valenza di tipo ideologico, come gran parte di quelli della Lista Bitonci e della Lega, ma erano effettivamente emendamenti chiamiamoli pragmatici, concreti, che la nostra Amministrazione e questa nostra maggioranza valuta per ciò che esprimono e quindi laddove sono condivisibili, diversamente da quello che era l'approccio del passato che era assolutamente teso a non valorizzare anche contributi della minoranza. In questo caso abbiamo dato dimostrazione che è possibile un dialogo su alcuni contenuti che possono essere... che possono portare eventualmente anche un valore aggiunto. Mi pare che il DUP e il Bilancio propongono comunque una progettualità che è stata ampiamente discussa in molte sedute delle Commissioni. Abbiamo fatto un bel lavoro di approfondimento. Abbiamo avuto modo effettivamente dagli Assessori di apprendere qual è la progettualità che poi è insita nei... nella programmazione sia strategica, quindi un po' più alta, sia quella operativa, più concreta del DUP, che poi si esprime nei vari numeri che sono chiaramente delineati nel Bilancio. Io credo che su questo evidentemente poi verremo giudicati nei fatti dai cittadini. Mi sembra che la città si stia muovendo, sia sui temi macro e sono importanti le progettualità che abbiamo indicato anche in questa discussione, sia, io sottolineo anche sempre gli aspetti micro, cioè quelli che riguardano la vita dei nostri rioni, *in primis* il fatto che stiamo riattivando le Consulte di Quartiere con le quali poi andremo anche, io spero, a davvero... a rilanciare una riqualificazione delle periferie che si è bloccata per qualche anno. I Quartieri sono stati purtroppo dimenticati. Oggi è tempo di reinvestire e lo faremo in un clima di condivisione. Quindi lo voteremo naturalmente. Abbiamo fatto questa gran fatica. Adesso volentieri votiamo sì.

Presidente Tagliavini

Consigliere Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Grazie, Presidente. Sono le 11:53. Siamo qua dalle... dalle tre di questo pomeriggio. Sono passate nove ore. Scusate perché inizia ad essere tardino. E quindi ci tengo, prima di fare la dichiarazione di voto, a ringraziare tutta la Giunta e il Sindaco che sono stati qui presenti con noi, i Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione che hanno avuto questa importante discussione quest'oggi e sono rimasti per tutte queste ore qua a discutere del... di una delle delibere più importanti nella storia del... dell'anno, insomma, consiliare, il Bilancio, uno dei momenti più importanti e anche tutti i tecnici e tutti gli impiegati del Comune che sono qua e ci permettono, insomma, di poter fare questa discussione. Sulla discussione ci tengo anch'io a sottolineare il metodo nuovo che abbiamo trovato questa... questa sera. Abbiamo visto una maggioranza e un'opposizione che in maniera, secondo me, tutto sommato costruttiva si sono confrontati, si sono... È normale, come è normale nel gioco delle parti, la maggioranza ha una sua visione e l'opposizione giustamente deve avere il suo ruolo, però la cosa che... che devo dire la verità, che non ho... non avevo mai visto prima di questo Consiglio, prima di questa discussione del Bilancio, il fatto che la maggioranza si... accettasse, insomma, di... di ascoltare gli emendamenti dell'opposizione e riuscisse a trovarne molti, moltissimi direi, di positivi e decidere, insomma, di... di accettare questi emendamenti. Devo dire che molti degli emendamenti... anch'io ne ho votati moltissimi, quelli del... dell'opposizione e mi piace questo dialogo finalmente che si sta trovando da una parte e dall'altra perché l'obiettivo ovviamente è quello di creare più valore per... per la nostra comunità. Sul Bilancio e sul DUP già moltissimo è stato detto, sennò non saremmo stati qua nove ore evidentemente a parlare e quindi per riassumere brevemente il punto di vista della Lista Giordani è che questo è un Bilancio, come abbiamo detto, onesto, abbiamo detto anche estremamente tecnico che vedrà i suoi frutti nel continuo dell'anno quando ci sarà la gestione dell'avanzo di Bilancio, ma che dimostra tutta una serie di progettualità importanti che l'Amministrazione è riuscita a mettere in campo in soli... in meno di un anno, insomma, di... di amministrazione. E secondo me questo deve essere sottolineato e rappresentato ai nostri cittadini che probabilmente non ci stanno più ascoltando a quest'ora, ma che potranno dopo rivedere i vari interventi. Le opere importanti di investimento che ha raccontato il Sindaco, quei... 57 milioni di investimento sono una grande, come posso dire, una grande botta di energia e di rilancio della nostra città,

ma anche gli interventi più piccoli, quelli che troviamo a vari livelli della nostra... della nostra attività fino al lavoro che si sta facendo con le Consulte di Quartiere, rappresentano la volontà di far ripartire in maniera propositiva la nostra città. Quindi ancora concludo dicendo che ovviamente il Gruppo Giordani voterà sì a favore del... di questa delibera e vi ringraziamo ancora per il lavoro che avete fatto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliera Giralucci.

Consigliera Giralucci (LS)

Grazie, Presidente. Allora, volevo ringraziare il Sindaco per la direzione che ha impresso a questa discussione sul Documento Unico di Programmazione emendato, accogliendo alcune delle proposte dei gruppi di minoranza. È un... credo che sia la dimostrazione che questo approccio civico e non ideologico ai problemi che ci sono può... può portare molto alla nostra città. Il... il Documento Unico di Programmazione che votiamo adesso è un documento che dà molta importanza alle tematiche che ci stanno care come il sociale, la scuola, l'abbattimento delle barriere architettoniche per una città più inclusiva. Inclusiva, vorrei dire, anche con... con i migranti e con i richiedenti asilo. Nei prossimi mesi, in vista dell'assestamento di Bilancio, avremo modo di tradurre questa politica anche negli... nelle progettualità con una... con una visione più politica. Il Gruppo Lorenzoni Sindaco ovviamente esprimerà un voto positivo.

Presidente Tagliavini

Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Libero Arbitrio)

La ringrazio per l'ultima volta, Presidente, stasera, ma sono certo che tornerò a ringraziarla in futuro. Ringrazio anche il Sindaco per l'atteggiamento disponibile dimostrato e ringrazio tutti i colleghi di maggioranza e di opposizione che ci hanno portato a lambire la mezzanotte, ma credo che per un ordine del giorno così corposo dovessimo tutti aspettarci di rimanere qui piuttosto a lungo. Al mio quattordicesimo Bilancio di Previsione, l'undicesimo come Consigliere Comunale, ho imparato una cosa, che il Bilancio del Comune di Padova è grande abbastanza da poter badare a se stesso e, lo dico senza nessun intento polemico, anche in questo caso dimostra un'azione politico-programmatica, quella della maggioranza che, seppure sotto il profilo dialettico ha dimostrato un'avanzamento e un miglioramento rispetto a quanto avvenuto nei primi mesi del mandato, io credo soprattutto per l'influenza manifestata dal Primo Cittadino in questa Aula, comunque ancora, ci dispiace, non trova il plauso quantomeno del Gruppo che rappresento. Pertanto non tornerò sulle tematiche trattate. È quasi mezzanotte e credo che tutti abbiamo avuto la possibilità, per chi ne aveva voglia, di intervenire e soprattutto ascoltare quali erano le posizioni di ciascuno. Mi permetterete un plauso in coda sempre al Sindaco, al quale si adatta un'altra massima e ringrazio per chi fa della mia attività maieutica, mi sento quasi una levatrice, poi un'attività, come dire, emulativa prendendo... prendendo spunto per arricchire di citazioni questa Aula. Ma questa invece è dedicata particolarmente al Sindaco e dice che in politica la saggezza è non rispondere alle domande, l'arte non lasciarle fare. Lei per il momento questa sera, Sindaco, è saggio, non è ancora un artista. Quindi, confermando il voto contrario del mio Gruppo consiliare, plaudo comunque a come si è svolta la discussione in questa Aula stasera.

Presidente Tagliavini

Consigliere Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

No, no, c'è, c'è...

Ho... ho fatto una scommessa col Sindaco che ho perso. Eh, almeno fatemi sfogare. Ecco.

Allora, il Sindaco mi ha detto "si finisce a mezzanotte e oltre". Io ho detto "no... finiremo prima".

Per piacere. Allora, Consigliere Berno, io contrariamente a lei vengo da un'altra terra, però vivo da quarant'anni in questa terra e ormai mi sento di appartenerci. E vorrei ritornare sul copia e incolla, ma se lei torna un pochino, un po' ancora più indietro, di copia e incolla ne abbiamo visti altri. Quindi è il mio primo Consiglio Comunale in cui riesco ad assistere finalmente a quello che per tanti anni aspettavo che succedesse. Sindaco, lei questa sera credo che da parte di tutti ha avuto, come dire, il plauso per questa magnifica serata. Perché...

Sì.

No, dico magnifica serata e voglio spiegare anche il perché.

È una magnifica serata perché ai Capigruppo abbiamo chiuso un accordo tra gentiluomini. Abbiamo mantenuto fede da una parte e da un'altra agli impegni presi. Siamo stati in una discussione che giustamente vede le minoranze da una parte e le maggioranze dall'altra, ma senza fuoriuscire da quello che si dice il coro e andare oltre, come si suol dire, la siepe. Allora, ringrazio gli uffici comunali che, come ogni volta del resto, si sono prodigati perché questo Bilancio arrivasse a conclusione. Un lavoro stressante, continuo per, non dico giorni, mesi. Documento città, perché questo è documento città, riguarda tutti, quindi non è più ad accapigliarsi su situazioni che di sostanza non sono, sono di altra natura e certamente politica. E grazie al Sindaco che dice sempre "io non sono un politico", stasera siamo riusciti a vivere questa serata. Perché, Consigliere Berno, io come Cavatton e come te del resto, sì... abbiamo... questa è la quarta legislatura per noi tre. Io non ho mai visto, mai, un emendamento, uno, non 11, 21, 31 come stasera, uno delle minoranze che le maggioranze avessero mai accettato. Quindi stasera è... dico che è stata una magnifica serata. Mi dispiace che... quello che dovevo dire credo di averlo detto in premessa, quindi è inutile ripetersi sulle azioni o su quello che questa Amministrazione sta mettendo in campo, soprattutto per le opere pubbliche che sono quelle che poi fanno camminare veramente la città. Mi dispiace che il Consigliere Luciani è uscito. Mi dispiace perché forse lui veniva da altri luoghi dove stavano preparando candidature e qualcuno forse ha fatto passare un messaggio che era opportuno portare in Aula un DUP che avrebbe dovuto vedere le spese dell'ospedale o qualcosa di simile. Beh, sto ospedale ancora è un... se si vuol chiamare... altro che contratto, accordo vero e proprio, ma s'ha da firmare perché nessuno mai ha firmato nulla, se non chiacchiere e parole al vento. Quindi come potevamo mettere noi che oltretutto... Lì credo che dobbiamo spendere più in infrastrutture che non in soldini. Semmai doveva preoccuparsi di passare dalla Regione Veneto per vedere se nel Piano triennale delle opere pubbliche qualcuno ci ha messo l'ospedale. Forse ha sbagliato Sala consiliare. Quindi il dispiacere rimane perché purtroppo questa è un'Aula dove, insomma, un po' di allenamento aiuta. E quindi quando si va a braccio e si mettono parole in libertà purtroppo... dicevano i latini che studiare serve a qualcosa. È uno sforzo immane perché lo studio è una cosa complicata e se poi non si ha la voglia per stare sul pezzo, sul tema, diventa ancora più complicato. E mi dispiace che ogni tanto, appunto, parole in libertà viaggiano a spron battuto. Io, signor Sindaco, nel ringraziare lei ringrazio anche i colleghi. Ringrazio gli Uffici, ringrazio il Segretario Comunale, ringrazio gli Assessori che hanno partecipato con noi a questa stesura e che ci hanno fatto vivere nelle Commissioni anche le situazioni e le difficoltà, i problemi che di volta in volta avanzavano. Quindi la strada è quella giusta. Io voglio auspicare questa sera che il clima è cambiato perché la città, ragazzi, è la città di tutti e quindi il contributo da qualsiasi parte arriva, e il Sindaco credo che l'abbia ampiamente dimostrato in questi mesi, serve per migliorare le cose. Quindi il nostro compito di Consiglieri Comunali, una volta eletti, dovrà e deve essere questo. Quindi io vi invito, ma tutti... che questo appuntamento del resto, anche se stiamo qui da nove ore, era necessario perché la cosa più importante è che per tutto l'anno noi vi diamo e che da lì poi partiranno le cose. Quindi un... come si dice... auguri a questa Amministrazione che deve camminare e un ringraziamento anche ai Consiglieri di minoranza che hanno fatto giustamente la loro parte.

Presidente Tagliavini

Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Forza Italia)

Non... non vorrei rovinare questo clima così romantico. Detto questo... capisco anche l'ora tarda, probabilmente anche la stanchezza porta ad essere più dolci. Detto questo, io vorrei tornare su... ed è il motivo per cui il voto di Forza Italia sarà contrario. E sarà contrario proprio perché quello che emerge dal DUP e dal Bilancio sono dei tagli proprio verso... trasversali verso tutte le fasce della nostra società. Voglio ricordarvi la Sicurezza: da 30 milioni a 26 milioni; e i giovani: da 23 milioni passiamo a 11 milioni; al Commercio: un bagno di sangue, da 2 milioni e tre a 1 milione e quattro; ancora sul trasporto pubblico da 89 milioni scendiamo a 43 milioni. Insomma, una serie di dati drammatici, soprattutto in tema di... del Commercio. Sapete che l'attenzione verso i commercianti, gli ambulanti e gli esercenti ha sempre rivestito un'azione di primo piano nelle nostre attività e sentir... sentir dire che oggi i negozianti devono svolgere concertini nei... nei loro negozi o affittare così gratis per un anno le proprie attività anziché abbassare la pressione fiscale, prevedere agevolazioni fiscali, fa... dà proprio il senso e la misura con cui questa Amministrazione voglia rapportarsi nei confronti dei commercianti.

C'è tutto per i migranti, lo abbiamo visto, la riapertura degli SPRAR, i mediatori socio... sociali, culturali, gli sportelli CISI, i lavori socialmente utili per chi non ha neanche acquisito lo *status* di... di profugo. Ecco, io quello che dico invece che mi fa dispiacere e lo dico anche agli altri prima che si accingano a votare: occupiamoci dei nostri... dei nostri poveri che vuol dire chi rovina nella spazzatura, i nostri poveri italiani, padri separati che sono in coda alla Caritas o le tante famiglie che purtroppo si trovano anche a vivere nelle auto. Ecco, io dico... dico questo. Probabilmente vi sembreranno cose vecchie, invece credo che la vera frontiera oggi della modernità sia quella di... sia quella che riparte da un vero piano della natalità, un sostegno ai genitori, alle famiglie, con degli incentivi reali e concreti su chi oggi fa il sacrificio più grande, che è quello di mettere al mondo dei figli. Ecco, quindi tasse, sicurezza, lavoro, famiglie, continueranno ad essere il nostro baluardo, sul quale spenderemo tutte le nostre energie e la nostra difesa. Il voto contrario quindi sarà per tutte queste ragioni. Grazie.

Presidente Tagliavini

Il Sindaco chiede la parola. Prego. La parola al Sindaco.

Sindaco Giordani

Io voglio ringraziare tutti voi per la collaborazione, per l'intelligenza che abbiamo avuto tutti questa sera. Voglio ringraziare anche i funzionari nostri. Io... sapete un po' come la penso: io ho una fortuna rispetto a tanti di voi, non ho dietrologia. A me interessa una cosa: la città. Questo è il primo Bilancio che faccio e ci saranno... tra qualche mese ci sarà una rivisitazione del Bilancio. State tranquilli che sotto l'aspetto sociale, sotto l'aspetto sicurezza, sotto tutti gli aspetti questa Amministrazione sarà molto attenta. Io capisco che ognuno di voi, di noi, faccia il suo gioco, non è un problema, però io penso che tutti assieme, se lavoriamo tutti assieme, al di là ogni tanto di veder le cose con positività, facciamo l'interesse della città. Lo so che a voi fa sorridere questa cosa, però io la penso veramente così, che assieme andiamo meglio, è più facile lavorare, ma anche senza... Ho capito. C'è... c'è tutta la diafrasi politica, però alla fine a noi conta una cosa, la città, i cittadini. Vi garantisco che il mio pensiero e l'Amministrazione, per quanto riguarda gli Assessori, è... siamo tutti concentrati su questo, non ho ombra di dubbio. Capisco l'opposizione, ognuno fa... ma se... quante ne abbiamo... tutte le cose che abbiamo eliminato, lo so, non si deve dire questo. I vostri emendamenti. Ce n'erano tre quarti che andavano bene. Ora, nel senso i giochini: bisogna dire no, bisogna dire sì... però alla fine non quadra sta cosa qua. Noi dobbiamo lavorare per la città, non per giochi politici. Noi abbiamo un obiettivo, è la città di Padova. Non abbiamo altri obiettivi. Io... io credo in questo e darò dimostrazione nel tempo che il sottoscritto, la Giunta e l'Amministrazione comunale lavorerà in questo

senso, credetemi. Non ho secondi fini, non ho interessi, non devo candidarmi, non devo andare in nessun posto. A me interessa Padova. Non faccio il mieloso, non sono un romantico, sono abbastanza concreto e vi garantisco che assieme si lavora meglio. Assieme si lavora meglio. Ringrazio tutti voi della collaborazione, Presidente, Assessori, tutti quanti, funzionari nostri, perché stasera penso abbiamo fatto qualcosa di positivo. Niente veleni. In amicizia si va meglio. Grazie a tutti quanti.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. A questo punto dichiaro aperta la votazione sulla proposta di delibera avente ad oggetto il Documento Unico di Programmazione (DUP), sezione strategica 2018-2022, sezione operativa 2018-2020, comprensivo della Nota di aggiornamento e integrato dagli emendamenti che sono stati presentati o fatti propri dal Sindaco e da quelli che sono stati via via accolti a seguito delle votazioni. Dichiaro aperte le operazioni di voto.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 20; contrari: 7; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. La proposta di delibera è approvata.

Procediamo a questo punto al voto della sua immediata eseguibilità. Dichiaro aperta la relativa votazione.

Allora, vi invito a riprendere posto perché c'è anche l'altra proposta di delibera. Dichiaro... dichiaro chiusa... dichiaro chiusa la votazione sull'immediata eseguibilità. Votanti: 27; favorevoli: 20; contrari: 7; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. La delibera è immediatamente eseguibile.

A questo punto si apre la fase delle dichiarazioni di voto relative alla questione all'ordine del giorno numero 27 e cioè l'approvazione del Bilancio di Previsione esercizi 2018-2020 e relativi allegati. Cito gli emendamenti che sono già stati approvati relativamente al DUP e che producono i loro effetti anche ai fini dell'integrazione della delibera, della proposta di delibera relativa al Bilancio. Si tratta degli emendamenti numero 105, numero 106, recepiti e degli... l'emendamento numero 242 no perché è stato ritirato, e degli emendamenti numero 248, 249, e 252. Dichiaro aperte le dichiarazioni di voto.

Non ci sono richieste per dichiarazioni di voto, quindi dichiaro aperta la votazione. Dichiaro aperta la votazione sul Bilancio di Previsione 2018-2020.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 20; contrari: 7; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. La delibera è approvata.

Mettiamo ai voti la immediata eseguibilità e poi abbiamo concluso. Dichiaro aperte le relative operazioni.

Dichiaro chiusa la votazione. Votanti: 27; favorevoli: 23; contrari: 4; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno. La delibera è immediatamente eseguibile.

Ringrazio tutti. La seduta è tolta. Buonanotte.